

Parte il sabato di Fantastico

Debutta stasera su Raiuno alle 20.30 il madspettacolo condotto da Enrico Montesano e Anna Oxa. I telespettatori secondo il parere del comico non si pentiranno di scegliere la varietà. «Sarà scatenato, imprevedibile e ironico».

Così ha spiegato Montesano. Dunque, uno show senza irritare Khosravi o il presidente Manca e soprattutto senza fochi, come invece era accaduto con Bardo e poi con Celentano. Ma cosa in

molto a chiederla se uno show tranquillo, tranquillo, privo di polemiche, premia alla fine i telespettatori. Osserva Montesano: «Il varietà di questi ultimi tempi è stato preso sul serio: vorrei rompere la sacralità che gli si è creata intorno». Un'idea vincente. Speriamo bene e auguri per i 3 miliardi in palio per il primo premio della lotteria.

SERVIZIO IN ULT. PAGINA



Enrico Montesano e Anna Oxa

Rock e pop sovietici sugli aerei

MOSCA • Da oggi i passeggeri della Pan Am possono sintonizzarsi su un programma musicale curato dalla sezione audiovisiva dell'agenzia sovietica Tass una compilation di successi del rock «made in Urss». Il programma, «Muscle Olympus, il meglio del pop e del rock sovietico», comprende pezzi di artisti ormai noti a livello internazionale, dalla Pugacheva a Nautilus Pompilius, ad Aquarium.



VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 250. SABATO 1 OTTOBRE 1988

L. 1000

MARATONA

Domani l'ultima speranza di medaglie con Poli Pizzolato e Bordin

DELUSIONI

Per l'atletica italiana solo un argento di Antibo e un bronzo di Damilano



Le canadesi Carolyn Waldo (a destra) e Michelle Cameron hanno vinto la medaglia d'oro nel nuoto sincronizzato

Seul 88

Abbiamo chiuso in bruttezza

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL. • Sulla pista dello stadio olimpico penultima giornata dei Giochi. L'Italia ha finito in bruttezza. L'assurdo Mei, che approdando alla finale dei 5000 aveva evidentemente offerto il massimo di sé, si è liquefatto al momento della grande prova. Aspettarlo sul podio sarebbe stato eccessivo. Vederlo settimo è stato una deludente novella.

La staffetta 4x100 si è classificata quinta e tenendo conto che mancavano alla gara gli squalificati americani e Johnson a dar vigore al Canada, il risultato non può dirsi certo incoraggiante. Meglio hanno fatto i francesi che di solito ci stanno alle calcagna.

L'atletica italiana, che sino ad oggi ha guadagnato il bronzo di Damilano nella 30 chilometri di marcia e l'ar-

gento di Antibo nel 10.000, langue nella vegetante attesa di un messia che la rimpolpi. Non circolano purtroppo tra le sue amunte file giovani speranze. Ha tradito Di Napoli nel 1000. Nel mezzofondo Lambruschini costituisce l'unico piccolo raggio di luce con il gravoso compito di trasformarsi in furo nei prossimi anni.

A farci fantascienza un successo se non proprio azzurro,

missese d'argento o di bronzo, resta la maratona, romantico epilogo dell'Olimpiade. L'Italia schiera nella corsa Bordin, Pizzolato e Poli. Il primo aspira a batterli con onore contro keniani e tedeschi. La vittoria sarebbe una straordinaria epifania: accontentiamoci di puntare a un piazzamento dignitoso, anche se la competizione è di quelle che non si negano alle belle (o brutte) sorprese. 81

agobba per quarantadue chilometri e non di rado i piazze su una così lunga distanza si trasformano in azzurri.

I keniani, superbi sacerdoti del mezzofondo, hanno dominato, come detto, anche i 1500 e i 5000 dopo aver annullato il campo negli 800 e nei 2000 siepi. Peter Rono e John Ngugi sono i trionfatori di stamane.

Gianni Ranieri

IMPOSTE INDIRETTE

Italiani tartassati non solo dall'Irpef

IMPOSTA DI FABBRICAZIONE	836
IVA 18% SU IMPONIBILE	217
PREZZO AL PUBBLICO	1360
PRELIEVO FISCALE	77,4%

IMPOSTA DI FABBRICAZIONE	384
IVA 18% SU IMPONIBILE	118
PREZZO AL PUBBLICO	739
PRELIEVO FISCALE	63,8%

TASSA DI FOGNATURA	170
TASSA DI DEPURAZIONE	163
IVA 9%	88
PREZZO AL PUBBLICO	679
PRELIEVO FISCALE	61,7%

IMPOSTA ENERGETICA	838
IVA 2% SU IMPONIBILE	40
PREZZO AL PUBBLICO	2000
PRELIEVO FISCALE	20,1%



ROMA • Se non si fossero le imposte di consumo, l'Italia sarebbe più ricca. La pellegrina. Ma di quanto aumenterebbe il suo benessere? L'Unione Italiana Consumatori ha fatto due conti ed ha scoperto, ad esempio, che la benzina costerebbe 387 lire (invece di 1380), il gasolio per riscaldamento 220 (800) e quello per autostrade 267 (739).

SERVIZIO A PAGINA 2

LUNEDI

«Ultimo Tango» all'Unità



ROMA • «Tango» chiude. Lunedì prossimo il settimanale satirico dell'«Unità» farà la sua ultima apparizione in edicola dopo 127 numeri. E' arrivata la scure della censura politica o semplicemente si è esaurita la vena satirica? Spiega Sergio Stalno, direttore del supplemento del quotidiano comunista: «Un giornale satirico non può avere vita lunghissima: il lei-

lore chiede sempre di più, ma non sempre si riesce a seguirlo in questi suoi cambiamenti. Ci siamo logorati anche noi. Anche per questo ho sempre detto che si trattava di un'esperienza a termine. Sono stati due anni e mezzo molto belli, pieni di allegria, scontri, polemiche e risate. All'origine della mia decisione non ci sono né ragioni professionali né veti».

SERVIZIO A PAGINA 2

SCADUTI IFR I TERMINI

Sono almeno duemila i lavoratori stranieri irregolari a Torino



L'assessore Beppe Cerchio

TORINO • Dei 20 mila stranieri di Torino il 10 per cento resta «irregolare» alla scadenza dell'ultima proroga della sanatoria per mettere a posto con la legge gli immigrati dal Terzo Mondo. Da oggi i datori di lavoro che non hanno messo in regola quei dipendenti sono passibili di una forte multa e dell'arresto fino ad un anno nei casi più gravi. Ma ancora la legge 943 non sembra aver prodotto grandi effetti positivi.

SERVIZIO A PAGINA 7

Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 26

LAS VEGAS

♥	♠	K	Q	♠	♦
♠	♠	♠	♠	K	♠
♠	♥	♠	♠	K	♠
Q	♠	K	♠	K	♦
Q	♦	♥	K	♥	♥
Q	♠	♠	♠	♠	♠
Q	♠	K	Q	♠	♠
K	K	Q	♦	♠	♠
♠	♠	♥	♠	♠	♠
♦	LAS VEGAS	♠	♠	K	Q
Q	♠	♦	K	♠	♠
Q	♦	♦	K	♠	♠
♠	Q	♠	♠	Q	♠

CANOVA

di Corso Francia 3

uomo e donna

valentino

SEMINOLE MANI ungero

MISSONI

Nicole Deville

OLMES CARRETTI

malo

LA MAISON BLU

William Barrymore

...dal 1967 la vostra boutique.

E' in gioco
il governo?



Bettino Craxi

In mezzo al guado c'è anche il pci di Occhetto

ROMA ■ Ma Occhetto non aveva detto no al muro del voto segreto? «E questa è ancora la nostra intenzione», risponde Zangheri, «ma la verità è che lo scontro frontale l'hanno imposto i partiti di maggioranza, in particolare il psi». E con questa spiegazione molto diplomatica il capogruppo comunista della Camera chiude lo strascico polemico che ha dato il tono a Montecitorio anche ieri, e rimanda l'incerta partita a martedì prossimo, sperando che il fine settimana porti miglior consiglio nelle file della maggioranza.

Ma la verità è che questa guerra non voluta dal governo

sore di Natta, sta spaccando anche il pci. E non risolve nulla dar la colpa agli altri: nell'impasse per la «rigidità» craxiana è anche il pci, non solo la dc.

Chi nel pci siano i falchi che premiono per proseguire la lotta dura e quali le colombe che mirano a smorzare lo scontro, lo dice fuori dai denti l'onorevole bolognese Augusto Barbera, un «medicoculbro» che non è tenuto alle prudenze dei leader, ma che ha rappresentato il pci nella commissione per le riforme costituzionali. «L'abbandono del consociativismo è in linea con la nostra miglioristi e l'antima ingratitudine del partito. Mentre i settori più legati

VOTO SEGRETO

La «guerra» di Craxi, non voluta dal successore di Natta, sta spaccando anche il partito comunista. Chi vincerà?

agli anni berlingueriani, faranno fatica a digerire la svolta».

Il «consociativismo», per chi non avesse domestichezza col politichese, è quella pratica parlamentare che rende possibili accordi transattivi in materia agli ordinamenti del governo, e che se è sempre avvenuta alla luce del sole nelle commissioni, ha bisogno del voto segreto in aula, se non altro per gli scopi dell'opinione pubblica.

Così, i difensori del consociativismo e del voto segreto sono i nostalgici del compromesso storico, mentre le plume delle colombe in questa occasione vengono vestite dai fautori dell'alternativa,

che vede così allata la sinistra con la destra fascista del pci.

Se questi sono gli schieramenti, c'è da dire che sino ad ora il segretario Occhetto ha quanto meno oscillato, se addirittura non si è fatto prendere la mano dai falchi.

Quella di ieri però dovrebbe essere stata l'ultima fiammata, seppur nel contesto plateale del lancio di testi costituzionali all'indomani del vice presidente della Camera. E se l'unico risultato conseguito dal pci è l'esclusione delle votazioni finali separate per capitoli, rimane l'incognita della giunta per il regolamento che si è aggiornata a martedì mattina sen-

za ancora aver deciso praticamente nulla.

Indipendentemente dai pericoli di una crisi di governo, o dalle minacce di scioglimento anticipato delle Camere, e dal coinvolgimento in questa partita dello stesso Quirinale, la posta in gioco è molto alta anche all'interno del pci, perché da come verrà giocata l'ultima manche sul voto segreto nella prossima settimana, dipenderanno gli equilibri interni e in pratica la linea politica fino al congresso. Il pci insisterà sul gioco duro, oppure farà marcia indietro, e peggio ancora continuerà col «passo doppio» schizofrenico?

Gianluigi Pennacchi



Achille Occhetto

SATIRA

«De profundis» per Tango Lunedì l'ultimo numero

ROMA ■ Quello di lunedì, sarà l'ultimo numero di Tango, l'inserto satirico de L'Unità. Dopo 127 numeri chiude senza alcun preavviso. Perché? E' un ordine che viene dall'alto? Oppure è la fine naturale di un clone che a lungo andare logora e soprattutto si esaurisce?

Dice Sergio Staino, direttore del supplemento del quotidiano comunista: «Un giornale satirico non può avere una lunga vita: la lettura chiede sempre di più, ma non sempre si riesce a seguirlo in questi suoi cambiamenti. Ci siamo lavorati anche noi. Anche per questo ho sempre detto che si trattava di un'esperienza a termine».

Sono stati due anni a mezzo secolo belli, pieni di allegria, scatti, polemiche e risate.

«Tutto qui. Non ci sono — continua il direttore dell'inserto — all'origine della mia decisione né ragioni professionali né voti. Tango l'ho inventato sulla base di certe intuizioni. Ora sento che qualcosa è cambiato. Non voglio rischiare di cadere nella routine. E' questo il vero pericolo che corre la satira».

Ma in questa decisione, non c'entra forse la lunga battaglia per avere le otto pagine di inserto?

«Ora mi rendo conto — ammette Sergio Staino — che la mia insistenza nel ottenere più spazio derivava da un

disagio che già cominciavo ad avvertire. Pensavo di risolvere in quel modo certi problemi. Non è servito: e allora perché insistere ancora?».

Anche per Michele Serra la satira logora. «E' un distillato, una spremuta, e forse i limiti vanno proprio noi che la facciamo. Capisco benissimo Sergio Staino, che vuole uscire di scena come Platino, ancora nel pieno delle forze, e non come Mennia, stanco e riciclato. Il dico che aspetta a Staino e solo a Staino volere ciò che lui ha fatto nascere».

«Certo — conclude Michele Serra — mi spiace e molto. Sono tra quelli che avrebbe-



Sergio Staino

un cervello di tirare avanti, finché ci sono gli Upi Intini, i Muscardi e la famiglia Agnelli la satira ha un grande futuro. Tango, comunque, non muore per sempre. Si riaccomoderà presto. Dopo e quando non si sa: sarà una sorpresa anche per noi».

r. l.

IL RUOLO DELLE DONNE

Papa Wojtyla accontenta anche Livia Turco, «ministro» pci per la condizione femminile

ROMA ■ «C'è un grande patos, un amore per le donne incontrato, una carica profetica che non si trova in altri documenti della Chiesa su questa questione. La Lettera contiene la piena consapevolezza che la soggettività delle donne oggi non corrisponde più ad una realtà rimasta inerte, è la reazione positiva di Livia Turco, responsabile delle donne comuniste, alla lettera apostolica «Mulleris dignitatem» in cui il Papa insiste sull'uguaglianza della donna e dell'uomo davanti a Dio e nel genere umano. Sono affermazioni, quelle della Turco, che rivelano l'interesse del documento papale suscitato in ambienti anche

fuori del mondo cattolico.

In effetti la «Mulleris dignitatem» fa giustizia di una storica misoginia della Chiesa. Secondo la Lettera apostolica, dal principio dell'uguaglianza deriva che la donna «non può diventare oggetto di dominio e di possesso maschile». Questo vale nel matrimonio, ma anche nei diversi campi della convivenza sociale: le situazioni in cui la donna rimane sottomessa e discriminata per il fatto di essere donna». Wojtyla arriva quasi a teorizzare una superiorità della donna sull'uomo: «Il femminile è simbolo di tutto l'umano». «Dio le dona in un modo speciale l'uomo». Sarà «il ge-

nio della donna», la cui più alta identità è donare amore» a salvare «la sensibilità per l'uomo, per ciò che è essenzialmente umano».

Nonostante queste affermazioni, per il momento le donne rimangono escluse dal sacerdozio e da tutti i centri di potere, nonostante la loro nutrita presenza nella Chiesa (nelle missioni sono il 60%). Il cardinale Ratzinger, che ieri ha illustrato il documento alla stampa, ha detto tuttavia che la questione non è sottoposta al dogma dell'infallibilità del Papa, lasciando aperti alcuni spiragli: «non si vede come un giorno possano cambiare tale insegnamento e tale prassi della Chiesa».

IMPOSTE SUI CONSUMI

In Italia i balzelli più alti del mondo

Quanto risparmierebbero se l'erario non «spennasse» il consumatore

ROMA ■ Le imposte indirette in Italia sono tra le più alte del mondo. Ma è una novità, ma la conferma arriva da uno studio dell'UNC (Unione nazionale consumatori) che si è ad una recente indagine dell'Ocse in materia di imposte di consumo.

Il prodotto che è colpito in maggior misura da questi «balzelli» è la benzina (la conferma che lo Stato italiano è pronto a colpire tutto quanto riguarda la mobilità privata: bolli, superbolli, ect). Il carburante super costa, alla pompa, 1.180 lire al litro. Di queste 338 sono rappresentate dalle imposte di fabbricazione e 217 dal 15 per cento

di Iva sull'imponibile. Il prelievo fiscale è dunque pari al 77,4 per cento, senza il quale la super costerebbe all'utente soltanto 307 lire.

Andiamo avanti. Il secondo posto della classifica è occupato dal gasolio per riscaldamento. Le imposte (tra Iva e «consumo») ammontano a 463 lire, pari al 67,7 per cento del prezzo finale (682). Il prezzo «vero» è dunque di 220 lire al litro.

Terzo in graduatoria, il gasolio per autotrazione. Costa al pubblico 739 lire il litro, ma senza le 354 lire di imposta di fabbricazione ed il 15 per cento di Iva sull'imponibile, potrebbe essere venduto a malincuore: 287 lire.

L'elenco continua con gli accendisigari «usa e getta», quelli che l'«u comprà» vendono a 1000 lire ciascuno. Il Monopoli di Stato potrebbe addirittura venderli a meno se in Italia il prezzo di acquisto (2590 lire) non fosse gravato da 1200 lire di imposta di fabbricazione e da 360 lire di Iva.

Per non parlare dell'acqua potabile. A Roma costa 879 lire al metro cubo ed a formare questa cifra concorrono: 170 lire di tassa di fognatura (e sin qui vede...), 163 lire di tassa di depurazione e 66 lire di Iva al 9 per cento. Il prelievo fiscale è pari al 61,7 per cento...

r. e.

Gasolio da riscaldamento (1 litro - fascia C)	
imposta di fabbricazione	353
IVA 18% su imponibile	109
prezzo al pubblico	882
prelievo fiscale	67,7%
Scatole di cartini	
imposta di fabbricazione	63
IVA 18% su imponibile	36
prezzo al pubblico	250
prelievo fiscale	40,4%
Bottiglie di brandy (40% alcol)	
imposta di fabbricazione	1380
IVA 18% su imponibile	1180
prezzo al pubblico	7500
prelievo fiscale	32,6%
Schedine Totocalcio	
imposta erariale	300
IVA	0
prezzo al pubblico	1200
prelievo fiscale	25,0%
Deposbarba (75 ml - alcol 60%)	
imposta di fabbricazione	260
IVA 18% su imponibile	570
prezzo al pubblico	5000
prelievo fiscale	18,4%
Accendisigari usa e getta	
imposta di fabbricazione	1200
IVA 18% su imponibile	360
prezzo al pubblico	2500
prelievo fiscale	63,2%
Accendigas elettrico	
imposta di fabbricazione	2000
IVA 18% su imponibile	850
prezzo al pubblico	6000
prelievo fiscale	47,5%
Pacchetto di sigarette	
imposta di consumo	500
IVA 18% su imponibile	340
prezzo al pubblico	2150
prelievo fiscale	28,0%
Metano da riscaldamento (1 mc a Roma)	
imposta di consumo	77
IVA 18% su imponibile	83
prezzo al pubblico	621
prelievo fiscale	30,7%
Energia elettrica (225 kWh mensili)	
addizionale comunale	2700
imposta erariale	922
IVA 9% su imponibile	2810
prezzo al pubblico	34.485
prelievo fiscale	18,6%
Biglietto cinema	
imposta erariale	557
IVA 9% su imponibile	501
prezzo al pubblico	6000
prelievo fiscale	15,6%

SERRATURE SICUREZZA

Pastore lascia e raddoppia

L'azienda torinese leader nel settore si è trasferita da corso Novara a Settimo e ha investito dieci miliardi

TORINO ■ Nuovo stabilimento per la Benedetti Pastore, l'azienda torinese leader nel settore delle serrature di sicurezza.

Il trasferimento dalla vecchia sede di corso Novara a Torino è stato completato in questi giorni: a Settimo, in via Torino negli ex capannoni della ditta Giurina, inizia il nuovo anno, con possibilità in breve tempo raggiungere il raddoppio della produzione.

A conti fatti il trasferimento a Settimo dell'azienda ha richiesto un impiego di capitali dell'ordine di dieci miliardi.

«Un'operazione necessaria — spiega con dovizia di parti-

colari l'amministratore unico Benedetto Pastore, 59 anni, nipote del capostipite della famiglia torinese che un secolo fa avviò l'attività — perché la sede di corso Novara era ormai insufficiente alle nostre esigenze».

Lo stabilimento di Settimo segna una nuova e significativa tappa nel programma di espansione dell'azienda. Ventimiliardi di fatturato nell'85, 51 miliardi dell'intero gruppo a chiusura dell'87 (cifre che sfiorano i 3 miliardi) la Pastore è un'azienda efficiente che guarda al futuro anche a quello prossimo costituito dall'apertura delle frontiere commerciali nel '93, con grosse ambizioni.

Negli ultimi anni la società si è irrobustita con l'acquisizione di quattro aziende che portano a sei le unità del gruppo, per un totale di 313 dipendenti di cui 200 nella nuova sede di Settimo, sono:

— la Cusino di Collegno (35 addetti), specializzata nella costruzione di portoni per hangar;

— l'Eurocrom di Lanza d'Adda (33 dipendenti), produttrice di porte per garage («un'azienda — dice l'amministratore unico — che in breve abbiamo rilevato e che nell'87 ha fatturato 10 miliardi»);

— la Pradiferm francese e la Pastore Sud di Napoli.

Piero Galasso

La più grande avventura dell'umanità

RCS

Ronald W. Clark

LE OPERE DELL'UOMO

Dalle piramidi ai voli spaziali: un indimenticabile e sorprendente racconto degli inventori e delle invenzioni che hanno cambiato il nostro destino

RIZZOLI

GUY SORMAN

LA NUOVA RICCHEZZA DELLE NAZIONI

Dall'Egitto all'India, dalla Cina al Messico, da Cuba al Cile: un lungo viaggio attorno al pianeta alla ricerca di soluzioni concrete per il Terzo Mondo

LONGANES & C

REGENCY "KIDS"

LE LINGUE PER I VOSTRI RAGAZZI

Soltanto insegnanti di madre lingua parlanti
titolo dei corsi: 2 ore alla settimana

REGENCY

La grande scuola di lingua straniera
REGENCY SCHOOL - Via Archimede, 7 - 10121 Torino - Tel. 011/517.455



Cittadini moscoviti leggono sui giornali in bacheca le «novità» decise dal Plenum

MOSCA ■ A Mikhail Gorbaciov è bastata una settimana per fare approvare dal plenum del Comitato centrale del partito il maggior rivolimento del vertice politico sovietico dei suoi tre anni e mezzo come capo del Cremlino. Dal «terremoto» di ieri il pcus esce con il Politburo, vertice esecutivo del partito, rinnovato in modo da ridurre ad un'esigua minoranza la vecchia guardia. Ma la parte forse più importante e concreta della «rivoluzione gorbacioviana» prende il via solo ora. La ristrutturazione organizzativa che è in programma estrometterà migliaia di funzionari, dimezzando gli uffici del pcus e rivalutando nel contempo il ruolo dello Stato nel governo dell'economia, nello spirito della perestrojka.

Il primo passo su questa strada è la convocazione in sessione speciale per lunedì alle 15 del Soviet supremo o Parlamento della federazione russa, lo Stato di gran lunga più vasto e importante tra quelli che formano la costellazione dell'unione dei soviet. La riunione avverrà nel palazzo grande del Cremlino.

Le decisioni adottate ieri dal Plenum sono state illustrate dall'astro nascente del pcus Vadim Medvedev, diventato di fatto il «numero due» del Cremlino.

Tra le altre cose il Plenum ha deciso l'istituzione di sei commissioni che assisteranno al lavoro dei dipartimenti

dello stesso Comitato centrale, i quali saranno ridotti quindi «essenzialmente» al numero di sei, in quanto vengono eliminati i numerosi dipartimenti economici. Le nuove commissioni sono:

— Una commissione «per la costruzione del partito e la politica del personale» della quale sarà presidente Gheorgij Razumovski, già membro supplente del Politburo.

— Una commissione ideologica che sarà presieduta da Vadim Medvedev.

— Una commissione «per le politiche socio-economiche» che sarà presieduta da Nikolaj Silunkov, già membro effettivo del Politburo e della Segreteria.

— Una commissione per la politica agraria, che sarà presieduta da Yegor Ligaciov, membro effettivo del Politburo.

— Una commissione per la politica internazionale, presieduta da Aleksandr Yakovlev, il quale sostituirà Anatolij Dobrynin alla testa del dipartimento internazionale del Comitato centrale.

— Una commissione «per la politica giudiziaria» che sarà presieduta da Viktor Cebrikov, il quale entrerà anche nella Segreteria del cc del pcus, lascia la direzione esecutiva del Kgb.

Medvedev ha annunciato che la sostituzione di Cebrikov alla testa del Kgb è una questione che, essendo di pertinenza statale, sarà discussa nel corso della riunione di oggi del Soviet supremo.

mo.

Medvedev ha confermato che l'istituzione di sei commissioni e l'eliminazione di molti dipartimenti (soprattutto economici) del Comitato centrale significheranno una sostanziale riduzione del personale «anche forse del 50 per cento» che sarà avviato

«ARRIVI»

Ecco chi è Vadim Medvedev diventato da ieri il nuovo «numero due» del partito comunista sovietico

MOSCA ■ Vadim Medvedev è il nuovo «numero due» del Cremlino, titolo che compete per tradizione al responsabile dell'ideologia. È un economista specializzato nei problemi connessi alla pianificazione economica. Medvedev, 58 anni, ha fatto una luminosa carriera nel partito con l'avvento della perestrojka. Membro del pcus dal 1952, entra a far parte della segreteria del comitato centrale del pcus nel 1980.

La sua promozione è vista come la necessità per Gorbaciov di accelerare l'applicazione delle riforme nell'industria introducendo le nuove tecnologie ed è interpretata come un compromesso con i sostenitori dell'«ortodossia».

IN URSS

Dopo il terremoto che ha sconvolto i vertici del pcus, ora la ristrutturazione tocca anche i funzionari a livello periferico. Convocato per lunedì il Soviet supremo della federazione russa

L'«epurazione» adesso tocca migliaia di sovietici

ad «impieghi alternativi».

«Alcuni dipartimenti del Comitato centrale saranno aboliti. Le loro funzioni ed il loro personale passeranno agli organismi dello Stato, ai ministeri o alle commissioni del Soviet supremo».

Le sei commissioni «avranno le funzioni principali di discussione e decisione» nel ri-

controllare le attività economiche nazionali, saranno invece aboliti. Le loro funzioni ed il loro personale passeranno agli organismi dello Stato, ai ministeri o alle commissioni del Soviet supremo».

Le sei commissioni «avranno le funzioni principali di discussione e decisione» nel ri-

GORBACIOV



spettivi settori: dipartimenti del Comitato centrale «dovranno collaborare con le commissioni» a cui faranno capo.

Tutte le decisioni adottate «sono state prese all'unanimità», ha precisato Medvedev, il quale ha aggiunto che il Comitato centrale ha di-

scusso anche proposte legate alla nuova legge elettorale, che saranno esaminate dal Soviet supremo a novembre.

Medvedev ha definito le decisioni di ieri «nuovi passi nella direzione della riforma politica decisa dalla recente conferenza pansovietica del pcus».

«PARTENZE»

Gromyko: mi dispiace dovermene andare ma ormai sono vecchio

MOSCA ■ Andrej Gromyko, presidente del presidium del Soviet supremo e membro dell'ufficio politico, è stato l'unico a prendere la parola, insieme a Mikhail Gorbaciov, nel plenum del comitato centrale che ha visto il suo ritiro dalla scena politica. Il suo breve intervento deve dunque considerarsi come l'addio di un uomo che è stato «nella scena politica internazionale con Stalin e che poi è sopravvissuto a tutti i successivi leader del pcus».

«Cari compagni, certo è triste per me vedere mutata la mia posizione all'interno del comitato centrale. L'età è tuttavia una cosa seria che nessuno può ignorare», ha esordito Gromyko. «Abbiamo

molto sentito tutti gli scalini della vita, chi più chi meno. Ciascuno però riflette su ciò che ha fatto per il Paese, per la gente, per il partito. Anch'io faccio il mio bilancio».

«Io ho lavorato come ho potuto — ho proseguito Gromyko — ho sempre sentito l'appoggio di spalle amici che sebbene i tempi fossero diversi, anche difficili, anche molto difficili: noi tutti lo sappiamo. Però una fede illuminata nella giustizia della scienza marxista-leninista, nei nostri grandi ideali mi dava le energie nel mio lavoro».

«Grazie Mikhail Serghiev per le parole buone che mi hai rivolto. Ne sono commosso», ha infine esclamato Gromyko rivolto a Gorbaciov.

SPAZIO

Un astronauta italiano fra tre anni sullo Shuttle

WASHINGTON ■ Un astronauta italiano parteciperà probabilmente a un volo della navetta spaziale americana «Shuttle». Una proposta in questo senso, fatta ieri a Washington dal sottosegretario alla Ricerca scientifica Lesco Saportio durante una riunione con alcuni responsabili della Nasa, ha trovato da parte americana un'accoglienza estremamente favorevole.

Secondo quanto è stato detto in quella riunione — riferiscono fonti dell'ambasciata italiana a Washington — il volo della «Shuttle» cui dovrebbe prender parte l'

astronauta italiano potrebbe essere quello programmato per il 1991 e destinato a portare in orbita il satellite «spesso al filo», di ideazione italiana.

Basta ancora da definire le funzioni precise che l'astronauta italiano dovrebbe svolgere, ma è certo che non sarà un pilota, ma un «paid load specialist», cioè uno dei responsabili del «carico» che la navetta trasporterà.

La riunione del sottosegretario Saportio alla Nasa (da parte americana erano presenti alcuni alti funzionari e il vice-amministratore del programma per la stazione spaziale internazionale che gli Stati Uniti costruiranno in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, il Giappone e il Canada) ha anche costituito l'occasione per «presentare» alla parte americana la neonata agenzia spaziale italiana.

Nella riunione si è anche discusso del progetto «Santa Maria» per inviare nello spazio un osservatorio a raggi ultravioletti nel 1992. Dovrebbe celebrare il quinto centenario della scoperta dell'America e dovrebbe essere realizzato grazie alla collaborazione fra Stati Uniti, Italia e Spagna.

Dalle rovine carbonizzate della chiesa attaccata i giovani sono sfilati in corteo fino alla residenza del nunzio apostolico a Port-au-Prince, trasformando una striscione con la scritta: «Democrazia nella Chiesa, democrazia nell'esercito».

PAKISTAN

Bande armate nel Sud massacrano 140 persone

ISLAMABAD ■ Bande armate a bordo di auti hanno massacrato 140 persone a Hyderabad, nel Pakistan meridionale. Lo riferiscono fonti degli ospedali e testimoni oculari, secondo cui la notizia della strage ha scatenato tumulti a Karachi, e la morte di un'ulteriore quindicina di persone.

A Hyderabad, che dista 180 chilometri da Karachi, è stato imposto il coprifuoco; le autorità non hanno voluto ricevere bilanci del massacro avvenuta ieri, ma un controllo effettuato in cinque ospedali ha consentito di valutare i morti in 140, e i feriti in 170.

Non si conoscono le ragioni del massacro.

AFRICA DEL SUD

E' imminente un accordo per il ritiro dei cubani

WASHINGTON ■ Secondo il dipartimento di Stato americano, tutte le parti impegnate nella trattativa per la pacificazione dell'Africa sud-occidentale sono d'accordo sul fatto che il «raggiungibile» un calendario accettabile per tutti per il ritiro delle truppe cubane dall'Angola.

La trattativa per la pacificazione della regione, ha detto ieri sera la portavoce del dipartimento di Stato statunitense Phyllis Oakley nel riferire nei quattro giorni di lavori quadripartiti che si sono svolti a Bramville, capitale del Congo, ha raggiunto la «fase cruciale e probabilmente finale».

HAITI

Sarà trasferito il prete odiato dalle destre

PORT-AU-PRINCE ■ Circa 1500 giovani han dato vita ad una manifestazione di protesta contro le voci di trasferimento all'estero del parroco «di sinistra» del quartiere povero La Saline di Port-au-Prince, Jean-Bertrand Aristide, la cui chiesa di San Giovanni Bosco è stata oggetto, l'undici settembre scorso, di un sanguinoso attacco.

Dalle rovine carbonizzate della chiesa attaccata i giovani sono sfilati in corteo fino alla residenza del nunzio apostolico a Port-au-Prince, trasformando una striscione con la scritta: «Democrazia nella Chiesa, democrazia nell'esercito».

1° OTTOBRE '88

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito; al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● I nuovi buoni di durata biennale e quadriennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e fruttano un interesse annuo lordo dell'11,50% i biennali e

del 12,50% i quadriennali, pagabile in due rate semestrali.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 3 al 5 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento annuo effettivo lordo	netto
99,10%	2	12,38%	10,80%
98,80%	4	13,31%	11,61%

BTP

E il mercato
è tornato
a far sognare

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Bianchi



PIAZZA AFFARI

26 SETTEMBRE

30 SETTEMBRE

+3,03%

LUNEDÌ 26

Mercato positivo, ma in fase di rallentamento. La concomitante presenza di acquirenti e venditori, pur facilitando un immediato assorbimento, ha indotto a un comportamento più cauto, e soprattutto, scambi lievemente ridotti. Indice Comit: 537,47.

MARTEDÌ 27

Seduta equilibrata, ma di ripiegamento. Dopo un avvio deludente a causa del prevalere dell'offerta, nel durante e in chiusura è tornata a riaffacciarsi la domanda, orientata sui valori bancari e assicurativi. Indice Comit: 535,93.

MERCOLEDÌ 28

Giornata dinamica e vivace. La seduta, aperta su basi solide e toni sostenuti, è stata costantemente animata da una domanda pressante e diffusa, che ha proiettato le negoziazioni oltre la chiusura. Interbanca alla ribalta. Indice Comit: 544,95.

GIOVEDÌ 29

Mercato ai massimi storici dell'anno. Dopo un inizio sostenuto con prezzi in aumento, si sono stati alcuni rialzi che hanno reso più massiccia la domanda. Sempre richiesti i titoli Interbanca, oggetto di rastrellamento. Scambi brillanti. Indice Comit: 549,27.

VENERDÌ 30

Continua la buona intonazione del mercato, che, pur tra prese di beneficio e vendite fisiologiche, riesce a mantenere viva la domanda grazie a una solidità di fondo di cui nessuno può dubitare. Scambi molto attivi. Indice Comit: 552,71.

TITOLI ORSO

FISCOMB ORD.	-6,67
B. ROMA	-7,27
FIR ORD.	-6,31
INDUSTRIE SECOO	-6,25
ISEI	-5,88
SELM ORD.	-4,82
ACQUA MARCIA ORD.	-4,58
FIR RNC	-4,52
NBA ORD.	-4,48
B. LARIANO	-4,45

TITOLI TORO

MONDADORI PRIV.	+17,82
METTERIE ITALIANE	+14,08
ATTIVITA' IMMOB.	+13,87
FIDIS	+12,88
FIN. BREDI	+12,05
GRASSETTO	+11,94
MONDADORI RING	+11,19
ALIVAR	+11,17
LLOYD ORD.	+11,15
LLOYD RNC	+10,98

Economia Stato e Borsa

Finalmente tutti d'accordo. Il 1988 sarà un anno di crescita record per l'economia italiana. Politici, economisti e industriali non lesinano pareri e certezze per confermare l'ipotesi, quanto piacevole «novità». Soltanto alcuni mesi fa lo stesso scenario nazionale

appariva incerto e proceloso. Il drammatico crollo finanziario dell'ottobre scorso aveva aperto profondissime crepe nelle economie mondiali, mettendo a nudo tutte le carenze e le fragilità gestionali dei Paesi più industrializzati, senza una vera e propria volontà

di azione. In Italia l'impatto, inizialmente meno pesante, aveva subito subito proiettato i suoi effetti fino al settembre '88, quando la Borsa toccò i valori minimi degli ultimi due anni. Da allora la situazione è migliorata. Ma mentre le altre Borse hanno ampiamente

recuperato il terreno precedentemente perduto, Piazza Affari è ancor oggi buon'ultima e il divario con le altre è rilevante. Ora che i principali centri previsionali europei concordano su uno sviluppo non fastoso, se il governo farà la sua parte, i risultati non dovrebbero mancare.

						1987/1990	
TITOLO	26-09	27-09	diff. abs.	diff. %	1986	1990	
ALIMENTARI							
Alber	18480	18800	+1050	+11,17	11300	6210	
Bonifica Ferr.	23320	23800	+480	+1,70	18700	23000	
Burbio	16280	17700	+1420	+8,79	11260	4330	
Burbio r. n.c.	4570	4500	-70	-1,53	3850	2010	
Eridania	4750	4800	+50	+1,05	4810	2580	
Eridania r. n.c.	2182	2115	-67	-3,07	3048	2080	
Perugina	3190	3050	-140	-4,39	3280	2080	
Perugina r. n.c.	1180	1110	-70	-6,30	3500	1065	
Zignago	4850	4750	-100	-2,10	4850	4090	
ASSICURATIVI							
Alleanza Ass.	47300	48600	+1300	+2,75	74137	12000	
Alleanza r.	48200	48200	0	0,00	73845	48200	
Asitalia	18180	18300	+120	+0,66	28400	14550	
Aurora	2370	2330	-40	-1,71	3400	1920	
C. Latina	17400	17250	-150	-0,86	18100	9800	
C. Latina r. n.c.	5250	5240	-10	-0,19	7783	4130	
Fir	1853	1882	+29	+1,56	2050	1835	
Fir r.	888	930	+42	+4,73	980	850	
Generali	41810	39950	-1860	-4,45	117053	30100	
Italia Assicurazioni	10800	10800	0	0,00	21034	8070	
L'Alleanza	67900	68800	+900	+1,33	152000	78200	
La Fondiaria	83000	81200	-1800	-2,17	91900	48000	
La Previdente	23600	23600	0	0,00	42500	18950	
Lloyd Adriatico	17280	18320	+1040	+6,02	13600	13600	
Lloyd Adriatico r.	6990	6380	-610	-8,74	10890	6200	
Milano Ass.	23390	21840	-1550	-6,63	29800	18700	
Milano Ass. r. n.c.	11900	10500	-1400	-11,76	24200	9300	
Ras	41500	39450	-2050	-4,94	80726	36900	
Ras r. n.c.	15900	14400	-1500	-9,43	33037	13400	
Sai	18010	18600	+590	+3,27	31381	18130	
Sai r.	7900	6900	-1000	-12,66	19400	8280	
Tor	18290	18290	0	0,00	18279	18279	
Tor r.	13800	12250	-1550	-11,23	23000	10800	
Tor r. n.c.	8110	7701	-409	-5,04	21800	7080	
Unione Sub. Ass.	22880	21500	-1380	-6,03	30500	21180	
Unipol p.	18000	14120	-3880	-21,56	27270	12850	
Unipol Ass.	21550	20440	-1110	-5,15	34190	19200	
BANCARI							
B. Agr. Milanese	6350	6430	+80	+1,26	12200	7680	
Banca Catt. Veneto	4430	4350	-80	-1,81	6900	2970	
Banca C. Ven. r. n.c.	2600	2490	-110	-4,23	3990	2900	
Banca Com. Ital.	2738	2738	0	0,00	4400	1300	
Banca C. Ital. r. n.c.	3438	3290	-148	-4,30	3305	1810	
Manasert	1172	1090	-82	-7,00	2250	1010	
B. Mercantile	8830	8930	+100	+1,13	18550	7700	
Banca Toscana	4300	4300	0	0,00	8000	3350	
B. Chiavari	3560	3560	0	0,00	8050	2701	
Banco Lariano	2000	2000	0	0,00	4620	2190	
Banco Napoli r.	15300	15300	0	0,00	20250	14800	
Banco Roma	7270	7840	+570	+7,84	15000	4910	
B. Sardegna r.	9450	9450	0	0,00	13078	9100	
Bia	8350	7840	-510	-6,10	8380	5990	
Bia p.	2850	2700	-150	-5,26	3235	1779	
Bia r. n.c.	1820	1870	+50	+2,75	2189	1894	
Bia r. n.c. r.	11310	11000	-310	-2,78	22640	8790	
Credito Com.	2900	2890	-10	-0,34	6900	2835	
Cr. Fondiaria	3120	3120	0	0,00	4400	2158	
Credito Italiano	1567	1565	-2	-0,13	2800	1005	
Credito Ital. r. n.c.	1250	1250	0	0,00	2575	1000	
Credito Lombardo	4368	4440	+72	+1,65	4990	509	
Cr. Saresino	3700	3710	+10	+0,27	4010	3658	
Cr. Varesino r. n.c.	2100	1981	-119	-5,67	3090	1850	
Interbanca	20570	18650	-1920	-9,33	203400	18130	
Nba	8090	3140	-4950	-61,19	3382	2040	
Nba r. n.c.	1338	1232	-106	-7,93	2822	875	
CARTARI EDITORIALI							
Carl. Ascoli	8578	3440	-5138	-59,92	4838	8890	
Binda	8890	1990	-6900	-77,62	3950	1380	
Burgo	13900	13570	-330	-2,37	14800	8600	
Burgo p.	8730	8800	+70	+0,80	11150	7750	
Burgo r.	13890	13430	-460	-3,31	14300	9470	
Ed. Espresso	23850	23300	-550	-2,31	25548	7435	
Fabbri p.	1880	1700	-180	-9,58	3280	1880	
Montedison	23620	22180	-1440	-6,10	23650	14290	
Montedison p.	11190	9480	-1710	-15,33	10800	6990	
Montedison r. n.c.	7550	6790	-760	-10,07	12977	5580	
Polygraph Ed.	4995	4940	-55	-1,10	5300	3090	
CEMENTI CERAMICHE							
Celp	2450	2490	+40	+1,63	3500	2150	
C. Augusta	4280	4350	+70	+1,63	8271	3800	
C. Beretta	7380	7350	-30	-0,41	8825	8050	
C. Merone	4680	4380	-300	-6,41	4818	2991	
C. Merone r.	2580	2450	-130	-5,04	2735	2001	
C. Sordani	5475	5291	-184	-3,36	5835	4800	
C. Sordani r.	7180	6950	-230	-3,20	12805	8160	
Cementir	3200	3190	-10	-0,31	4310	2230	
Italcementi	114360	111900	-2460	-2,15	121000	71300	
Italcementi r. n.c.	37210	35900	-1310	-3,52	66785	23410	
Unicem	21800	23450	+1650	+7,57	28880	15800	
Unicem r. n.c.	8510	8200	-310	-3,64	14680	7590	
CHIMICI COMMA							
Auechem	1712	1725	+13	+0,76	3100	1390	
Auechem r. n.c.	1808	1800	-8	-0,44	1800	1291	
Boero	5870	5850	-20	-0,34	7200	4880	
Caffaro	831	793	-38	-4,57	1380	399	
Caffaro r.	834	793	-41	-4,91	1380	600	
Cristallini A.	1291	1290	-1	-0,08	1264	216	
F.M.C.	1880	1790	-90	-4,79	3340	1814	
Fluorocarb.	6548	6250	-298	-4,55	8411	5890	
Fluorocarb. r. n.c.	1818	1800	-18	-1,00	3809	1840	
Imatit	3890	4020	+130	+3,34	4383	2819	
Imatit r. n.c.	1880	1850	-30	-1,60	2280	1890	
Marangoni	5420	5490	+70	+1,29	6780	4670	
Mila Lanza	26200	26100	-100	-0,38	48700	29600	
Montedison	1011	1025	+14	+1,38	2000	7010	
Montedison r.	805	810	+5	+0,62	1830	1010	
Montedison	7588	1600	-5988	-78,93	2720	1285	

	1997/1998					
TITOLI	26-09	27-09	diff. abs.	diff. %	media	min.
Montedison r.	1081	1080	+1	+0,09	1848	950
Parler	1800	1800	—	—	2370	1100
Pirelli	1801	1888	+12	+0,75	2300	975
Pirelli r. n.c.	842	825	+17	+2,72	1470	555
Pirelli Spa	2735	2650	+85	+3,20	3227	1870
Pirelli Spa r.	2700	2690	+10	+0,34	3196	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1875	1853	+22	+1,18	3072	1330
Racordati	8100	7930	+170	+2,14	12290	5750
Racordati r. n.c.	3815	3813	+202	+5,09	5205	3152
Saba	7549	7300	+249	+3,41	8888	5700
Saba r.	7350	7180	+240	+3,26	9790	5750
Saba r. n.c.	4871	4870	+201	+4,10	6398	4260
Saba r.	2060	2062	+8	+0,34	2830	1891
Saba r. n.c.	1225	1164	+81	+7,08	1370	1000
Societale	24000	24000	—	—	34800	18200
Societale r.	21000	20650	+380	+1,80	29600	18000
Sole	1300	1394	-34	-1,74	2325	1283
Sole r.	3381	3445	+86	+2,50	4888	3821
Sole r. n.c.	2525	2415	+110	+4,35	4950	1645
Sole r. n.c.	1210	1178	+34	+2,80	2960	1032
Sole Telecom	4835	4810	+225	+4,65	6380	3815
Sole Wion	8710	8490	+220	+2,53	14620	7000
Velvetto (Ita)	4810	3943	+567	+14,37	5400	2900

Cervinia disegna il suo futuro sulla ragnatela delle funivie

Una nuova telecabina per Plan Maison in grado di portare duemila persone all'ora. Un altro impianto fino a Cime Bianche. Investimenti per tredici miliardi

CERVINIA • Se il conte Dino Lora Totino, il primo che 30 anni fa cominciò a costruire le più belle vette del massiccio del Bianco e del gruppo del Cervino con ardite funivie, fosse ancora vivo non potrebbe che essere soddisfatto di quanto sta avvenendo nella sua Cervinia. Sperare ancora di essere caroselli di scioline non era impresa di poco conto.

La Cervinia degli Anni '60 è

tutta un'altra cosa. Pochi dati, offerti durante nel corso di una conferenza stampa dal direttore amministrativo della Cervino Spa, reg. Dogliano, per sottolineare che la stazione valdostana è una delle mete più ambite degli sportivi di tutta Europa. A 2500 metri, ha impianti che arrivano sino ai 3500 di Plateau Rosa, piste lunghe 10 chilometri, stagione che dura 12 mesi all'anno, con un «do-

maine skiable» estivo in comune con i ghiacciai svizzeri, collegamenti invernali con Zermatt e Valtournanche. «Il Breuil — dicono gli amministratori — non ha bisogno di neve artificiale. Come sempre abbondante dal cielo sotto lo spettacolo grandioso del Cervino».

Ecco le novità della stagione ormai alle porte. La fase di rinnovamento degli impianti è cominciata già due anni fa con la costruzione della telecabina da Cervinia a Plan Maison. I «mangiafede» come sono stati battezzati gli ovetti volanti in grado di portare duemila persone all'ora sulle vetturette a sei posti costruite dalla Leitner di Vipiteno, hanno veramente cancellato le code offrendo a migliaia di sciatori la possibilità di «non perder tempo»

strutture al massimo il giorno.

All'apertura dell'imminente stagione un'altra telecabina, che sale da Plan Maison a Cime Bianche, entrerà in funzione con il vetturino a 12 posti in piedi salendo verso destra. Dai laghi di Cime Bianche una breve discesa porterà infatti alla partenza di una seggiovia (sarà inaugurata a Natale) a tre posti che, con 400 metri di dislivello e portata oraria di 1600 persone, dall'ago Galletti condurrà al colle superiore di Cime Bianche. Per chi ancora la zona è facile capire che il Ventina sarà valorizzato ed inoltre un più facile collegamento con Valtournanche.

Dai laghi di Cime Bianche, in un prossimo futuro, partirà una funivia da sogno, secondo il progetto dell'ing.

Ferruccio Levi, che raggiungerà Plateau Rosa, con oltre 600 metri di dislivello.

A 12 miliardi ammontano gli investimenti, per quest'anno, della società Cervino. I prezzi degli abbonamenti non sono aumentati in proporzione. Le tariffe aumentano durante il salone della montagna di Torino, registrano aumenti alla portata di tutte le borse. Il giornaliero costerà 30 mila lire e 23.500 il pomeridiano, 20 mila il biglietto per chi vuol sciare a quote basse, come le seggiovie e gli scivoli del Carosello. Dal 25 ottobre al 1 maggio la stagionale costa 710 mila lire (con molte possibilità di sconto), ma se si vuol iniziare la stagione solo dal 17 dicembre il prezzo scende a 640 mila. Dunque una vasta gamma alla portata di tutti i gusti.



Le vetturette della telecabina in funzione con la prossima stagione

CONVEGNO A BIELLA

Esperti esaminano i risultati dei referendum indetti tra i visitatori
Come salvare le oasi della natura

BIELLA • Per tre giorni, da giovedì ad oggi, si parla di parchi, soprattutto piemontesi e lombardi nel salone dell'Unione Industriale di Biella. Esperti, studiosi, amministratori, direttori delle oasi naturali si stanno allineando sul palco degli oratori per passare ai raggi X un argomento di grande rilevanza: «per rendere ottimale l'utilizzo e le funzioni di questi poli verdi». Argomenti centrali, «La fruizione e la sicurezza» due temi di grande rilevanza. Dice Nicoletta Furno, direttrice del parco della

riserva naturale della Bircina, l'ente che con il comune di Biella ha ideato la tre giorni di discussioni: «Tutto è nato da una iniziativa che abbiamo attuato durante l'estate quando 500 frequentatori della Bircina sono stati sottoposti ad un piccolo referendum. Ad ognuno sono stati posti determinati quesiti in maniera non solo da designare i vari identikit dei visitatori ma anche di conoscere le apprensioni e suggerimenti. La stessa cosa è stata compiuta, anche se in forma diversa, dall'Ires, l'istituto na-

zionale di ricerca, in un'oasi naturale alpina, un paio di anni fa. I risultati dell'indagine sono ora i temi centrali del dibattito».

Al convegno hanno aderito le riserve naturali dei Sacri monti di Crea, Orta e Varallo e il parco regionale della Mandria, oltre a quelle della Bircina. Intense le tre giornate di incontri: dopo l'apertura dei lavori da parte del vicepresidente della regione Piemonte e presidente alla pianificazione territoriale Bianca Vetrino, tra gli oratori

si sono susseguiti vari esperti: i torinesi Roberto Salmi, Flaminia Rolli, Paolo Odona e Alberto Vanzo e gli studiosi Annalisa Maniglio Ciccagno e Alessandro Chiusoli delle università di Genova e Bologna. Ieri è toccato a numerosi altri esponenti molti dei quali sono giunti da Lombardia, Emilia e Trentino Alto Adige. Oggi vengono presentate le relazioni dei direttori dei parchi e delle riserve del Piemonte.

Il convegno costituisce uno dei momenti salienti di un'annata particolarmente

importante per il parco della Bircina e un primo sostanziale bilancio su tutte le aree verdi piemontesi. Aggiunge Nicoletta Furno: «In questi giorni stiamo mettendo a confronto le varie esperienze e dibattiamo i problemi relativi al miglioramento delle nostre oasi. E' indubbio che questo scambio sarà importante per tutti noi. Finora non si era mai tenuto nel Biellese un convegno su questo tema. I risultati pratici, a partire dal prossimo anno, non potranno mancare».

Roberto Eynard



Biella. Visitatori tra il verde del parco naturale della Bircina

A BOVES

Riuniti duecento giudici che compongono le piccole beghe di paese. Discutono sul loro futuro in base ai progetti ministeriali

Il ruolo del «conciliatore»

DAL NOSTRO INVIATO
BOVES • Di giudici conciliatori ce n'è uno per Comune: novemila in Italia. Duecento s'incontrano a Boves per mettere a fuoco i problemi della categoria. Problemi rientrano affatto marginali visto che si tratta di ragionare «sul futuro del giudice conciliatore». Le riforme dei codici e la trasformazione del processo penale non possono non modificare le loro funzioni. In che direzione e con quali conseguenze? Presiede l'associazione l'avvocato di Sarzana Lido Giovannielli e il convegno l'ha organizzato Giovanni Chieco.

Il giudice conciliatore è indicato dal consiglio comunale nel seguito di un decreto emanato dal presidente della Repubblica e dal presidente della Corte d'Appello. I grossi centri si avvalgono di un avvocato ma i paesi si affidano a un cittadino che goda fama di rettitudine, conosciuto

per la sua saggezza, che incoraggi all'amichevole composizione delle controversie».

Certo, controversie di poco conto: il contadino che litiga con il vicino di casa piuttosto che le due comari che si sono insultate per strada. Una questione di «passaggio» in un cortile dove proprietà e usi sono complicati, e la storia di un piccolo debito non pagato. Nei paesi le piccole grane sono spesso più importanti di quelle grosse e vengono lasciate in eredità a figli e nipoti insieme con il pezzetto di terra.

In questo modo il giudice conciliatore è un altro delle contese giudiziarie: evita che le cause arrivino in pretura o in tribunale per un processo vero e proprio. Riuscendo a trovare un accordo «pacifico», ognuno di loro è in grado di abitare almeno un centimetro di pace. Significa che i magistrati con la loro vengano sollevati da una mole di

lavoro che non sarebbero in grado di svolgere.

«Con la riforma del 1984 — spiegano — il legislatore ha inteso rivitalizzare la figura del giudice conciliatore per garantire una maggiore giustizia capillare e una rapida definizione delle cause di minore entità, in modo da rispondere meglio alla domanda di giustizia del cittadino». Recenti progetti ministeriali, invece, sembrano tornare indietro per minimizzare l'influenza del giudice conciliatore. I novemila interessati e i loro rappresentanti sono favorevoli alle proposte del 1984 e contrari ai recenti disegni che li vogliono fare fuori. «Semmai — aggiungono — questa gente preparata. I nuovi giudici conciliatori dovranno essere reclutati fra avvocati, laureati o dovranno seguire dei corsi in modo da potere svolgere il loro lavoro con conoscenza di causa».

Lorenzo Del Boca

IN VAL MAIRA

Manovre alpine e proteste

Due amministratori non si sono presentati tra gli invitati: «Non c'è più collaborazione dei militari con le nostre popolazioni»

CUNEO • La secolare amicizia che lega i montanari della Grande agli alpini si è incrinata con la decisione del presidente della Comunità Montana Valle Maira Emanuele Bressy e del sindaco di Acozello Riccardo Benavoglio di non accettare l'invito del generale Elio Sterponi ad assistere all'esercitazione tattica della Brigata alpina «Taurinense» avvenuta ieri al poligono della Gardetta.

Spiegano i due amministratori, portavoce di un diffuso malessere che rischia di sfociare in polemiche aperte: «Anziché disertare la manovra e stare zitti abbiamo voluto far conoscere al generale i motivi della nostra assenza. Ed è uno, soprattutto: non c'è più collaborazione dei comandi delle truppe alpine con le popolazioni che

vivono in montagna, soprattutto non chi li rappresenta. Abbiamo accettato a suo tempo di ospitare in Valle Maira quattro poligoni militari, e abbiamo rifiutato in cambio un aiuto concreto nella manutenzione delle strade. Le promesse sono state disattese. Ogni volta che abbiamo chiesto l'intervento degli alpini per le nostre iniziative o non ci hanno risposto o hanno negato l'aiuto».

Quella che si svolge ai 2500 metri della Gardetta, nel territorio che fa parte della Valle Maira, è una manovra militare denominata «Bric Berpoir 88», e impegna un migliaio di soldati. All'esercitazione tattica partecipano anche numerosi invitati tra cui alti ufficiali del Comando Nato di Bruxelles. I due amministratori della Valle Maira motiva-

no la protesta anche con fatti contingenti collegati all'esercitazione. Infatti il presidente della Comunità Montana e il sindaco di Acozello aggiungono: «Non è stato previsto neppure l'omaggio di un fiore alla lapide che a Canosio ricorda la valanga che cinquant'anni fa uccise 23 alpini. Inoltre per essendo il poligono nella nostra vallata hanno stabilito il quartier generale dell'operazione a Vinadio, in Valle Stura, privandoci della possibilità di far conoscere il nostro territorio agli invitati».

I due amministratori hanno voluto comunque precisare che la loro protesta non è contro l'Esercito, e tanto meno contro le truppe alpine, ma solo per sottolineare una situazione di malcontento.

Gianni De Matteis

Torino, 2 ottobre '88 - Stadio Comunale - ore 15,00

GRANDE MANIFESTAZIONE DI SPORT E SPETTACOLO: «UN GOL PER AMORE»

C.O.N.I.
CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

LEGA CALCIO



Nazionale Italiana Cantanti

LEGAL TORINO



Chi canterà vittoria?

L'INCASSO SARÀ DEVOLUTO A SPECCHIO DEI TEMPI E A.I.S.M. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA CON LA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO MONICA «LA NUOVA MUSICA AFRO CUBANA» PRESENTERÀ GIANNI MINA

FIDEURAM GRUPPO IMI

Sponsor Ufficiale
Nazionale Italiana Cantanti
Agenzia generale Fideuram:

a Torino: Corso Vittorio Emanuele II, 83 - Tel. 011/513939 - 515462

LAVAZZA

Sponsor di
Un gol per amore

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

E' a Torino il gruppo più folto di immigrati in regola con la legge

In città sono ventimila
Molti diplomati fanno i lavapiatti e i manovali

Fanno i lavori più umili pur di restare in città

In poco più di centomila sono riusciti a regolarizzare la propria condizione di «lavoratori stranieri extracomunitari». A mai anni dal varo dell'apposita legge, scaduta ieri l'ultima proroga, si fanno i primi conti dell'efficacia del provvedimento. E sono deludenti rispetto alle aspettative di allora, quando si stimavano in almeno trecentomila gli immigrati che in tutta Italia ne avrebbero beneficiato. 1 centomila rappresentano un ottavo del totale della presenza calcolata. Rimane vasto il «sommerso» dei «campesi» e degli altri giovani africani e asiatici approdati in Italia in cerca di lavoro.

Sembra che la loro situazione a Torino stia migliorando: «In città a fine febbraio» — dice Fredo Olivero, il sacerdote che dirige l'Ufficio stranieri e nomadi del Comune — erano 411 gli immigrati extracomunitari regolarizzati. Da allora ad oggi si sono aggiunte altre centinaia di «autorizzazioni individuali». Mettendo un migliaio di domande non accettate e, credo, un'area ridotta e fluttuante di lavoratori non in regola. C'è chi ipotizza che, con gli ultimi arrivi, questi ultimi siano superati duemila.

E' comunque assai problematico quantificare, anche con approssimazione, il fenomeno degli irregolari. Il dott. Francesco Viano, direttore dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, è esplicito: «In base alle nostre stime la legge 943 e le sue successive proroghe potrebbero aver inciso per il 30 per cento sulle presenze di immigrati extracomunitari nell'intero Piemonte. Una percentuale più alta di quelle rilevabili in altre regioni ragionando sulla nebulosa dell'immigrazione dal Terzo Mondo».

Oggi verrebbero a Torino poco meno di ventimila stranieri, considerando anche gli europei dei Paesi Cee (7 mila). I vecchi immigrati e quanti hanno ottenuto il permesso di soggiorno per diversi motivi. Una «comunità» vasta ed eterogenea nella quale cresce il peso di africani (dal 5 al 14 per cento del totale) e asiatici (che ora rappresentano il 18 per cento). Non tanto «campesi», ma colf, lavapiatti e aiutocuochi, muratori: un numero ridotto rispetto ad altre grandi città con una minore vocazione industriale.

Alcuni dati parziali sono interessanti: dei 5.918 lavoratori immigrati regolarizzati in Piemonte a fine marzo 4.234 erano «soltanto» iscritti alle liste speciali del «collocamento», mentre le autorizzazioni per le «situazioni lavorative in atto» appena 357 e quelle per le «nuove» (in gran parte di licenziati e riassunti da attività di lavoro che non volevano versare per loro i contributi per il passato) ben 1371.

A Torino si concentrano i quattro quinti dell'immigrazione regolarizzata e naturalmente anche i fenomeni negativi con 3172 disoccupati ufficiali, 265 riconoscimenti di rapporti di lavoro esistenti e 953 autorizzazioni all'assunzione. I dati di lavoro presentati per dichiarare di voler regolarizzare la posizione dei loro dipendenti anche per il passato sono stati sino a marzo 23 in tutto. «Sono cifre che fanno riflettere — aggiunge Olivero — e constatare, con il fenomeno del caro-oblazione afflitto agli stranieri, l'offerta di occupazioni superprecarie e retribuite con poco più di niente, quanto il razzismo a Torino abbia un carattere economico piuttosto che ideologico».



Venditori ambulanti di colore sotto i portici di via Nizza

Anche quest'ultimo è un aspetto con riflessi rilevanti sulla condizione di tanti giovani. «Diplomati e laureati» — fa notare Mohamed El Idrissi, presidente dell'associazione torinese italo-marocchina — «costretti a fare i mestieri più umili e meno retribuiti. Si aspettavano di più dall'accoglienza dei torinesi. Un grande problema per il futuro».

«Oggi cerchiamo di tutelare per quanto è possibile — continua l'assessore regio-

nale al Lavoro, Beppe Cerchio — le fasce più deboli di quest'immigrazione. Nel mio progetto di creazione di un fondo straordinario per l'occupazione, presentato in agosto, ci preoccupiamo di riservare una piccola percentuale di avviamenti al lavoro anche agli immigrati extracomunitari regolarizzati. Il Piemonte e Torino sono i primi centri d'Italia a manifestare in questa direzione».

Alberto Gaiuso

TELEFONO

Quella bolletta salata della Sip la prof se la sogna anche di notte

La professoressa di Lettere Emma Tullino, via Certosa 162, da anni ha un incubo: la bolletta del telefono. Con due figli grandi Giulio ed Emilio, 22 e 24 anni, studenti universitari, usa il telefono il meno possibile, scambiando notizie telegrafiche con suoni e parenti, eppure non è riuscita quasi mai a far scendere la bolletta sotto le 500 mila lire. Sino quando era trimesistrata, che da quando è diventata bimensuale. Perfettamente consapevole dell'installazione del telefax, perché — a parte che non rispecchia gli scatti in

centrale — gira come una truttola anche quando nessuno usa l'apparecchio. La battaglia per avere un controllo sui consumi si trascina da anni; finché la signora Tullino ha preso una decisione drastica. Ha messo un lucchetto al telefono, ha nascosto la chiave e, d'accordo coi figli, ha osservato una settimana di rigorosa astinenza Sip. «Se avevamo bisogno di telefonare andavamo fuori. All'inizio della settimana sono andata alla centrale di via Giordano Bruno mi sono fatta leggere gli scatti del

mio numero. Dopo sette giorni sono ritornata a vedere i numeri e ho avuto la sorpresa di vedere che c'erano 181 scatti in più. Quando l'ho detto al funzionario mi ha risposto: ma è sicura che i suoi figli non abbiano telefonato, che qualche estraneo sia entrato in casa? Insomma la mia parola non vale niente». La prof. Tullino — assolutamente convinta che sul suo numero converga qualche «pirata», che ci sia un contatto o che ci sia un altro — ha allora preso carta e penna e scritto alla Sip, in data 22

settembre, raccontando la storia: «Poiché abbiamo scelto il telefono più volte un'inchiesta quando avevamo il fondato sospetto che le bollette fossero inaccettabili — scrive fra l'altro la signora — oggi che abbiamo acquistato una prova obiettiva ci accingiamo a intraprendere regolare azione nei confronti della Sip avvalendoci delle facoltà previste a tutela degli utenti dalla recente legislazione. Nel frattempo chiedo l'immediata sostituzione del numero e fino a quel momento l'eventuale disattivazione



Spesso parlando parlando si dimentica la bolletta

della linea. E la Sip cosa dice? Già dopo una richiesta di controllo dell'aprile dell'anno scorso l'agenzia Torino Sud di corso Bramante aveva risposto alla professoressa scrivendo fra l'altro: «Dopo aver disposto un immediato controllo del contatore e degli organi centrali relativi alla linea in oggetto... avendo tenuto sotto osservazione il traffico le facciamo osservare che la conversazione effettuata urbana e interurbana sono frequentemente di notevole durata».

A proposito degli ultimi sviluppi della vicenda la direzione ha deciso per un «facile e facile» con l'utente da tenersi in questi giorni con i funzionari di Torino Sud. «Senza contare una mezzora la revisione della linea in centrale, già avvenuta l'anno scorso, proprio in seguito alle lamentele, cercheremo di chiarire la questione — dice alla Sip — facendo vedere alla signora la nostra documentazione del traffico, con le risultanze dei controlli in centrale firmate dai tecnici. Le apparecchiature elettroniche odierne consentono controlli molto precisi, è difficile sbagliare». Come ultima spiaggia, infine, c'è la possibilità di controllare ogni conversazione — numero chiamato e durata — alla tariffa di legge di 35 lire ciascuna.

T. SC.



Anche il computer è arrivato sulle montagne

MONTAGNA

Sestriere superstar. Il Salone aperto da oggi a domenica 9. I cannoni di Bardonecchia. I prezzi dei giornalieri e degli stagionali

Il circo bianco

torna in pista a Torino-Esposizioni

Il «circo bianco» è tornato da stamane a Torino Esposizioni con una novità fondamentale per gli appassionati della neve: è rinata la «Via latte», l'immensa comprensorio sciistico che va dalla Francia, alla Val Susa e alla Val Chisone. Da quest'inverno non si saranno più divisi, chi scia a San Giorio può scavalcare il versante e scendere a Sestriere o Bardonecchia, o viceversa.

In Val Susa però c'è anche un altro grande comprensorio sciistico, quello di Bardonecchia con 140 chilometri di piste e 27 impianti di risalita oltre a due scuole di sci che allineano quasi cento maestri. Da quest'inverno anche Bardonecchia disporrà dell'«innervamento artificiale» sulle piste del Colomion. L'impianto è ad «autoalimentazione integrale», ogni canovaccio o rincorsa a spingere in modo autonomo quando lo stato di innervamento lo richiede.

E i prezzi? Sono aumentati. La lista sorpresa sta qui. I «giornalieri» rimangono invariati rispetto alla scorsa stagione. Chi vuole sciare su tutte le piste della «Via latte» può comprare il biglietto da 35 mila, ma chi vuol usufruire solo delle piste di Bardonecchia e di Bardonecchia è di 500 mila al Salone autunnale 640 mila.



Panoramica del salone: in primo piano battipista cingolati

chi preferirà le discese di Cervinia, Claviere e Monginevro 24.500 lire. A Bardonecchia invece il giornaliero costa 30 mila, duemila lire in più dell'anno scorso. Novità anche per gli stagionali. Quest'anno l'abbonamento annuale della «Via latte» è (per chi l'acquista al Salone della Montagna) di 750 mila con il «premio fedeltà», ovvero se già era stato fatto in passato, e di 825.000 lire con lo sconto salone. Dal terzo componente della famiglia in poi il prezzo scende a 675 mila. Lo stagionale di Bardonecchia è di 500 mila al Salone autunnale 640 mila.

Il punto però è che chi acquista lo stagionale «Via latte» potrà disporre, in modo gratuito, delle strutture del nuovo «American club» che aprirà a dicembre, su un'area di 1500 metri quadri, allo «Sport centre» del lago Losetta a Sestriere. I possessori di stagionale avranno anche lo sconto del 50 per cento per 12 «American» di Torino. Il nuovissimo «American» del Sestriere si appresta a diventare una delle principali attrazioni della stagione sciistica. Comprenderà del solarium a raggi Uva al baby parking, della sala danza, aerobica e stretching al ristorante.

te dietetico, da quattro campi di squash e due vasche per idromassaggio, dall'hot room alla sala massaggi. Il Salone della montagna oggi è aperto sino alle 23, con orario continuato, e naturalmente oltre alle offerte turistiche delle località sciistiche espone anche tutte le novità per l'attrezzatura e l'abbigliamento compresi i «super-sci» dell'austriaca Kastle. Si tratta di attrezzi realizzati con sistemi d'avanguardia in «carbonio» e «fibra di carbonio» che il prezzo, quasi un milione.

m. v.

Oggi all'IDEAL Prima

UN FUCILE E' PUNTATO CONTRO JACK. QUELLO DEL SUO MIGLIORE AMICO.

WILLIAM HURT TIMOTHY HUTTON

IL GRANDE ODIO

«L'ULTIMO PISTOLINO» è un film di JOHN DAHL

«L'ULTIMO PISTOLINO» è un film di JOHN DAHL

OLIMPIA 1 e lilliput

L'esaltante cammino di un uomo tra gli uomini

BEN GAZZARA

DON BOSCO

un film di LEONARDO CASTELLANI con PATSY KENSIT

KARL ZINNY, RAYMOND PELLEGRIN nel ruolo di Pio IX

con la partecipazione di PIERA DEGLI ESPOSTI

con la partecipazione straordinaria di LAURENT TERZIEFF

con PHILIPPE LEROY regia di LEONARDO CASTELLANI

TORINO P.ZZA D'ARMI STREPITOSO SUCCESSO HOLIDAY

ON ICE

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

Con il famoso personaggio del cartello animato «Stoopy»

Orario spettacolo: OGGI ore 16,15 e 21,15 DOMANI ore 15,30 e 18,30

PREVENITE: PALASPORT - TEL. 335.2911 P.ZZA D'ARMI - TEL. 508.334

Ripetizione speciale per CRAL E DOPOLAVORI STADIO COMUNALE (Corso Marconi) - Tel. 339410

CULTURA 2 GIORNI

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI CURRICOLI VITELESE S.p.A. - 10127

In campo tra amici Per cantar vittoria

Della formazione potrebbe pure far parte Lucio Dalla.

Morandi: «Ma non possiamo promettere nulla». La partita comincerà domani alle 15

La sorpresa domani, allo stadio, potrebbe davvero essere grande: Lucio Dalla nelle file della «Nazionale Cantanti» per l'incontro con la squadra dei magistrati e avvocati, «Legal-Torino», organizzato per raccogliere fondi in favore di «Specchio del tempo» e dell'Associazione Italiana Sclerosi Multiple, presieduta dal Nobel Rita Levi Montalcini.

La partita, «Un gol per amore», inizierà alle 15: un appuntamento importante, tra sport, spettacolo e impegno che apre il «campionato» della Nazionale cantanti che verrà disputato prioritariamente in favore dell'associazione che ha in Rita Levi Montalcini il portabandiera pre-

stigioso e indiscusso.

Ma davvero ci sarà anche Lucio Dalla, oltre a Gianni Morandi (presidente della Fondazione costituita dai cantanti/calcatori e che già ha raccolto e devoluto quasi sette miliardi), in campo? «Io vorrei esserci — ci ha detto Dalla — ma c'è il fatto che domenica, alle 20.30, abbiamo l'ultimo concerto italiano della nostra tournée: sarò con Gianni e gli «Stadio» nella valle dei Templi, ad Agrigento, fra l'altro in collegamento diretto con Raiuno».

«Stanno studiando la situazione, controllando orari e collegamenti per farcela — si dice, ammiccando, il solito Gianni Morandi —; sarebbe

davvero bello avere anche Lucio con noi in campo. Ma non facciamo promesse: l'impegno, comunque, c'è».

Nuovo appuntamento, «benefico», dunque, per lo stadio torinese dove, l'8 settembre, si è svolto il megaconcerto per Amnesty International, svoltosi voluto esserci?

«E come no? Sarebbe stato magnifico e noi saremmo stati senz'altro disponibili, solo che nessuno ce l'ha chiesto».

A far parte della rosa della «Nazionale» sono: Tuzzi, Fogli, Ramazzotti, Carnacina, Mingardi, Giacobbe, Palazzolo, Barbarossa, Mogol, Ruggieri, Morandi, Bella, Gasebo, Colavita, Pupo, Zaffiro, Mengoli. «Dovrebbero essere tutti a disposizione perché le tournée sono pressoché finite».

Lo scorso anno la partita con la «Legal-Torino» venne vinta dai cantanti per 3 a 2. Un bel incontro, divertente ma anche spigliato: i magistrati non scherzavano mai, commenta Andrea Mingardi, altro bolognese doc che fa parte del «nucleo storico» del-

la Nazionale.

«Noi crediamo davvero in quest'impegno che è diventato fondamentale, sia un senso sociale al proprio lavoro, alla propria vita. Quando i primi del Giardini ci hanno detto che, grazie al denaro raccolto con le partite, hanno potuto acquistare apparecchi e realizzare strutture che hanno consentito di salvare la vita a tanti bambini... beh, ci sono venuti i brividi e ci siamo sentiti utili davvero».

La musica, lo spettacolo, è allora il nuovo tramite per far «prendere coscienza»? La si usa un po' per tutto, dai diritti umani all'inquinamento dell'Adriatico...

«È vero, e questo è un discorso che richiederebbe un approfondimento serio — risponde Mingardi —, io ho cantato con Luca Carboni, gli Stadio, Dalla e Morandi davanti a quarantamila persone per salvare l'Adriatico. Però mi chiedo: questa manifestazione è servita di più agli albergatori in crisi, agli inquinatori per scaricare la coscienza, o per informare? Non lo so



Un'immagine dell'incontro cantanti-nazionale di due anni fa

perché il tempo passa e vedo che il non cambia niente. Invece con la Nazionale è diverso: si arriva e non c'è una lira, quando ce ne andiamo ci sono decine di milioni che, subito, servono a qualcosa».

Mingardi ci offre una mappa dei ruoli di gioco del cantiere: «Morandi è un mediano che ama svariare sulla fascia; Ruggieri è un centravanti fantasista; Ramazzotti un'ala sinistra che converge al centro; Mogol è il libero e lo sono il regista, fermo a centrocampo come una boa».

Appuntamento al «Comunale», domenica, per vedere chi, alla fine, «canta» vittoria.

Alberto Gedda

NOTIZIE

Sbanda autotreno un morto a Chiomonte

Il conducente di un autocarro francese è morto ieri sera nei pressi di Chiomonte sulla statale della Val Susa, precipitando in un torrente dopo essersi fermato, a mezzogiorno, contro la spalletta di un ponte. Il pesante mezzo era diretto in Francia: dopo una serie di sbandate e urti si è bloccato sulla sinistra all'altezza di un ponte, con la portiera destra bloccata. L'autista, Jacques Passerard, 38 anni, di Clermont Ferrand, è sceso dall'altro lato, in precario equilibrio. Qui, secondo la Polizia di Suse, ha perso l'equilibrio, precipitando per 33 metri.

Cambio al vertice Usl di San Mauro

Il presidente del Comitato di gestione dell'Usl 29 (comprendente i Comuni di San Mauro, Cassino, Castiglione, Cinzano, Sassi Raffaello, Chivasso, Rivolta e Solbiata), il ginevrino Felice Savio, dc, passerà le mosse a un altro esponente democristiano, ma di San Mauro: si tratta di un accordo all'interno del partito di maggioranza stipulato all'inizio della legislatura. Per i troppi incarichi, invece, ha deciso di lasciare il Comitato Usl anche un componente socialista, Giuseppe Macri, assessore all'Istruzione di San Mauro.

Emergenza simulata in Val Chiusella

E' scattata l'emergenza in Val Chiusella: centinaia di uomini, carabinieri, vigili del fuoco, volontari, sono mobilitati per far fronte all'improvvisa inondazione provocata dalla piena del torrente Chiusella, che ha allagato diverse frazioni costringendo gli abitanti a lasciare le case. Ma si tratta di una simulazione, per verificare il grado di efficienza di uomini e mezzi della Protezione civile.

Carmagnola, rimpasto in giunta

Rimpasto in giunta a Carmagnola: l'assessore al bilancio e ai tributi, Carmelo Scala, ha rassegnato le dimissioni. La delega potrebbe passare all'assessore al Territorio, Luciano Vannetti. La giunta entrerebbe il consigliere dc Angelo Morelli a cui sarà affidato l'incarico dei Lavori Pubblici.

Vaccinazione contro l'afta epizootica

E' partita oggi in tutto il Piemonte la campagna autunnale di vaccinazione dei bovini contro l'afta epizootica. Dovranno essere vaccinati un milione e duecentomila bovini.

Convegno a Torino sull'Afghanistan

Si svolge lunedì pomeriggio nella Sala del cento a Palazzo Lascaris un convegno sulla situazione afgana promosso dal Comitato torinese di solidarietà al popolo afgano. Presiede l'on. Carlo Ripa di Meana.

Il pretore che ha oscurato Berlusconi darà la carica alla squadra (segreta) Giudici e avvocati vogliono vincere

La formazione della Legal-Torino è la stessa che l'anno scorso perse per 3 a 2.

Capitano è Giuseppe Casalbore. Trainer Sergio e Giorgio Rossano

La formazione della Legal-Torino che affronta i cantanti è quasi la stessa che l'anno scorso ha perso per 3 a 2 pur giocando una partita convincente sul piano tecnico e, soprattutto, agonistico.

Non azzarda che si chiamano nomi o che si indichi la formazione perché — dicono — non si tratta di farsi della pubblicità personale ma di scendere in campo a favore dell'Associazione italiana Sclerosi Multiple, che è un problema serio perché ri-

guarda la collettività e non i singoli calciatori. Però, insomma, alla fine ci vogliono undici persone che si mettano in maglietta e pantaloni corti e che si impegnino a correre dietro al pallone. Dunque: perno della squadra è il pretore Giuseppe Casalbore (quello che ha oscurato le televisioni di Berlusconi) che è capitano, public-relations man, organizzatore e animatore del gruppo. Lui ha partecipato alla conferenza stampa che ha propaga-

to e annunciato l'iniziativa. Gli allenatori però sono i fratelli Sergio e Giorgio Rossano.

Con lui fra i magistrati scendono in campo il pretore di Torino Quinto Bassi e, probabilmente, quello di Chivasso Antonio Rinaudo. Doveva scendere in campo anche il pretore Bellone ma probabilmente lascerà il posto in squadra e la maglia al figlio che è più in fiato. In difesa ci vuole uno che corra.

Gli avvocati possono contare su una coppia che ha superato il miliardo di altre partite, bene allenata e con l'esperienza di calciatori in squadra: quando erano ancora studenti di Università. Gli Chiappero che lavora nello studio dell'avvocato Chiusano è la mezz'ala che suggerisce, rifinisce e serve palloni d'oro. Alfredo Merlo che è nello stesso studio del-

l'avvocato Masselli sta in mezzo all'area con la maglia numero nove del centravanti. L'anno scorso i due goal della Legal-Torino sono stati messi a segno proprio da loro due. Questa volta? «Si può riprovare».

Merlo è preoccupato per il Pinerolo Football Club di cui è diventato presidente dopo la vicenda che ha portato alle dimissioni (e in galera) il presidente di prima Nuccio Canalicchio. «La squadra c'è, è in salute e può fare risultati. Abbiamo entusiasmo, calciatori, abbonamenti e tifosi. Ci manca solo il campo. E' da anni che lavorano per costruirlo ma non è ancora finito. Ci domandiamo: quanto tempo e quanti soldi ancora prima di avere terreno e spogliatoi che funzionino?».

In porta torna l'avvocato civilista Maurizio Tonini, più avanti Bellini che è un vigile



Giuseppe Casalbore

ma è distaccato in Pretura e dunque ha titolo per scendere in campo, l'avvocato Ferrando, l'avvocato Salvatore Martone che corre come un diavolo e l'avvocato Bergamasco. Giovanni Durante, medico del pronto soccorso, un «esterno», ha il compito di marcare Eros Ramazzotti: l'anno scorso ne l'è lasciato scappare due volte e gli ha permesso di fare due goal. Ma adesso al sente in forma e dice che non si ripeterà.

I. d. b.

Dopo una vita esemplare ci ha lasciato
Giuseppe Tonetto
Ne danno il dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Il Consiglio di Amministrazione del Collegio Sindacale, la Presidenza, la Direzione e il Personale tutto della C.S.E.L.T. - Consorzio Studi e Lavorazioni Telecomunicazioni S.p.A. - partecipano profondamente commossi al grave lutto che ha colpito l'ing. Pireno Tonetto, vice Direttore Generale della Dacata, per la scomparsa del papà GIUSEPPE.
— Torino, 30 settembre 1988.

I Collaboratori tutti della Direzione Affari Generali della C.S.E.L.T. prendono viva parte al dolore per la scomparsa del papà dell'ing. Pireno Tonetto per la scomparsa del papà.
— Torino, 30 settembre 1988.

La Divisione Servizi Generali della C.S.E.L.T. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Pireno Tonetto per la scomparsa del papà.
— Torino, 30 settembre 1988.

Giuseppe Tonetto
— Torino, 30 settembre 1988.

Si associano al dolore dell'ing. Pireno Tonetto e della famiglia gli amici e i colleghi.
— Torino, 30 settembre 1988.

Gli amici e i colleghi si associano al dolore dell'ing. Pireno Tonetto e della famiglia.
— Torino, 30 settembre 1988.

La famiglia Carignani - Pireno sono affettuosamente vicini al dolore di Pireno, Gianni e famiglia.
— Torino, 30 settembre 1988.

Prendono parte al dolore dell'ing. Pireno Tonetto gli amici:
Piero Laura Salvo
Luigi Adria Salvo
Luciano Elmo Salvo
Bruno Salvo
Eduardo Salvo
Giovanna Angela De Michelis
Luigi di Cestri
Piero Pireno Salvo
Franco Maria Luisa Salvo
Giovanni Laura Salvo
Mario Giuseppe Pireno
Enrico Maria Luisa Salvo
Giorgio Luisa Salvo
Giovanna Maria Luisa Salvo
Aurelio Maria Grazia Salvo.
— Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Improvvisamente è mancato
Ciel Biga in Zaghi
Attorno al dolore annuncio la moglie Rita, i figli Piero e Gianni, le sorelle e i nipoti. Funerali sabato 1° ottobre ore 10, 10 parrocchia Cattedrale — Torino, 30 settembre 1988.

Sei giorni d'inferno per seppellire la moglie

Una dolorosa «avventura». Le peripezie di un pensionato da domenica scorsa a ieri. Mancava il nulla-osta ai funerali. Rincorsa fra Procura e Molinette

Domenica 25 settembre, tarda pomeriggio, ore 16,15. Maria Racca, 78 anni, pensionata, corso Orbassano 108, si sente male all'improvviso e muore in casa. Il marito, Annunzio Pagliasso, 71 anni, chiama un'ambulanza che arriva dopo mezz'ora. Per la donna non c'è più nulla da fare e Pagliasso lo fa notare ai sanitari che, però, decidono di portarla lo stesso in ospedale, al pronto soccorso della Molinette.

Per quattro ore, dalle 19 alle 23, il corpo senza vita di Maria Racca è lasciato su

una barella, in un magazzino, tra scatole rotte e scarabocchi. Potrebbe bastare. E invece no. Per il marito della vittima questo è solo il primo atto di una sconcertante vicenda che continua nei giorni seguenti per concludersi lunedì mattina, giorno del funerale, dopo un'estenuante corsa ad ostacoli tra pastore burocratiche, imprevisti, ricerche di documenti.

Questi i fatti, così come li ricorda Annunzio Pagliasso: «L'incredibile è cominciato alle Molinette. Al pronto soccorso hanno "parcheggiato"

il corpo di mia moglie nel magazzino. C'erano persino degli scarafaggi. Là dentro è rimasta quattro ore in tutto. Vi lascio immaginare qual era il mio stato d'animo. Quindi, alle 23, il trasferimento alle camere mortuarie. Lunedì mattina il signor Pagliasso li reca alle pompe funebri di turno in ospedale: «La Provvidenza», di corso Regina Margherita. Mi metto d'accordo per il funerale, compresa una banda musicale. A mia moglie piaceva molto l'opera. "Nessun problema", mi dicono. L'impegno è di eseguire brani de La Bohème, del Nabucco e della Tosca.

Martedì mattina l'imprevisto. Mi telefona l'agenzia funebre. «Hanno pensato che sto in un'incerta difficoltà per la banda. Macché. Mi avvisano invece che devo recarmi in Procura per avere il referto per le cause della morte e il beneplacito per il funerale».

Il pensionato va subito in via Tasso l'accompagnato da un figlio, due nipoti e un'impietata dell'impresa «La Provvidenza». «Parlo con il sostituto procuratore di turno e apprendo che il referto lo non c'è. Ma allora — domando io — chi lo deve fare questo documento? Dimmi almeno dove devo rivolgermi». La risposta del magistrato è secca: «Io seguo la prassi, se non c'è il referto non lo posso dare il beneplacito. Si rivolga al medico curante di sua moglie».

Pagliasso va allora a cercare aiuto dal dottor Pietro Cavallero, con studio in via Graglia. «Con tutto il rispetto — si sente rispondere —, non mi prendo certo la responsabilità di stilare un atto di morte, visto che sua moglie non l'ho assistito. Semmai lo dovrete fare alle Molinette. Al massimo lo posso fare un certificato con le malattie che la sua signora ha avuto prima



Annunzio Pagliasso



Maria Racca

di morte: disturbi al fegato, influenza, un po' di diabete».

Piena di speranza, con questo foglio il signor Pagliasso torna in Procura: «Però, lo stesso magistrato mi dice che quel documento non va bene. Sono annullato e non so più che cosa fare. Infine, mercoledì, tutto si sblocca: non so ancora per quale motivo, ma bene lo stesso. L'impresa mi telefona avvisandomi che stavolta è arrivata l'autorizzazione: il funerale si può fare».

Ma ecco scattare un nuovo

intoppo. «Mercoledì e giovedì la chiesa di Santo Rita è già "impegnata". Così ho dovuto differire fino a ieri mattina. Ormai è andata com'è andata, ed è fin troppo ovvio che tutto ciò per me ha il sapore di una tragica beffa. Ho un dubbio, però: se invece di un barelliere fosse venuto subito un medico, forse non avrebbe fatto trasportare mia moglie in ospedale e tutta la mia famiglia avrebbe evitato ulteriori dispiaceri. E' troppo chiedere se tutto questo si poteva evitare?».

Ivano Barbiero

IN BREVE

SINDONE CONVEGNO A ROMA

«Sono convinto per motivi scientifici e teologici che la Sindone conservata a Torino è autentica». L'ha detto a Roma monsignor Giulio Ricci, presidente del Centro romano di sindonologia durante un convegno promosso dallo stesso centro nella sala dell'Augustiniano, in via del Sant'Uffizio nei pressi del Vaticano. In merito all'attesa del risultato degli esami scientifici col sistema del «carbonio 14» su tre piccole parti della Sindone, affidate a tre laboratori internazionali dall'autorità ecclesiastica per fissarne la datazione, monsignor Ricci ha commentato: «Non conosco i risultati». Per monsignor Ricci nel caso che questi ci dicano che la Sindone è un falso risalente al Medioevo, restano aperti due problemi: «Capire chi è l'autore dell'immagine riprodotta e stabilire chi sia veramente quella vittima». Il convegno romano si concluderà domani pomeriggio.

SAINT-VINCENT

Il processo fa splash

Le ultime accuse contro gli ex dipendenti

Il processo per lo scandalo del Casinò di Saint Vincent ha fatto «splash». Si sono sbriciolate le ultime accuse contro gli ex dipendenti diventali azionisti: Bruno Masi, Franco Chiantera e Paolo Giovannini, accusati di essere entrati in possesso del 33 per cento della società con minacce e ricatti.

A modificare il tiro dell'accusa sono stati due giovani azionisti che hanno spiegato i fatti in termini diversi da quanto era emerso da indiscrezioni processuali che si sono rivelate gonfiate. I due testi, infatti, non hanno modificato le dichiarazioni rese

in intervista e non si può, quindi, parlare di voltafaccia. Un contributo notevole è venuto dal commercialista Guido Accornero, consulente della famiglia Cotta, l'unico che si oppone all'ingresso di Masi nella Sitav, la società che gestiva i giochi bianchi. Accornero ha confermato di aver sconsigliato il Cotta di cedere azioni a Masi, ma ha anche spiegato che gli altri azionisti erano costituiti in buona parte da anziani signori, da vedove ed ex amanti dei azionisti. Dalle parole del commercialista è venuta fuori l'esistenza di tutta la vicenda: la sua da gioco di

Saint Vincent è travagliata da intrighi che passano, sovente, attraverso l'alcol.

Alla morte del conte Cotta, il 31 gennaio del '78, Bruno Masi era stato richiamato a Saint Vincent dal conte Zorli e, con lui aveva creato la Sitav, la società che avrebbe dovuto gestire i giochi americani. Nell'80, prima che la società diventasse operativa, Zorli era morto e Masi aveva chiesto agli azionisti di vendergli il 20 per cento delle quote.

«Ci eravamo opposti soltanto noi — ha spiegato Vanni Cotta, figlio del vecchio conte — e Masi aveva lascia-



Bruno Masi

to la Sitav continuando ad occuparsi del Centro Congressi». Ma il giovane Cotta che usa cognato, Gilberto Sandretto, hanno spiegato come avevano cercato di convincere gli altri soci a cercare un buon professionista che potesse amministrare la casa da gioco.

PROVINCIA

Quando il vino è amico E' già partita l'offensiva per la produzione torinese

«Il Cuneese e l'Asigliano sono e rimarranno per sempre, in Piemonte, la culla di Bacco, ma la provincia di Torino può e potrà recitare dignamente la sua parte. Abbiamo coniato questo slogan "Il vino per amico" riportato anche su numerosi manifesti pubblicitari affissi in via Roma per lanciare un messaggio di incoraggiamento ai nostri viticoltori».

Così ha esordito l'assessore provinciale all'agricoltura Claudio Bonassese alla presentazione ufficiale alla stampa dei vini del Torinese avvenuta al Palazzo Principi di Piemonte e alla quale sono

stati presenti, fra gli altri, il presidente dell'amministrazione provinciale Nicoletta Casiraghi e funzionari della Regione in rappresentanza dell'assessore Emilio Lombardi. Bonassese ha elencato i dati della produzione vitivinicola: la media annuale è di 460 mila ettolitri su una superficie coltivata di 10 mila ettari. L'Erbuluc di Caluso, il Carema e il Curi sono i vini più importanti ma — ha sottolineato l'assessore all'agricoltura a cui ha fatto eco la Casiraghi — non sono da sottovalutare i vitigni minori come il riscoperto Doux d'Henry noto nel Pinerolese.

Circonvallazione di Rivarolo Assegnati i lavori

La ditta «Fratelli Mattioli» di Cuorgnè si è aggiudicata la gara d'appalto, con un ribasso d'asta pari all'8,15 per cento, per i lavori della circonvallazione Est di Rivarolo. L'opera costerà oltre due miliardi di lire e, se non sorgessero intoppi, l'arteria potrà entrare in funzione entro l'autunno del 1989.

Villa Gualino 2 appuntamenti su farmaci e radio

Due appuntamenti oggi a Villa Gualino. Si apre, infatti, il convegno medico-scientifico sul tema «Consumatori di farmaci, quale informazione», organizzato dal Sias. Sempre oggi, è prevista una riunione di radioamatori torinesi e del Piemonte.

UN FIORE PER...

Il concorso di «Stampasera» e della Federfiori Sceglie la signora delle rose

Per la «Settimana d'arte floreale» sono già sei le segnalazioni. I nomi di Francesca Portonero Irma Antonetto, Suor Germana Lia Varesio, Maria Re e Piera Fiora

Sei donne per un fiore. Tanti sono infatti i nomi che vi abbiamo finora indicato per il concorso «Un fiore per...» proposto da Stampasera in collaborazione con la Federfiori organizzatrice della Settimana internazionale d'Arte floreale in programma a Torino, dal 6 all'11 ottobre.

Otto nuove varietà di rose e garofani, selezionati dagli «Iridatori» liguri, attendono di essere battezzate. Cinque porteranno il nome di altrettante donne famose, mentre un garofano, piccolo e fragile, si chiamerà invece «Emanuele», come il ragazzino morto

ad agguato in Germania, per salvare la sorellina.

Compito dei lettori di Stampasera è di inviare i restanti due nomi «qualitativi», ovvero di scegliere fra le storie che quotidianamente vi abbiamo raccontato, quella che vi è sembrata più toccante o significativa per i nostri tempi.

Le sei donne che vi abbiamo suggerito sono: Piera Fiora, Francesca Portonero, Lia Varesio, Suor Germana, Irma Maria Re, Irma Antonetto. Vi ricordiamo le loro storie.

In Piera Fiora c'è poco da dire. Tutti ricorderanno il co-

raggio con cui ha affrontato il lungo sequestro del figlio Marco. Balzata alla ribalta della cronaca su malgrado, ha vissuto diciassette mesi d'angoscia senza mai lasciarci andare, senza mai atteggiarsi ad eroina.

Francesca Portonero è invece quasi sconosciuta al più. Per vent'anni è stata l'ufficio stampa del Teatro Stabile di Torino, pianificando silenziosamente il lavoro di tutti: impresari, attori, critici. Anche adesso, dietro le più diverse attività teatrali, c'è sempre lei.

Lia Varesio è comunemente definita l'«angelo» dei barboni. Dal 1978 dedica ogni suo momento libero dal lavoro a dare aiuto e sostegno ai diseredati di ogni genere: tossicodipendenti, prostitute, emilisti e ultimamente anche invalidi di Aids. Non ha paura di nulla. Non aspetta che siano loro a presentarsi nel suo ufficio di Porta Nuova, ma li va a cercare.

Suor Germana, del Punto

Famila, dal '56 si prodiga per dare solidarietà e consiglio alle giovani coppie che vogliono formarsi, ai coniugi in crisi, ai figli in guerra con i genitori e viceversa, ai separati, ai divorziati, agli anziani che vogliono ritrovare un loro ruolo nella società.

Irma Maria Re (ma è meglio volare «Mimma»), si occupa invece soprattutto degli anziani, fornendo loro, attraverso l'Università della Terza Età (della quale è giustamente considerata l'«ambasciatrice») anche i necessari stimoli intellettuali. E' presente nei gruppi spontanei di quartiere, nelle case di riposo, nelle associazioni di quartiere. Ovunque, insomma, ci sono anziani bisognosi di sostegno.

Con Irma Antonetto si parla invece di cultura. Fondatrice dell'Associazione culturale italiana, organizzatrice dei Venerdì Letterari, da decenni porta a Torino le personalità più prestigiose del pensiero mondiale.

CARMAGNOLA

Depuratori e centro sportivo

Due nuovi depuratori saranno costruiti a Carmagnola con 14 miliardi e 300 milioni di lire, ricevuti dal Fie (Fondo nazionale per gli investimenti). Circa un miliardo e mezzo servirà per costruire il primo impianto nella borgata di S. Bernardo, oltre a un collettore che raccoglierà i liquami facendoli confluire nei depuratori. La costruzione delle due opere è stata affidata alle ditte Crea di Savignone e alla Sirio di Orbassano. Con i restanti tre miliardi sarà costruito il depuratore centrale di Carmagnola che sorgerà fra le frazioni di S. Paolo e S. Michele a Nord della città in direzione del Po. Il depuratore comprenderà un impianto di sollevamento, una zona di ossigenazione e depurazione, e un'altra per l'essiccazione dei fanghi. La giunta ha poi appaltato il secondo lotto del nuovo centro sportivo il cui costo, previsto in due miliardi e mezzo, sarà finanziato dal Credito Sportivo.

SCUOLE DI DANZA

ARABO CCI: Corsi di Recitazione e Mimica per adulti e ragazzi. Lettura Poetica. Per info e iscrizioni: via Mengoni 58/a, tel. 507.5365 - 501.0092 ore 16-18.

ARABO CCI: Danza Theater, Teatro gestuale (Lacot): percorso di 12 stages dal 10 ottobre 1988, numero limitato. Info: 557.5365.

ARABO CCI: Laboratorio dell'Angolo: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: Poesia menestrali di fabulazione, per non professionisti che vogliono narrare divertendo; Narratori Solisti, rivolto agli insegnanti; Raccontare storie, speciale per ragazzi degli 8 ai 12 anni. Info: tel. 488.978 - 482.343.

ARS. LAKESHOM (via Balma 47 bis, Torino - Tel. 771.0883): dalla ora 18 alle 20 del lunedì al venerdì. Corsi di hatha yoga, ginnastica attiva, ginnastica dolce, per tutti i livelli. Training autogeno, danza terapia, scura, adulti, anziani, bambini.

ARS. LAKESHOM (via Balma 47 bis, Torino - Tel. 771.0883): dalla ora 18 alle 20 del lunedì al venerdì. Corso di Pseudologia di Shizuo, di indagine servizi del ESO di Alberto, Domenico Bossi. Inizio dei corsi mercoledì 16-

10-1988, frequenza obbligatoria, rilascio di attestato. Iscriviti aperte.

BELLA BUTTER Scuole di Danza di Erka Butter. Per lezioni 1988-89 lun-ven, 9.30-12; 15-18, via Avogadro 4, tel. 514.858.

BELLA BUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Sostituti, Ginecologia, Oziologia, Eugenio Allegri. Solo livelli avanzati. Info: lunedì-venerdì 9.30-12; 15-18, via Avogadro 4, tel. 514.858.

CENTRO DEL BALLETO DI GIULIA NEGRO: corso Casale 137, tel. 800.5973, lezioni dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 85-88 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'insieme, tutti i livelli. Poma 4, tel. 538.978 ore 15-18.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuole di danza classica e contemporanea, diretta da Loredana Poma. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto), tel. 472.358 dalle 15 alle 18.

DUPONTE TEATRO (Ass. Cui.): lezioni e informazioni per i corsi di danza e recitazione diretti da Anna Balena. Corso segretaria del 17 alle 20 del lunedì al venerdì, tel. 591.1870.

FUTURA SCUOLA DI DANZA: Centro Educazione Fisica, via Chiesa della Salute 158/A, tel. 220.2683 (orario segreteria 10-21). Corsi di danza moderna-jazz per la stagione 88-89 per bambini e adulti. Info: corsi 4/10.

GINGER danza classica e contemporanea (via Poma 5, tel. 537.882): Corsi di Danza Classica per bambini dal 6 al 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo). Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Teens class, Tap-Tap, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dal 3 al 5 anni in orario serale al corso di Ginnastica per le madri. Direzione dei corsi: C. Jelier, C. Sierra, S. Delbene. Inizio dei corsi: lunedì 18 settembre.

GINGER danza classica e contemporanea benderice il Concorso per 4 Borse di studio (2 danza classica, 1 danza moderna, 1 danza jazz) per l'anno 1988-89. Informazioni e regolamento: Ginger, via Poma 5, tel. 537.882.

KINRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz diretti da Julia Martelloni e Renato Gecceus per i livelli principianti, intermedi e avanzati. Agevolazioni sul pagamento dell'is-

crizione. Per informazioni tel. 271.982 - 808.8957 - 805.1208 ore pomeridiane.

JAZZ BALLETO AL TEATRO NUOVO: Scuole di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Info: tel. ore 10-12 e 15-18, tel. 855.582.

INTRADONNE (via San Massimo, 31): corsi di Recitazione e Oratoria diretti da Pier Giorgio Gelli. Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

L'ASSOCIAZIONE SCENATURA di piazza de Amici 121 b Torino, organizza un corso introduttivo sulla Fitoterapia e medicina naturale ad all'uso della sitta nell'alimentazione e nella difesa della salute. Il corso si svolgerà in 8 lezioni di due ore una volta la settimana dalle 9 alle 21. Data d'inizio lunedì 3-10-88 per iscrizioni tel. 836.022.

LABORATORIO TEATRALE (v. C. Alberto 120): lezioni corsi di recitazione, dialetto, danza, mimo. Info: tel. 712.848 (9-11) 533.3-9 (11-20).

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Info e iscrizioni, via Poma 4, tel. 011.538.978 ore 15-18.

SCUOLA DANZA SARA ACQUARO: corsi di danza classica e contemporanea diretti da Marianna Sarda. Corsi professionali al mattino.

Info e iscr. v. Vittorio Emanuele 108, ore 15-18, tel. 518.301.

SIMONETTA COSTANTINO della Compagnia Officina Merletti corsi di danza moderna-jazz stile Matsuo. Via Principessa Clotilde 3, inizio 3 ottobre, iscrizioni da lun. a ven. orario 18-20. Info: tel. 578.792.

TAKESTUDIUM dir. Silvio Negri. Anno 88-89. Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, corsi differenziati per età e livello. Segreteria: lun-ven, ore 15-18, tel. 808.978, via Madonna Cristina 51.

TAKESTUDIUM SPECIALE BAMBINI: Wb danza e musica: dal 18 al 24 mesi insieme alle mamme. Danza a musica: dal 3 anni in su con differenziazione per età. Segreteria: lun-ven, ore 15-18, tel. 808.978, via Madonna Cristina 51.

TEATRO DI TORINO (piazza Massimo 9): Scuole di danza classica e jazz (metodo Matsuo con Maurizio Piazza) diretti da Loredana Poma. Info: a tutti, presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 15-18. Tel. 795.803.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Oliviero. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Info e iscr. c.d'Allegio 17.

STAMPASERA

UN FIORE PER...

IL NUOVO FIORE PORTERÀ IL NOME DI

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

TELEFONO

PROFESSIONE

UN FIORE PER...

REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore. Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata presso il salone «La Stampa» in via Roma 80, Torino, oppure potrà essere spedito, al seguente indirizzo: La Stampa - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» via Marconi 32, 10128 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro l'11 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (dalla casa del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, pensione completa, a Sarmone presso i seguenti alberghi:

I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro i mesi di giugno 1989 con esclusione del seguente periodo: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Pasqua - Grand Prix di Montecatini. L'estrazione si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Interdenza di Firenze incaricato della sorveglianza.	HOTEL	CATEGORIA	NUMERO
	1. Royal		10
	2. Astoria		10
	3. Londra		10
	4. Miramare		10
	5. Nazionale		10
	6. Hotel Des Angles		10
	7. Europa		20
	8. Eden		20
	9. Loft Caracciola		20
	10. Miramare		20



CITTÀ di TORINO
ASSESSORATO ALLO SPORT
ASSESSORATO PER L'AMBIENTE
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE

STAMPASERA

Joyful promotion

14° GIRO DELLA COLLINA

TORINO 2 OTTOBRE 1988

PARTENZA P.ZA ZARA

ORE 9,30

Km. 12

A FAVORE DI:



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro



MENNEN

Tulip® computers

SAI



DISTRIBUTORE:

G E A
computers TORINO

Centrale del Latte
di Torino

ORE 9,30

Appuntamento
per una
mattinata
di sport,
di natura
e di allegria...



Marcano poche al via del quattordicesimo Giro della Collina in piazza Zara alle 9,30. Ancora non si è iscritto meglio affrettarsi registrandosi in uno dei punti che riportiamo in questa pagina. Quota di 11 di 11

Giro della Collina scatta domattina da piazza Zara

mila lire e andrà in parte a favore della ricerca del cancro. Gli indecisi e titubanti oltranza ricordiamo comunque che per iscriversi c'è tempo fino a mezz'ora prima della partenza. Il percorso è alla portata di

tutti, a patto non voler strafare a tutti i costi, specialmente se si è a corto o del tutto digiuni di allenamento. Un piccolo sforzo che comunque merita fare: i preriati quest'anno sono più che allestiti. Arrivederci, dunque. L'appuntamento è fra poche ore.

Via di corsa nel verde

Ore e dieci minuti per effettuare il percorso del Giro della Collina. E' questa nostra «memorabile impresa» effettuata lunedì scorso, partendo alle 15 e arrivando alle 18,10, camminando, senza mai correre, ed effettuando un paio di soste. E sbagliare persino strada il risultato di camminare almeno un chilometro oltre il previsto.

Nulla eccezionale non conto che «marciavamo» anni, che «volutamente» ingolfati con due traversi durante la prima salita, aggiungendo poi un gelatone appena arrivati al colle della Maddalena. Risultato: niente dolori, gambe il giorno dopo, la convinzione che la collina in certi punti sia sporca più che la città e che sia abilitata solo cani lupi (anche un po' carogne, visto che si divertono a mettere all'improvviso il muso fuori da cancelli mettendo in mostra i dentoni).

Considerazioni a parte, questa è la cronaca del nostro «record personale».

Scarpe da ginnastica, pantaloni e maglietta, partiamo precise

piazza Zara. Sette minuti e siamo già al ponte Isabella. Altri nove minuti, e alle 15,18 attraversiamo il semaforo di corso Giovanni Lanza. Finora abbiamo camminato spediti tra foglie secche, cassette della frutta, latte di vernice abbandonate, carta e cartaccia, avvolti dalle nuvole grigie e azzurre del gas di scarico.

15,23: ponte di corso Vittorio; 15,30 in punto: ecco la Madre. Comincia la per via della Regina. percorrerla tutta impieghiamo 10 minuti. Troppi? Forse, calcolate che ci siamo fermati in un bar dove abbiamo preso due panini, aggiungerete prima bevuta un «toretto», quindi una po' panchina per tre minuti. poi di nuovo in piedi e avanti tutta.

15,40: dopo un pezzettino di corso Giovanni Lanza si sale «ripidi» sulle prime «pe della strada comunale» Margherita. C'è prima scarpa: un di divieto di scarico, ma qualcuno lo ha.

un «materassi, sedie, scarpe, vestiti, addi» una bandiera italiana.

Noi intanto abusiamo: «panini? No, è il primo

«trappo» collinare, davvero terribile «tagliagambe». Per fortuna dura. Occorre fare molta attenzione auto. In questi frangenti capisco perché alcune tutte abbiano le strisce fluorescenti: kitsch, ma sono di un utile.

15,42: siamo a Villa Genero. Sudati. Il nostro abbigliamento è del più adatto,

ma va bene anche così. Sotto i nostri occhi silenziosi declina di iscrizioni: «Viridissima Quies», «Sic Perpetuo», «I melograni» (che ci sono davvero all'interno di un vasto piazzale), «Viva il re» trasformato da un ignaro in «reale» e buon ultimo «Free Joint».

I nomi delle sono gentili — Cerma, Emilia e

Zerbino — i nomi loro proprietari restano quasi sempre ignoti. I campanelli indicano infatti che li abita signor 1, 2, 3, 4, 5, 6, eccetera.

16,05: di fronte a noi una chiesetta e tre strade. Prento, quella che sale. Che bella, quella che sale. Che bella, quella che sale. Che bella, quella che sale.



bacche persino ribes; ma anche pezzi calarini, fraganti, lattine, bottiglie, bicchieri, cartone, plastica. Per fortuna il giorno della gara tutta sede sarà a disposizione partecipanti.

16,20: all'imbocco di strada Martino superiore comincia il «concerto del nido». Quanti sono? Ormai abbiamo le ai piedi.

16,33: ora, il piazzale della Maddalena. Voi dite che un belgiato non lo meritavate? E invece sì: limone, e sette minuti di ascesa, Pensavamo peggio.

Ore 17,10: eccoci al bivio di Revigliasco. C'è segnale di pericolo, e qualcuno per non lasciare spazio all'equivoco ha sparato anche un colpo di pistola: si vede chiaramente il foro di entrata della pallottola. I natura sono davvero splendidi. Quel che rimane è il comune la scritta «Ultras Piemont Libre». Ma!

17,40: sembra un miraggio, invece il proprio un «toretto» quello si consente di sosta in strada. Pattonera all'angolo strada Vito-Revigliasca. Altra

breve sosta e ripartiamo, sbagliando a questo punto un quarto d'ora di tolleranza sulla nostra tabella di marcia.

17,55: in Pattonera incontriamo Bruno Bellò, sul quarant'anni pantaloncini maglietta rossa. Da piazza Zara al colle della Maddalena, di ha impiegato 40 minuti. Ma un mio amico dice ancora insoddisfatto: «eri ancora ancora più forte».

18,05: poco, siamo all'incrocio con Viale XXV Aprile. La «musica» del canti nel frattempo è aumentata. Solo il tempo è stato: disappunto che il «toretto» in strada val Pattonera è quasi secco e poi alle 18,10 l'arrivo, la piazza Zara. Non barcolliamo, è davvero tutto ok.

Alla luce di questa esperienza possiamo assicurarvi che il della non è impresa proibitiva. Quanto percorso, non c'è problema: domattina ci saranno decine e voi non potrete sbagliare tragitto.

E per i cani nessun timore: baciati con i cancelli. Ivano Barbiero



CONSIGLI

Primo: attenti a non esagerare

E poi: svegliatevi almeno due ore prima della corsa, evitate una colazione troppo abbondante, non usate scarpe nuove...

Questi alcuni consigli utili per i partecipanti al Giro:

1) durante l'anno praticate nessuno sport, siete a corto allenamento, e avete fatto qualche passeggiata di ore chilometri nei giorni precedenti la manifestazione, prendetevi con tutta calma. Ricordate che il Giro è innanzi tutto festa, quindi niente sforzi sovrumani: è proprio il caso.

2) La mattina della corsa alzatevi almeno due ore prima del via. Il vostro metabolismo ha bisogno tempo per mettersi in moto.

3) Evitate una colazione troppo abbondante e ricca di cibi pesanti. Preferite del con fette biscottate e marmellata.

4) Il giorno della manifestazione non indossate scarpe nuove. Preferite un paio che si già adattate al vostro piede. Un paio di calzini potrebbero rivelarsi providenziali: un soccorso d'emergenza.

5) Scegliete l'abbigliamento sportivo base alla temperatura della mattina. Evitate di coprirvi troppo o troppo poco.

6) Affrontate la corsa con tranquillità, ve lo ripelliamo ancora una volta, cercando di distendere equamente la fatica lungo il percorso. Non al vostro fisico prestazioni sproporzionate, alternate i tratti di corsa con quelli di

7) con giudizio lungo il percorso. Se la caldo molto.

Appuntamento dunque al quattordicesimo edizione del Giro della Collina.



RITARDATARI

Punti iscrizione in città e cintura

La manifestazione è organizzata dalla Joyful Promotion e da Stampasera col patrocinio degli assessorati comunali allo Sport, all'Ambiente e all'Istruzione

Questi sono i punti di iscrizione in città e nella cintura:

Dinamico Sport, piazza pubblica 1/bis; Dischetto Video Club; Nanni 65; Esploratore Azzurro, via R; Gambinus Pub; Giacomo Medici 118; Jolly Sport; Dante 79; Joyful Sport, corso Siccardi 4; La bottega dello sportivo, Carlo Alberto 55; L'Equipe, corso Trilano 38/B; Sport, corso Alcide De Gasperi 15; Monticone Sport, via Gatto 1; Mariando Sport, corso Moncalieri 261;

Mugelli Bertinotti, Garibaldi 8;

Quota 3841, corso Casale 63; Radio Centra 95, via Inverio 30; Run, Sovietica 590; Salone La Stampa, via Roma 80; Super Market; Bernardino Teleale; Top Sun, corso Orbesano 233; Villy Sport, via Fréjus 115; Coma, via San Mauro 1, Settimo Torinese; Disco Sport, via Vittorio Emanuele 18, Chieri; La Baita Sport, via Gramsci 5, Moncalieri; Polisport, Roma 85, Moncalieri; Silvana Flori, Pecetto.

PIOGGIA DI NOVITA' HONEYWELL BULL ALLO SMAU

La nuova
compu-
ter DPS
Annunci di gran-
de
anche sul fronte
del mini in-
dustry standard,
stampanti
e del personal
computer



Il minicomputer DPS 8 Plus

Una presenza all'insegna della soluzione e di dialogo con l'utente, importanti novità di prodotto, una nutrita partecipazione di distributori e software house partner, proposte applicative specializzate in ambiente proprietario e industry standard, momenti di confronto con consulenti e opinion leader del settore. Ecco, in estrema sintesi, i tratti salienti della partecipazione Honeywell Bull allo SMAU quest'anno.

Ancora una volta presenza imponente. E' prevista un'area complessiva di settecento metri quadrati, collocazione internazionale della Honeywell Bull, rafforzata dalla partnership Bull e della Nac, ha infatti impresso ritmo molto serrato al programma di potenzia-

mento dell'offerta, di in massa riservata l'annuncio di importanti novità. Allo SMAU è il della linea di mini-computer DPS, cui Honeywell Bull risponde alla sfida in atto su questo importante segmento di mercato. Due modelli entry level — il DPS 8 Plus/130C — e la capacità esclusiva di offrire la cooperazione tra ambienti operativi proprietari (GCOS 4) e industry standard (Unix) e dunque in pratica due macchine in una con caratteristiche diverse e complementari che l'utente potrà scegliere tra i due vincenti di una serie di sistemi e che nasce dallo sviluppo della gamma di Plus. I nuovissimi DPS 4000/130 C, sono capaci di

racchiudere in spazi contenuti tutte le funzioni avanzatissime della linea. Interamente progettati e prodotti in Italia, collegati rispettivamente sino a 20 e 30 posti di lavoro contemporaneamente, sono espandibili sino ai modelli di maggior capacità della linea e caratterizzati da un ottimo rapporto prezzo/prestazioni.

Annunci di rilievo sono nell'area di microsystemi a base Unix. Sono presentati i nuovi SuperTeam, capaci di collegare rispettivamente sino a 10 e 20 posti di lavoro, in ambito gestionale, tecnico scientifico e di rete, di consentire con Alis soluzioni dipartimentali evolute. Cresce dunque la famiglia X-SuperTeam, anch'essa composta da sistemi di prodotti in base Unix, importante complemento strategico alla gamma di sistemi funzionanti in ambiente proprietario GCOS.

Ancora all'insegna di in Italia, sono esposti i minicomputer DPS 8 Plus/201 e nuovi modelli di stampanti Compuprint. I primi si estendono anche all'utenza che necessita di un'elaborazione di contenuto tutte le funzionalità più evolute del minicomputer, in ambito personale, di rete e anche parlamentare, ove essi funzionano con i programmi Oneplus. I DPS 8 Plus/201 infatti annunciati questi giorni

TRE NUOVE STAMPANTI MADE IN ITALY

Honeywell Bull presenta tre nuove stampanti a matrice. I nuovi modelli si estendono, conferiscono maggiore articolazione e rafforzano un'offerta che è già tra le più complete e affidabili sul mercato internazionale. Gli annunci vanno ancora a conferma del ruolo che Honeywell Bull ricopre come fornitore "base campo" e dell'importanza che le stampanti rivestono nell'offerta globale di prodotti e soluzioni di Informatica. I nuovi modelli sono la 4/68, che per prestazioni e tecnologia — adotta una speciale testina "moving ruby" ad asse variabile — si pone al vertice dell'offerta di stampanti oggi sul mercato; la 4/64, dedicata al dato processing e vista a proprie divise di moduli continui; la 4/40, stampante "hard work". Uscita al mondo con il carrello da 100 colonne, la 4/68 e la 4/64 rafforzano un'offerta, quella delle stampanti a matrice di fascia alta, che corrisponde a un segmento di mercato in cui Honeywell Bull, con la sua 4/68, ha una posizione di primato.

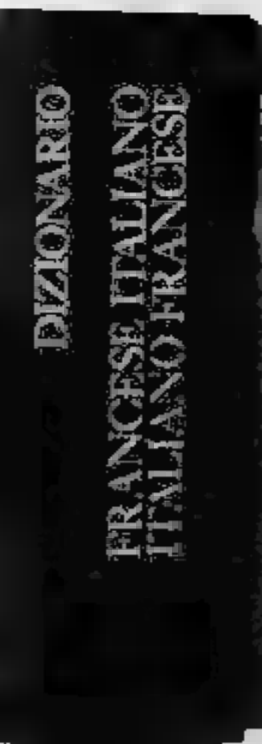


Velocissima è la nuova stampante Honeywell Bull 4/68

me modelli di ingresso alla linea di minicomputer memoria virtuale DPS 8 Plus, già anticipata nelle serie 2XX e 4XX e funzionante con il sistema HVS 8, evoluzione dell'operativo GCOS 6. Alle stampanti è dedicato intero stand, e conferma della posizione di mercato raggiunta Honeywell Bull anche in questo settore. In rapida crescita e del resto di qualità riconosciuta a tutti i modelli della linea Compuprint: il 1987 per la produzione è stato esportato, mentre il 70 per cento di 111 mila unità spedite in Italia e all'estero è stato acquistato per conto di altri fornitori. Novità assolute allo SMAU sono le stampanti a matrice 4/68, 4/64 e la prima presentata

come modello top gamma e per impieghi multifunzionali, seconda per impieghi nell'ambito processing e la terza per impieghi d'ufficio. Più ampi ragguagli sono nel riquadro in alto. Ampio sarà infine il personal computer, con i nuovi portatili — capaci di funzionare in una valigetta la potenza del processore 80286 e oltre 1 Mb di informazioni — e con il personal computer APM-45, presentato a giugno e modello top della linea di personal computer Industry standard PC-SuperTeam. Basato sul microprocessore Intel 80286 a 12 Mhz, esso è prodotto dalla Bull e rappresenta un ulteriore esempio delle

Una grande famiglia per la scuola ITALIANO • INGLESE • FRANCESE



edizioni maggiori

Il Grande Dizionario Garzanti della lingua italiana
2272 pagine, 270.000 voci e accezioni, 7000 metaforiche e termini stranieri, 8000 citazioni da 200 autori antichi e moderni, 55.000 etimologie, 5510 significati illustrati, 52 inserti su prefissi e suffissi, 92 tavole di nomenclatura per argomenti, 63.000 lire

Grande Dizionario Garzanti
Inglese-Italiano e Italiano-Inglese
120.000 voci, 2112 pagine, 63.000 lire
Dizionario Garzanti
Francese-Italiano e Italiano-Francese
120.000 voci, 2048 pagine, 63.000 lire

edizioni pratiche

Il Nuovo Dizionario Italiano Garzanti
48.000 voci, 1058 pagine, 125 illustrazioni, 87 tavole, 2 appendici, 28.000 lire
Il Nuovo Dizionario Inglese Garzanti
89.000 voci, 1022 pagine, 2 appendici, 28.000 lire
Il Dizionario Francese Garzanti
75.000 voci, 1040 pagine, 2 appendici, 28.000 lire

DIZIONARI GARZANTI

STORIA

ILLUSTRATA

OTTOBRE

dossier

1789-1989

LIBERTE, EGALITE
E POLITICHELa rivoluzione francese secondo
gli storici di ieri e di oggi

CARO PIETRO CARO BENITO

Manni e Muscattini:

storia di un'amicizia

DUE CELESTI TRA EST E OVEST

Gli anni della guerra fredda

IL MONARCA SOLTARIO

La figura e il personaggio di Pio XII

L'ALTRO POLO DELL'AMERICA

La Cuba di Fidel e la Cuba di Castro

I VETRI DEI DESAMI

In mostra a Roma i capolavori

dell'arte bizantina romana

Arnoldo Mondadori Editore

Città di Torino

assessorato al Lavoro
e Formazione professionale

Un hobby: un'arte

Corsi III per Tessitura a mano
Tecniche dell'arazzo
Tintura naturale - Batik

Corsi trimestrali con frequenza bi-settimanale (martedì e giovedì)
dalle 9 alle 11 oppure dalle 18 alle 20 presso il Palazzo del
Lavoro. Inizio previsto il 25 ottobre.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria SMI, Tessitura, Palazzo del Lavoro, Via Ventimiglia
201, Torino - Tel. 679.625 orario dalle ore 9 alle 13.

L'Assessorato al Lavoro e alla Formazione Profila
della Francesco Molle

QUESTA SERA ALLE ORE 22

RIAPRE
IL MON RÊVE

UN NUOVO RITMO
di essenza

PIANO BAR E DISCOTEQUE

Alla tessera lo showman NICOLETTI

Via Nicola Fabrizi 71 - Tel. 740.618 (look selection)

ERNIA

UN'ERNIA BEN CONTENUTA E COME SE NON ESISTESSE

GUARIRE LA TUA ERNIA

IL CONTENUTO DI BERNARDO

è la tua salute, la tua serenità, la tua libertà

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

1° e 2° giorni sabato escluso - Orario dalle 8 alle 12 dalle 14.30 alle 18

SEDELLA Lunedì 3 Ottobre Inval Principale Via Grimaldi, 4 Ore 9-12

SABATO Martedì 4 Ottobre Albergare Roma d'Oro Via Paleologica, 10 Ore 9-12

ASTI Martedì 5 Ottobre Albergare Roma d'Oro Via Paleologica, 10 Ore 9-12

BOLOGNA Venerdì 6 Ottobre Albergare Roma d'Oro Via Paleologica, 10 Ore 9-12

VENEZIA Venerdì 7 Ottobre Albergare Roma d'Oro Via Paleologica, 10 Ore 9-12

IN A.R. DE BERNARDO SEDE CENTRALE MILANO - V.le MONZA 27 TEL. 02-847830

TORINO: AL PALASPORT

21-22 OTTOBRE
TENNIS
MONDIALE

M. WILANDER - J. McENROE
Y. NAKH - P. CANE

5-6 NOVEMBRE
TRIAL INDOOR
COPPA del MONDO

CON I 10 PILOTI PIU'
FORTI del MONDO

ORGANIZZAZIONE ESSEQUE

Previdenza: Palasport e alla Nazionale Torino Via Venezia 32

RAO

SHIRTMAKER DAL 1956

Anche sulla Madison
e in Wall Street
ogni giorno incontri
la camicia RAO

A TORINO
TORINO
ALESSANDRIA
MILANO
NEW YORK
NEW YORK
NEW YORK
MIAMI

Via Andrea Doria, 6
Via Cavout 6
Piazza Lega 2
Corso Matteotti, 1/A
300 Madison Avenue
Seaport Wall Street
Third Ave 60 Street
Cocoanut Grove - Mayfair 111

M

Fasciate da stilisti
■ gran fama,
le modelle ci hanno fatto
vedere come sarà ■ linea-mare
del prossimo anno

O

«Riccione modamare»
svela il segreto:
costumi firmati che
garantiscono però
la «trasparenza»

D

A

a cura di
Elsa Rossetti

A Riccione è già estate '89 ecco il look-spiaggia

LA NOVITA'

I merletti e
il tulle a rete
della

Du Pont
con la fibra
di lycra
«elastam»

RICCIONE — In fuga dal
tempo, saltando le stagioni,
la moda-mare sta già crogiolandosi al sole dell'estate
1989. Le grandi anteprime
dell'abbigliamento femminile
hanno infatti preso il via
da Riccione al «Salone Euro-
peo del look estivo» tipica-
mente vagabondo denomina-
to appunto «Riccione modamare»
varato lo scorso anno
che in questa ■■■■■■
ne ha assunto i connotati ■
 trampolino di lancio del co-
stume da bagno ■■ di tutto
quanto fa beach-wear e dopo
spiaggia dal mattino alla se-
ra, accessori compresi.

Per la sua collocazione in
una città di mare ■ fiera in-
ternazionale dotata ■ at-
trezzature ricettive tra le più
efficienti e convenienti d'Eu-
ropa ■ e per le sue strutture
espositive estetiche-funzionali
d'avanguardia allestite al
Palazzo del Turismo col ■■■■

betto di valorizzare ■■ mas-
simo le collezioni, «Riccione-
modamare» ha tutte le carte
in regola per diventare la mo-
stra-mercantile più avanzata
e qualificata ■ settore ■
«forse l'unica» — come ap-
pella il coordinatore della rasse-
gna Renato Russo — «che
consente di affrontare il mer-
cato europeo libero, senza
frontiere del 1987 cui sono in-
teressati quattrocento milia-
ni di consumatori».

Gli stilisti di grido quali
Saint Laurent, Fendi, Gar-
din, Lancetti, Guy Laroche
— tanto per citare alcune
prestigiose griffe ■ alle
spalle le grandi ■■■■■■
specializzate — ■■■■ una
quarantina di aziende del
settore ■■ approdati al
fascio ■■■■■■ ■■■■
estetica rivolta esclusivamen-
te a un genere di abbiglia-
mento d'evanescenza in «stato
di grazia» che ha allargato
vistosamente il suo merca-
to.

Al di là di un fatto stretta-
mente stagionale, da qual-
che anno a questa parte il
■■■■■ da ■■■■ sotto la
spinta del ■■■■ aumento
■ vacanze invernali nei
Paesi caldi, ■ uscito ■■■■
fini ■■■■ nostrana per
correre dietro il sole equato-
riale ■■■■ i produ-
tori ad anticipare le ■■■■
ghe a ■■■■ ottobre ■■ nuovi
modelli ■■ boutiques ■■■■
■■■■ le richieste delle
signore giramondo vogliose
di sfoggiare le ■■■■ è balnea-
ri in crociera verso i mari del
Sud ■■ nei villaggi turistici
tropicali ■■ quanto ■■■■ in-
venzioni stilistiche, tessuti e
graffie se ■■ sono state
■■■■■ ■■■■ inve-
stiganti negli stands di «Riccione-
modamare».

Il ■■■■ da bagno (e i
■■■■■ optional) è diventato
oggetto di ■■■■ creatività
■ parte degli stilisti e dei
produttori ■■ tessuti ■■ che con
mano ■■■■ hanno progetta-
to ■■ modo ■■■■ vestire che fa-
scia, modella, rivela senza
nulla togliere alla piacevo-
le ■■■■ di sentirsi «come mi-
di».

La parola d'ordine per es-
sere ■■■■ nella moda-mare del-
l'estate futura è «trasparenza»,
provocata dalla magica
fibra di lycra elastam ■■■■
Du Pont interpretata ■■■■
merletti, nel tulle a rete ap-
punto elasticizzati estremamen-
te leggeri, adatti che
lasciano trasparire coccolanti
nudità.

Il ■■■■ intero ■■■■
■■■■■ autocastigati nelle
sgambature e ■■■■
■■■■■ rinunciare a
giocare ■■ ruolo sfociata-
■■■■■ ■■■■.

Il costume ■■■■ bagno ■■■■
permea ■■■■ passione lati-
na ■■ come è definita una serie
■■■■■ stile pin-up ■■■■ ri-
■■■■ l'influenza di Chri-
stian Lacroix ■■ quindi
bonds ■■ rose stampate in
cui ■■■■ ■■■■ fondo rosso o
pastellate, acquarellate tipo
tappetaria in una splendi-
da ■■■■ varietà di colori.

Trine e ■■■■ trovano
affascinanti ■■■■ invenzioni
■■■■■ eleganti proposte ■■■■
stilista Franca Serra che ha
realizzato per Balaka dei co-
stumi interi esaltanti il seno
■■■■■ di tagli strategici
ci.

E ancora un'esplosione di
fiori tropicali nei caldi colori
dell'estate sulla tencia ■■■■
body e dei bikini completati
da lievi copricostumi, imboc-
chetati da clima a fondo ■■■■
■■■■■ Cardin costellati
di pois coloratissimi a con-
trasto di quelli monocolori ■■■■
■■■■■ lycra fluorescente nelle
esuberanti tonalità del ver-
de melo, shocking e del fucsia
temperati però da interventi
di nero.

Favorita l'accoppiata ■■■■
bianco e nero allietata da vo-
lante e ruche serpeggianti
sui bikini nella foggia a «ban-
do» dominante in tutte le
collezioni.

Un plauso di folklore rus-
so si nota nei costumi di Ire-
ne Galitane neri ricamati in
rosso e la «glamori», quella
trasparenza caratterizzante
la moda balneare dell'an-
no prossimo, è visibile nei
■■■■■ rete di lycra stampata
■■■■■ motivi floreali, color-

GHEISA

In color verde mare-pulito
questo bikini imbocchetato
ha destato molta curiosità.

In merletto di lycra
questi costumi rammentano
la biancheria intima.

FENDI

Sforbicati con arte
i modelli «Breda» e «Mafra»
dal tocco magico di Ruche.

LANCETTI (1)

Ecco i vestiti da mare
la cui linea sembra ispirarsi
ai modelli Anni Trenta.

LANCETTI (2)

Come fosse carnevale
manciate di coriandoli allegrano
il bikini chiamato «Carablu».

LANCETTI (1)



LANCETTI (2)



LA PIN UP

Arriva

«La passione
latina»,
costume
supersexy
che risente
delle idee
di Lacroix

dinati ai copricostumi drap-
peggiati come abiti da sera.
I monogrammi di Saint
Laurent a vivaci colori si rin-
corrono sulle ■■■■ copri-
costume, short bikini o body
in cotone bianco ■■ nero
mentre l'effetto marlboro è
individuabile ■■■■ mixage ■■■■
positivo e negativo ■■■■ so-
stificati costumi bianconeri.
Lievi ricami a rilievo in oro il-
luminano i modelli ■■■■
nero a sottolineare il que-
look che veste e denuda e fa
spettacolo.

Prevalentemente interi i
costumi ■■■■ Fendi a grandi
riche verticali nelle tonalità
chiaro e scuro del pekin
producenti le caratteristi-
che parallele delle famose
borse di casa Fendi. Con
molto humor e un pizzico
d'ironia hanno proposto le
stravaganze ■■■■ ■■■■
una nota giornalistica stam-
pando sui costumi accenti-
cappellini e quel mille fru-
frù che da sempre allietano
l'abbigliamento di un perso-
naggio delle carte stampate

che ■■■■ ■■■■ mai ■■■■

Lacoste di madreperla le
rose di Lancetti che lavado-
no costumi e bikini dotati di
reziosi gonnellini oppure da
languidi drappaggi bloccati
da fibbie e fermagli a forma
■■■■ cuore, motivo questo ■■■■
decor che si snoda in tutta la
collezione inevitabilmente
chiamata «amore».

Con lo slogan «dopo la nu-
dità, le cose più belle» la
Gheisa presenta le sirene
del mare vestite (al fu per di-
re) di fantasia in un fuoreve-
gliare di fiori, foglie e grafismi
simulanti i riflessi dell'acqua
impressi su body e bikini che
coprono e scoprono con l'in-
tensione di modellare e ab-
bellire il corpo.

Nel panorama di «Riccione-
modamare» fanno spicco
■■■■■ spiaggia ■■■■ Bor-
bone nella diverse forme
da Redwall in tela idrorepel-
lente bluette percorse da ri-
ghe diagonali su cui veleg-
giano bandierine nautiche e
il nome volutamente spez-

zettato dal ■■■■ stilista
torinese che in occasione di
questa mostra ha ■■■■ into la
linea «occhio di pernice» in
versione marinara ■■■■ colore
verde laguna. Elegantemen-
te sportive le sacche e le tra-
cole piccole e grandi di Blasi
Rossi by ■■■■ confezione
■■■■■ in molle tinta sabbia,
oro, rosso, verde e blu.

Notevoli le borse a cappel-
lo ■■■■ spugna ricoperte di
merletto crente da ■■■■
De Liguoro intonate ai bo-
ri e alle brevi panta-gonne
profilate di pizzo da comple-
tare, tanta per seguire il filo-
ne romantico, ■■■■ grandi
cappelli di paglia ornati da
velli ■■■■ ■■■■ sotto il
mento. Nei colori naturali
della terra in tutte le sue in-
finite sfumature i gioielli in
legno laccato a formare le
parure di bracciali collane e

Per la sera, invece, De Li-
guoro suggerisce grossi fra-
goni e cinghie smaltate ap-
peso a giganteschi nodi di
metallo dorato.



YVES SAINT LAURENT



FENDI



PRISMA 1.5 LX

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. A questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che

giosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrato elegantissimo. La sigla anteriore

posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia. Un fascino che è a vostra disposizione con la prova speciale offerta dai Concessionari Lancia.

LX

La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai presti-

sura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia. Un fascino che è a vostra disposizione con la prova speciale offerta dai Concessionari Lancia.



La differenza di viaggiare in Lancia.

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 16 km/h - PRISMA integrale - 1.6 Lx - 1.6 - 1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

PROVE SPECIALI DAI CONCESSIONARI LANCIA.



ECONOMICI

In tema di offerte di impiego a tempo, l'editore ricorda che la legge 30.10.1977 n. 953 vieta discriminazioni nel lavoro e l'interdizione è irraggiungibile a rispettare tale legge.

6 Locali e negozi

MAGAZZINO laboratorio zona Paralelo 1000 mq circa coperti attualmente occupati: uno allora venduto Tel. 367.014

15 Autovetture

VENDETTORI senza commissioni qualsiasi tipo di autovetture, motociclette. Corso Raffaello 5, telefono 658.001.

18 Acquisto alloggi

A. PROFESSIONISTA cerca urgente per proprio cliente buona sistemazione stanza camera a zona limitrofa 100-140 mq anche da ristrutturare. Tel. 750.350 ufficio 980.6407 sera.

ACQUISTA da privato in Torino libero 2-3 camere servizi pagamento contante. Tel. 747.075 ore ufficio.

ACQUISTA alloggio libero o garantito sicuramente vuole entro qualche mese pagamento contante. Tel. 519.389.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTO

privatamente 2-3 camere 1-2 bagni cucina bagno libero per di camera. Tel. 650.8439.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

VILLA o alloggio in palazzina recente 3

camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 650.8439.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

A. SAN SALVATORE (via Ormezzano) libero

2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 650.8439.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ASSOCIATA Barba Milano restituisce

2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 650.8439.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

CASABIANCA libero nella zona Paralelo

2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 650.8439.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

CENTRALE in casa signora signorile

2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 650.8439.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

ACQUISTA da privato alloggio libero a zona Torneo 2-3 camere cucina bagno in cortile. Tel. 710.983 ore base.

ACQUISTA in cortile del proprietario 2-3 camere cucina bagno libero per di camera. Tel. 354.527 ore base.

ACQUISTA in Torino libero 2-3 camere bagno servizi con terreno adiacente pagamento contante. Tel. 650.8439.

ACQUISTA pagando in contanti da privato alloggio di 1-2 camere nella zona Cologno Gruggiasco. Tel. 790.1200.

29 SETTEMBRE
8 OTTOBRE

A BEINASCIO
STRADA TORINO - ORBASSANO

BRICO
Ipercoop

40 NEGOZI 40
BOUTIQUES

OGGI SI VINCE:

- 1 divanetto GRANADA ADILE - 1 DORMI
- 1 FM - MOULINEX
- 1 compressore d'aria n. 24 BRACODENT
- 3 buoni spesa da L. 100.000 CAD IPERCOOP

VIENI A FAR FESTA
VINCI
LA Tipo.

LA FESTA È:
clowns, mangiatuoca, maghi,
mimi, comici, trampolisti,
giochi.

BALBUZIE
officine con il Metodo Paterniano del
grafico Vincenzo Marzulli, Balbu-
zie, artefatti di 100 anni. L'edi-
ficio storico della VILLA BENA, Grugliasco
(Or) organizza a TORINO presso l'As-
sessorato alla Cultura, il CORSO DI
RISERVAZIONE per disegni di
disegno nella più importante
del 3 al 13 ottobre per i Conoscitori
e praticanti disegni: 8 ottobre ore
10 e ore 13 e delle 18 ore 19
Autorevolezza nazionale del 3-10-1980

LA SETTIMANA

LUNEDÌ
Cohesimattori/Ecologia
AssicurazioniMARTEDÌ
Grafologia
ScacchiMERCOLEDÌ
Salute
PensioniGIOVEDÌ
Il tempo del weekend
LottoVENERDÌ
Religiosi
Francobolli e moneteSABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Il ramo freddo della perturbazione che ha localizzato marginalmente il settore alpino nella nostra Penisola sta lasciando le zone occidentali per spostarsi verso l'Europa orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabile su tutto il Piemonte, Liguria e Golfo di Genova ma in miglioramento. La nuvolosità è intensa e subisce seguita da schiarite. Piogge occasionali sul settore appenninico ma di modesta intensità, mentre sul settore alpino sarà possibile qualche temporale. Nebbie e foschie mattutine in pianura.

TEMPERATURE. Sia le massime che le minime stazionarie. Zero termico intorno a 3000 metri.

VENTI E MARI. Moderati da Nord-Est e di direzione variabile. Mari leggermente mossi con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER DOMANI. Cielo da sereno a poco nuvoloso su tutte le regioni con temperature in leggero aumento. Nebbie e foschie sui fondi valle e in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA		
Torino	14	18
Alessandria	14	18
Asti	14	18
Cuneo	14	18
Novara	14	18
Verona	14	18
Trieste	14	18
Udine	14	18
Portofino	14	18
Genova	14	18
Imperia	14	18

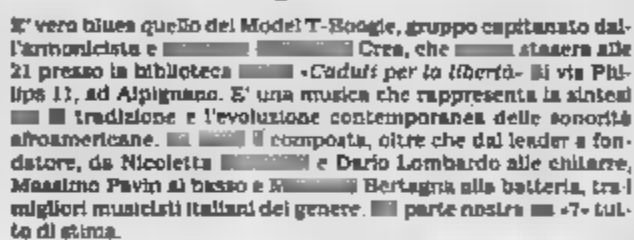
I MASSIMI DI OGGI IN ITALIA		
Bolzano	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	26
Imperia	10	26
Novara	10	26
Verona	10	26
Trieste	10	26
Udine	10	26
Portofino	10	26
Genova	10	

**I single indossano il pigiama
e stasera vanno al party
sperando in una nuova vita**

(traduzione, baby-sitter).
L'iscrizione può essere mensile o annuale: per le donne è di 340/500.000, per gli uomini 450/550.000 lire. In queste cifre è compreso tutto: proprio tutto, come, bar, corsi di bridge e di astrologia. Lo spirito è sempre quello: festa in casa, amici. Tra le iniziative che si sono iscritte finora: "Target", campagna promozionale e costituzione di un "singolo legalmente libero", con studi universitari e superiori — l'età media è intorno ai 30 anni, ma mancano ventenni e sessantenni. I 240 metri quadrati dell'edificio ospiteranno anche iniziative culturali.

A Gift of One Good

+7



+8

Dopo il felice exploit regalato al pubblico torinese nel luglio nell'ambito ■■■■ d'Estate, la Compagnia Torinese ■■■■ Operette ■■ Nuova ■■■■ ritorna a proporre lo spettacolo *Operette-morismo* (stasera alle ■■■■ al Teatro di Torino di piazza Massimo 4). Fra iustrius e pallinatus, sfilano in due tempiarie di celebri operette italiane e strunire con la partecipazione ■■ le regia del baritono milanese ■■■■ Testa. Si ■■■■ dunque ■■■■ allegro viaggio alla riscoperta di questo genere teatrale per amatori che può anche non piacere, ma è degno di rispetto. E, a nostro parere, di ■■■■ pieno «8».



+7

■ della Cooperativa ■ Solidarietà ■ che ■
■ alle 24 organizzazioni presso i locali della Caritas, in via Vi-
■ gnale 4, un rifrendo introduttivo ■ una serie ■ proiezioni ■
■ ciclo continuo e mostre fotografiche realizzate in occasione di vari
■ progetti di solidarietà internazionale. Per ■ Vietnam vengono
■ proposte le «Impressioni del viaggio di conoscenza Acra 1988»
■ per il Brasile i «Progetti popolari a Teffilo Otoni» e per il Kenya
■ «Viaggio ■ conoscenza Cooperativa di lavoro artigianale».
■ E' inoltre prevista la presentazione di due reportages fotografi-
■ ci: sulla raccolta del caffè in Africa e sui bambini del Nicaragua.



+8

Ventenne pianista pinerolese diplomato ■■■■ più che adolescente ■■ Conservatorio ■■ Torino, Massimiliano Genot è uno fra i più promettenti giovani artisti piemontesi. E' impegnato stasera alle 21 ■■■■ suggestivo interno della ■■■■ ■■■■ Bato di Giovanni per l'appuntamento inaugurale della stagione concertistica coordinata da ■■■■ Cordero. In ■■■■ un menu piuttosto vario che comprende fra l'altro Arbesque Op. 18 di Schumann, Valzer Op. 39 di Brahms e pagine di Debussy. ■■ ■■. al talento ■■ Genot ■■ l'augurio di sfondare (augurio superfluo: sfonderà di sicuro).



+6

Nell'ambito dell'ottava Sagra ■ Fungo di Giaveno, domani prende il via il 1° Rally Sprint Val Sangone Trofeo «Giovannino» ■ ■ ■, che si snoda attraverso i comuni di Valgioie, Trana, Cuniata, Piossasco, Bruino, ■ ■ ■, Reano e Coazze, con partenza (ore 12) e arrivo (ore 20) a Giaveno. La competizione, valevole per il Campionato Piemonte Valle d'Aosta e Trofeo delle Alpi Occidentali, è degna di rilievo. L'unica perplessità riguarda ■ ■ ■ presenza dei motori in alcune tra ■ ■ ■ più suggestive località della vallata ■ ■ ■ per ecologisti. Da parte nostra, soltanto un ■ ■ ■



dovani, che sono classici internazionali.
Trio «De Falla».
La formazione ■■■■■■■■■■
■ impegnata ■■■■■■ alle 20,30
nella chiesa di ■■■■■■
no, a Vigone.
Jazz e alchimie.
Il Late Jazz Trio è di scena
domani pomeriggio ■■■■ 17
■■■■■ di ■■■■ Leonardo Da
■■■■■ 50, a Venaria.
Concerto da Larry.
Al Teatro Club di via Bogno
s, ■■■■■ per Jaxxodis «Inven-
tuto» da Larry Nocelli, stasera
alle 21,30 ■■■■■ il Quintetto di
Claudio Atti.
■■■■■: donne e ■■■■■ al-
l'Alberi.
Franca ■■■■■ è protagoni-
sta fino a domani al Teatro Al-
beri dello spettacolo «Parti
femminili», scritto e quattro-
manzi con Dario ■■■■ (che firma
anche ■■■■ regia). Oggi alle ■■■■
domani alle ■■■■
Teatr d'Albano.

Ovvero: antologia ■ brani
popolari ■ musica ■
Questo il menù ■ concerto
di ■ alle 21 ■ Tempio
■ Vittorio Emanuele
38).

Interpreti il soprano Anna
Maria Venditti, il violinista Fa-
belio Pavone e i pianisti An-
tonello Gotta e Susanna Egri-
li.

A passo di danza.
Oggi, pomeriggio danzante:
alle 15 gli ultracinquantenni
scendono in pista al V
di Maria Cavrotto 1.
Eccò il Narciso.

La parentesi torinese ■
rappresenta ■
da Ricordi e La Repubblica,
conclude domani. Oggi alle 21
nello spazio della Fiat Lingotto
Adriano Ambrosini al pia-
notorte ■ Bate all'or-
gano ■ brani ■
Sien e Stockhausen, mentre
domani alla stessa ora all'Au-
ditorium ■ esibisce il Gruppo

di **Contemporanei** di Torino della Rai, diretto da Giampaolo Taverna, **propon** pagine di Carter, Stravinsky, VānGor, Vaschl, **lez** e Petrasal.
Stagliando il cartellone: app punti, curiosità, **31**
E' il titolo del recital che il Gruppo della Rocca presenta all'Acqua ogni sera alle **31** **3** ottobre. **3** tratti di una panoramica sulla **promissione** stagione teatrale.
Lino & Mintortal.
E' una band biolognese che suona rock democratico, di scena mistera alle 21.30 all'Hotelshima Mon Amour di via Belmonte 24. Ingresso lire 5 mila per i soci.
Festa della montagna.
Domani a Lussino Festa della Montagna organizzata da Crai del San Paolo e dall'Accia con raduno di tende, roulotte e camper nel campo. **Sera** festa d'arante.

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

Misture infernali servite al banco

Il cocktail ha le tinte dell'arcobaleno, tu assapori, poi mandi giù, ■ scopri che Lucrezia Borgia con i suoi intrugli era solo una candida dilettante

E' come ■■■■ nella Panama che l'ultimo disco che raccoglie i successi di Ivano Fossati, ci ricorda: «Di andare ai cocktail con la pistola, non ne posso più, pigna cola... e cocacola, non ne posso più...». Questa è in condizione di molti di ■■■■ che subiscono gli amici ■■■■ i ristoranti che, reduci da un'estate cruenta verso i Tropici, li ■■■■ non buttati anima e corpo sull'aperitivo esotico, li digiava orientale, il long drink che hanno imparato a propinquare correntemente (il più di cono fly, conier, todda e crusica) e che va bene per tutte le occasioni. ■■■■ improvvisa in un'allucinante gara di «posizioni originali» che fanno rimpiangere quelle delle streghe delle fiabe. Il fatto è che, con quelle posizioni o filtri magici (la differenza è la stessa che ■■■■ tra i cock-tails che ■■■■ agitati nello ■■■■ e quelli che ■■■■ mescolano ■■■■ nel mixing glass), almeno andavi sul sicuro: al di pipistrello, qualche apicchio di ■■■■ occhi ■■■■ lucertola, e ricomquistavi ■■■■ amata, convincivi quella noietta, ■■■■ melocchlo, comunque non c'erano rivali quanto a purità.

Qui invece, si avvelenano

proprio. ■■■ tanto nel ■■■ di Lucrezia Borgia, ovvero appetibile come servite per dare una morte armamentata da ghiottoneria (un po' come il ■■■ pesce fugu ■■■ giapponese), bensì in quello squisitamente maligno di forti ■■■ per tutta la notte che segue. La colpa è anche di Cipriani, quel signor ■■■ ■■■ aver inventato l'Harry's Bar di Venezia, il che ha messo dentro anche Hemingway giovanile (che, quanto a bere ci capiva come ■■■ curide, come dire che andava a bere) e poi ■■■ ha servito quei cocktail detto Bellini. Cipriani (che ■■■ ■■■ messo in commercio una versione preconfezionata) ha un bel specificare che dentro ci vuole ■■■ tanto un ■■■ tipo ■■■ spumante misto a un certo succo di pesca ■■■ ricetta segreta ■■■ senza che è proprio lui il ■■■ cuore di rifario a casa: ahimè, tutti ■■■ provano. E con variazioni

Così, dentro lo spumante si trovi ■ tutta, il minimo è la correzione di liquore di pesca che andrebbe dosata ■ bicchiere, ma poi te lo rimettono e vien fuori la schiuma, e allora campiano tecnica per via dell'estetica e fanno tutto di nascosto in una caraffa in duclina, e quando arriva è tiepido. Il peggio, è una variazione personale che può alterare un ottimo spumante alla pesca con l'aggiunta ■ ■ ■ denso ■ papaya ■ subito un bel ■ granata, poi ci ficcano dentro uno spicchio di rosmarino ■ avete capito quello: marimari ■ e fetti ■

ne. ■ mele, pere, banane, ■
viene a tiro insomma, e
qual se non lo bevi tutto, an-
che ■ la consistenza di un

Le dosi, soprattutto le dosi, sono la rovina del barman dilettanti. Che nel vino frizzante, ci può andare anche il più originale
-Il più originale
-Vita, ecco di melero
-della Valle delle Rose in Cina
-Non sarebbe il liquore tratto da licia e dal frutto della passione) ma in quale quantità? Se deve correggere e illuminare un frizzante, allora va copioso, ma con bel scroppo per la tosse... ■ **Se metti**
-...goccia, allora
-frizzante addolcito a tanto valeva... ■ **Pigna colada e coccolata**, ne posso più di cova la
-...e siamo
-istruzioni che imperversano sull'etichetta di quasi tutti i rum in commercio.

■ Inglese, ■ come ■
 formule che al pastano gli
 agenti segreti ■ vecchi fili
 della televisione. Così com'è
 uscito, in pigna colata è
 ■tho e mezzo cacciatore di
 rhum, oia coccuoli cream,
 duozelasse unweelness
 pineapple juice puntato
 Blend ■ sake whi
 ■ punto ■ in ■ glass
 whit a pineapple spear. A
 questo punto ■ bisogno
 ■ ■ Immaginare che
 può arrivare ■ bic-
 chiere, per cui qualcosa che

Anche l'espertissimo Franco Zingales, nel commentare qual è ■■■■ Testate nello shaker, al razzismo e svelti Khomini senza ■■■■ Cocktails classici ■■■■ non pochi, a parte i Martini e i Negroni per i tradizionalisti alla moda dell'aperitivo, e un'infinità ■■■■ Pigna Colada tratta quasi ultima ■■■■ volentieri con ■■■■ palina di gelato. Variatissimi sul dunque da nord, zuz-



neriti, ad ibidem. Anche ■
talvolta ■ siamo imbalsati ■
■ ■ ■ ■ ■ (ma hanno sempre
ragione) che gustavano sa-
poritissimi (e freschi) ostrici,
che, accompagnate da fra-
ggolino (vino frizzante dol-
ce-secco). Squallore immane
da far ribollire per la rabbia
noi che da anni acclamiamo
queste cose: ma tant'è, quan-
do ci sono i soldi, puoi imbal-
larti al ristorante alta con chi
mangia dell'aria o con i ruoli
pasteggiando con un Daiquiri.

E' che i fabbricanti di mis-
tura fanno a gara nel
nuove mensile ai loro
spovveduti discepoli. E non
esitano a gareggiare i
del pur di
piagiarli. Il «*Sat Giornale*»,
che come dice il titolo è un
mensile
destinato purtroppo ai soli
addetti ai lavori, ha latigato
addirittura per 22

celebri baristi che devono dare
streggiali tra vodka ■
frutta azzurra e arancioni
drinkpapaya, cochidrink, ki-
wifrinkoni, burboni imbottigli-
giti e Moncellot, jamaicassi,
kibow, tropical venetian
cream, tropical cucunat
light caribbean drink, e addi-
cittura liquor ■ caffè ■
però viene da Mexico City
che è beccato al torinese Ca-
■ Bosco cui auguriamo di
vincere.

toratori. I giurati devono tener conto delle sensazioni visive, [17] in aspetto, decorazione e colore; quindi delle sensazioni olfattive, che non possono prescindere da un voto sulla finezza e un altro sull'intensità; poi [18] le più importanti [19] gusto-olfattive, che hanno quattro diversi tipi di votazione: equilibrio, intensità, eleganza, persistenza.

E il whisky scorre quasi a go-go nell'Italia alcolica

Nel bar dell'area Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia, il 75 per cento alla miscela l'equivalente di poco meno di due bottiglie e mezzo di whisky alla settimana, suddivise in quattro diverse etichette. La grande indagine promossa da «Bar Giornale» (che è disponibile per gli abbonati a lire 10 mila), rivela inoltre un fatto sorprendente: la graduatoria di consumo vede al primo posto i bar di periferia delle grandi città, seguono quelli delle zone intermedie, quindi quelli del centro. La tendenza al invertito nei piccoli centri è invece in città da 45-250 mila abitanti.

Il white(sy, così come lo scrivono i suoi fautori) con-
[] per comprendere
evidentemente nella catego-
ria anche quello americano e
canadese, che non può esse-
re giustamente scritto co-
me quello [] è stato
l'unico tra i big del superal-
colici a registrare quest'anno
aumenti nei consumi. La rila-
vazione di cui si parla è stata
avvolta dal 12 al 20 aprile '88 su
un campione casuale []
bir, rappresentativo dell'A-
rea 1 Nielsen.

Al **statistico**, **giornale** aggiunge, tra gli altri numerosi **brani** d'appoggio, una sorta di mappa **whisky** scozzese.

Sembra che il Johnnie Walker red label sia saldamente in testa alle vendite in classe da 9 litri ovvero 12 bottiglie; grande successo ha avuto inoltre l'iniziativa che riguarda il duty free dove, al prezzo di 15 dollari, si può acquistare il Johnnie Walker's oldest, un blend di whisky che ha un invecchiamento da 15 a 40 anni.

Assai più delicata è la posizione ■■ J & B ■■ che è al secondo posto, ma può vantare solo ■■■■■■■■■■
 «Bellissime» (che ha migliorato molto sul mercato brasiliano e giapponese) ed i «Bell's», che ha investito tutto ■■■■■■■■■■ riferimento della più

zioni e in ogni comunque il
numero uno ■ Gran Bret-
■ ■ ■ ■ ■ E' ■ ■ ■ ■ ■
undicesimo «The Famous
Grouse», il whisky preferito
dagli scozzesi ■ ■ ■ proprio su
questo fatto ha basato le sue
■ ■ ■ ■ ■ pubblicitarie.

«Whisky» tutto il mondo. (Ades Libri, con 400 fotografie, 40.000) è quindi il libro consigliabile ai frequentatori di bar e centro che vogliono ricacciarsi dai bevitori «asili» di periferia. L'ha scritto lo scozzese Michael, universalmente noto come esperto conciatore del bere, soprattutto dopo la pubblicazione del pluripremiato «World Guide to Beer». L'ha tradotto e ne ha curato l'edizione italiana Riccardo Corato, uno

... studiosi ■
alimentare e gastronomica
italiana che in passato (per
Benzoni) ■ ■ ■ con «
gastronomia» e che recente-
mente ha preparato due pic-
coli «pericci» per ■ ■ ■ Libri
«Le delizie ■ ■ ■ della porcel-
la» ■ ■ ■ «Formaggio in tavola e
in cucina» ■ ■ ■ cui parleremo
quando ■ ■ ■ stagione ■ ■ ■ più
avanzata.

Jackson (che curiosamen-
te dedica alla mamma la sua
opera: «Con i migliori auguri
per la felicità futura») è sta-
to definito «un [] de-
bbon bere» e passa in minuzi-
osa: «Inverso 244 pagine
patinate e di grande formato
i migliori whisky scozzesi,
landesi, canadesi, americani
e giapponesi. Invita poi il let-
tore [] ricerca e alla degu-
stazione: per scoprire le diffe-
renze tra i single malt di Sco-
zia [] e []
[] di Barston, tra il
Sour Mash di Tullahoma e il
malto delle giapponesi San-
raku Otsan.

■ Annotazioni spesso curio-
■ «Il Bismarck presenta un
gradevole equilibrio tra l'in-
tenità ■ l'idi ■ Sud e
reticenza del Nord, a volte
sorprendenti ■ quella
proposito dell'Isaly ■
■ Preferito dagli estimatori
del mulo a celazione

In cantina

Un libro per amatori svela
tutti i segreti dell'enoteca

Diaristi ■ cartina (Kien 14
bri, lire 35.000), di Hugh Johnson
ma curato per la versione
italiana ■ Antonio Flechar-
di, è uno ■ quei libri ■ fa
piacere ■ in regalo, co-
■ una tista cremosa
che ■ «dici-
che» come i ■ di una volta
dove si commentava anche la
vita quotidiana, contiene
punto pagine da riempire
giorno per giorno.

L'autore è un esperto ■ ■ ■
 ■ ■ ■ mondiale. ■ ■ ■ segnalato
 con il ■ ■ ■ Wine (1968)
 cui è seguito l'eccezionale
 «The World Atlas of Wine»
 (1973) ed esce ora con il «Dia-
 rio» anche in Inghilterra e in
 ■ ■ ■ Bottolone l'emo-
 sione. ■ ■ ■ Antonio Piccadari
 che appare come un ulterio-
 re invito ■ ■ ■ approfondire co-
 pe ■ ■ ■ e l'esperienza, la cura
 e l'attenzione, le gioie pro-
 fonde ■ ■ ■ i migliori ■ ■ ■
 dare a chi li sa gustare.

Ma se pensi però che un'opera può lodarti, essa risponde: «Ma perché ti elogiamenti? Come si arriva ad avere una cantina degna di questo nome? Quali vini italiani e stranieri non mancano? Come si organizzano gli spazi? Come il programma acquisti e scorte? Ci sono addirittura due pagine che spiegano come usare il libro».

Johnann ricorda com'è nato: «Ho sulla scrivania quella che [] essere il primo libro di [] mai pubblica- to e precisamente nell'anno 1750 a Londra, da R&J Daisley. Accanto agli spazi de- stinati all'etichetta [] dot- tigate, c'è una colonna in- titolata "Memorandum" [] di-

annotazioni modello: "Chiarito dal signor... " e "L'ordine qui". Avevo pensato di entrambe potessero essere buoni titoli per questo mio libro-diarista: in effetti, si trattava più di come costruire uno spunto di storia della propria cantina e della propria stivalità, che di annotare via via i botti-
glie acquistate.

«In una cantina è messo in
 portante il numero delle botti-
 glie che entrano, il nume-
 ro dei vini che vi compaiono».
 Stabilisce dunque quali vini
 acquistare, dettate ■■■
 ■■■ di conservazione, spie-
 gata la distinzione in cantina
 e ■■■ temperatura da ■■■
 tenere, imparato quante bot-
 tiglie ci siano al mondo e la lo-
 ■■■ foggia e il numero ■■■
 bicchieri ■■■ contengono, ■■■
 arriva ■■■ capitolo tappi, ■■■
 penne, caviappi ed a quelle ■■■
 ■■■ decantazione. Seguono
 le pagine con le note di cantina
 ed i vari ricordi memorabili.

Chi si stupisce di tanta competenza inglese — si può dire — intuitivamente i francesi, quando si parla esperti di vini. — basti ricordare tanti aneddoti che, con disegni semplici e efficaci, accompagnano il suo. Disse **_____** veneziano alla Corte di Enrico VIII nel 1497: «Gli inglesi traggoano enorme piacere nell'avere una cucina di eccellenti peltopagani, anche nel rimanere a tavola lungo, essendo molto parlati monisti coi **_____** quando **_____**».

_____ a cura di **Donatelli**

RADIO REPORTER 93



FOTO ROBERTO CHIAULO

In alto: Irene Pascale, Pino Maffei, Elisabetta Fabiani, Marcello Maffei.
In basso: Marco Fedele, Patrizia Mazzariol.

«Et voilà la pubblicità»

FM **93** MHz

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

- 12 — Ogni giovedì, Reporter Parade Italia, mini classifica italiana secondo Reporter
- 18,45 Ogni giovedì: «Backstage Pass» informazioni sui concerti ■ mondo a cura di Erwin Andugno
- 17,35 Ogni venerdì: «Il grande calcio», ospiti i giocatori di Torino e Juventus alternati, a cura di Angelo Carroli e Giorgio Destefanis
- 14 — Ogni domenica, radiocronaca delle partite di campionato della Serie A a cura dei giornalisti: E. Helman, Marco Bernardini e Darwin Pastorin

PALINSESTO PROGRAMMI

- 7 — Manuela Doriani
- 7,30 Giornale radio nazionale (1ª edizione) dalla redazione di Roma
- 8 — Oroscopo letto da personaggi dello spettacolo. Per il ■ ottobre: Lori ■ Santo.
- 9 — Giornale radio nazionale (2ª edizione) ■ redazione di Roma
- 9,10 Piero D'Amore
- 10,30 Giornale radio nazionale (3ª edizione) dalla redazione di Roma
- 11 — Graziella Porro
- 11,30 Bollettino viabilità a cura dell'A.C.I.
- 12,30 Giornale radio nazionale (4ª edizione) dalla redazione di Roma
- 13 — Marco Morosino
- 15,30 Giornale radio nazionale (5ª edizione) dalla redazione di Roma
- 16 — Programma Rock Café, interviste, concerti e curiosità con i veri big internazionali dello spettacolo. Corrispondenze da Londra, New York e Los Angeles. A partire dal 1º ottobre tutti i giorni dalle 16 alle 16,40
- 16,40 Marco Porticelli ■ le classifiche americane; inglesi ed i Reporter
- 17,30 Giornale radio nazionale (6ª edizione) dalla redazione di Roma
- 18,30 Flavio De Robertis
- 19,30 Giornale radio nazionale (7ª edizione) dalla redazione di Roma
- 21 — Chiusura programmi ■ diretta, inizio notturno

AREA D'ASCOLTO IN PIEMONTE AL 15-07-1988

TORINO e dintorni - Frequenza 93.00 Mhz
Area: Chivasso - Pinerolo - Avigliana - S. Giorgio Canavese
ALTA VALLE ■ SUSÀ
Ulzio - Salice d'Ulzio - Frequenza 107.00 Mhz
Sestriere - Bardonecchia - Cesana - San Sicario - Frequenza 93.100 Mhz
CUNEO - Frequenza 93.00 Mhz
Provincia di Cuneo - Savigliano - Fossano
ASTI ■ - Frequenza 92.400 Mhz


LAVAZZA


LAVAZZA



SPORT

STAMPASERA

Sabato 1 Ottobre 1988

21
SPORT

OLIMPIADI

ATLETICA: Assegnati anche i titoli delle staffette: all'Usa la 4X100 f e la 4X400 m (record uguagliato) e all'Urss la 4X100 m e la 4X400 f (primato mondiale)

IVAN, suoi i 1500 f. Peso alla Lisoskaia, disco maschile al Ddr Schult



Due atleti in azione: a sinistra la Ashford; a destra la Griffith

Oro a Ngugi nei 5000 e a Peter Rono nei 1500 Kenya, correre è vincere

Mei è 7° nei 5000. Il Paese africano ha perduto nel mezzofondo solo i 10.000 dove ha trionfato Boutaib

SEUL. • Giornata atletica dominata da un Paese africano. Kenya, sempre Kenya, fortissimamente Kenya. Dopo aver vinto gli 800 e i 3000 metri, i formidabili corridori di quel podistico territorio, hanno conquistato anche l'oro dei 1500 e dei 5000. Il mezzofondo è loro. Qui sono mancati i 10.000 (appannaggio del marocchino Boutaib), ma non ci sembra il caso di rimproverarli per questo. Anzi, riconosciamone la generosità. E' toccato a Rono (3'45"98) aprire la benefica-

piene molle, ha subito inchiodato alle sue spalle la compagnia degli avversari concentrati agli scommettitori di puntare sul piazzato. La medaglia d'argento è andata all'inglese Elliot e il bronzo se l'è preso il tedesco dell'Est Herold. Poi è stata la volta di Ngugi nei 5000.

Qui la gara si è divisa in tre parti diseguali e distinte. La prima personale di Ngugi, quella del portoghese Domingos Castro e quella degli altri. Ngugi (13'11"70), campione del mondo per tre volte consecutive al 1000, se n'è andato per i fatti propri con uno strappo chiarifi-

catore e sgranigliatore: rassegnatevi, ragazzi, che l'oro è roba mia.

Castro dev'essersele, e, al quarto chilometro, è schizzato all'ineguagliabile. Dietro, l'azzurro Mei zampettava in un plotone che in effetti stava lavorando in un'altra competizione. La fortuna di solito aiuta gli audaci, ma l'audace Domingos Castro, che troppo aveva preteso dai propri piedi, è di colpo scoppiato ritrovandosi, con somma disperazione, al quarto posto. Secondo è il tedesco occidentale Kunn, salvatosi dallo scollamento generale, mentre terzo è il tedesco orientale Kunze.

Nel 1985 due signore, la romena Paula Ivan (3'53"86, nuovo record olimpico) e la polacca Stefania Bielecka (3'54"86, prestazione di tutti i tempi) battute i sovietici Samolenko, che, a sua volta, ha battuto la connazionale Baikouskaite. E, fatto clamoroso, ecco la prima gara di velocità non dominata dai

neri americani. E per forza: nella staffetta 4x100 gli statunitensi non c'erano a causa della squalifica che ha tolto a Lewis la possibilità di guadagnare la terza medaglia d'oro. Olimpiadi. I vincitori bianchi sono i sovietici Bryzgina, Krylov, Mouraviev, Savine (38"19), che lo stesso Lewis pronosticava travisati.

Intendiamo sminuire la prova dei sovietici, ma sarà onesto rammentare che oltre alla squadra Usa mancava alla sfida un Johnson a

il Canada. Argento agli inglesi, bronzo alla Francia e gli azzurri sono quinti con Madoria, Fioria, Pavoni e... Gli statunitensi si sono ritirati con la staffetta femminile 4x100 (Brown, Echels, Griffith, Ashford, 41"98), là dove la Ashford è stata addirittura più fulminante di Griffith. Argento alla Germania Est, bronzo all'Urss.

Natalia Lisoskaya, confermando che l'Unione Sovieti-

ca ha preso gusto a incamerare medaglie, è l'aurea lancia del peso (22,24). D'argento la tedesca dell'Est Nelme e di bronzo la cinese Li Meisu.

Record mondiale con 3'15"18 nella staffetta femminile 4x400, e duello spettacolo tra sovietiche e americane. La Briscoe e la Griffith (che aveva nelle gambe la 4x100) lottano alla morte, ma alla fine chinano la testa: anche loro sotto il record del mondo (3'15"51). Br alle tedesche orientali.

Assegnati l'oro nel 1500 al tedesco dell'Est Schult (38,62, record olimpico) e l'argento al sovietico Oubartov (37,48). Bronzo al tedesco occidentale Danneberg (37,38). Si chiude con il successo folgorante dei corridori Everett, Steve Lewis, Robinson e Reynolds nella 4x400 (2'50"16, che è il record mondiale olimpico a Città del

Gianni Rancieri

Ora al volley piace il vecchio

Le quattro grandi di Seul hanno resistito agli attacchi delle forze nuove dell'Europa Occidentale affidandosi ai veterani. L'eccezione è la squadra azzurra (nona)

Per la pallavolo doveva essere l'Olimpiade dell'incertezza, dei volti nuovi e - perché no? - dello stupore. A Seul, invece, ancora volta l'hanno padroni i volti noti. Tre delle quattro squadre che hanno giocato ieri le semifinali non le che arrivarono fino in fondo nei Mondiali di Parigi '86: Usa, Sss e Brasile. Hanno retto all'usura, accompagnate dall'Argentina che ha sostituito al posto la Bulgaria, hanno respinto gli assalti delle forze emergenti dell'Europa Occidentale (Olanda, Francia, Italia).

Nulla di nuovo, dunque sotto rete. Le gerarchie internazionali praticamente immutate e non cambiano neppure i protagonisti, fanno ormai conclusissime di risultato brillantemente breccia a dispetto di un'anzianità di servizio che a questo punto è già lunghissima.

E così, mentre promettenti talenti tardano ad affermarsi, nel volley, la continua evoluzione tecnico-tattica è sempre più a premiare le qualità atletiche, ma non lo è affatto. Basta dare un'occhiata agli orgogliosi quattro reginette: torneo olimpico per render conto di quanto oggi è ritenuto più conveniente ele-

mentare piuttosto all'entusiasmo ed freschezza di giovani inaspettati. Nel torneo Usa, Urss, Argentina e Brasile, infatti, abbondano gli ultratrentenni e scarreggiano gli under 25 (uno per squadra).

Clamoroso è l'esempio Brasile che l'inizio stagione aveva rivoluzionato l'«arona» liquidando i «senior» per fare spazio ad un interessante di ragazzi dalle belle speranze. Preoccupati da una serie di pesan-

te federazione sudamericana ha però ben presto marcia indietro richiamando tutte le «star» stanno guidando il verso una medaglia dopo una d'argento vinta a Los Angeles.

Il ricorso a giocatori «mostieri» di ancora più evidente se si pensa in considerazione esclusivamente il ruolo del regista, sottintende responsabilità e richiede doti massicce di lucidità e determinazione. Ebbene, i palleggiatori all'opera a Seul sono gli stessi che da oltre un decennio calcano i parquet di tutto il mondo grandi manifestazioni. Il brasiliano William Da Silva ha 34 anni, il coreano Kim Ko Chul ne ha 33, il sovietico Losev 32 (e la sua riserva Zaitsev, sorprendentemente risposato ad un passo dal pensionamento, addirittura 36). Il francese Fabiani 30 e lo statunitense Stork 29.

Anche l'Italia non è stata da meno. A dire il vero, un regista giovane, alto e bruto la squadra azzurra l'aveva. Vito della Piana tricolore, una triste convocazione rifiutata, polemiche, incomprensioni e ci ha impedito portarlo a Seul, costringendoci ad un «cervello» esperto quale il trentatreenne Lazzaroni. Nonostante il modesto piazzamento (vincendo contro il Giappone, gli assurdi hanno chiuso in nona posizione), la nostra nazionale comunque a con qualche fondato motivo di

Nell'Olimpiade di Seul, la squadra di Pittera è stata quella con l'età media più giovane e con i debuttanti (Giani 15 anni) e Bernardi 20) ha presentato una novità forse più interessante del futuro, in pratica, il futuro. A Seul. Non altrettanto si può dire delle altre grandi, alcune di esse fra non molti dovranno forzatamente rinnovare i loro ranghi. E questo, nel prossimo futuro, per noi potrebbe essere un vantaggio che trascriveremo.

Roberto Condo

FLASH

BRONZO

MA E' FALSO



JUDOKA. ACCHIAPPÀ LA CAMICIA. MICHAEL SWAIN VINCE LA MEDAGLIA DI BRONZO. BROWN E' PERÒ STATO SQUALIFICATO A CAUSA DELLA NOTA VICENDA CHE RIGUARDA IL DOPING

CALCIO-D

Rocca e Matarrese, però, non fanno tesoro della lezione coreana

L'importante è saper perdere

Allenatore e presidente sono stati abilissimi nello strumentalizzare il deludente risultato olimpico. Quasi muto il ct, «imbavagliato» dal dirigente federale



Il deludente Rizzitelli in azione contro l'Urss

SEUL. • E' paradossale come risultato possa essere strumentalizzato ad uso e consumo delle proprie esigenze. L'Italia del calcio, per esempio, a sentire Matarrese e Rocca, ha finito per arrivare le prime quattro, non quarta, ed ha avuto il merito di non partire dopo il primo turno, né dopo il secondo, ma con l'ultimo aereo, quello di Seul, non con la mortificazione di due sconfitte consecutive.

Ognuno ha il suo punto di vista e va rispettato. Come va rispettato Rocca quando candidamento dice che il calcio per lui è fatto di fisico più che di tecnica. Però ci sentiamo un po' presi in giro quando sentiamo addirittura che mister Rocca, tornando indietro, rifarebbe tutto ha fatto fin qui.

Davanti a tattici aperti, pronti a registrare, il ct deve aver avuto ordine. E ridimensionare i propri entusiasmi espressi, eloquentemente, ai giorni scorsi. E lui prende tutto così alla lettera che Cravero, tolto di squadra pur accettando il rischio di affidarsi ad un ele-

fuori ruolo, Tassotti, diventa un 2-3 che il quale il ct ha il massimo rispetto. E, dopo Cravero, in rispetto agli ordini superiori, s'aspetta, anche gli 2-3 che s'aspetta, secondo Rocca, un comportamento a chi indossa

maglia azzurra, diventano faticosi che hanno rubato un coccio di marmellata.

Non si può niente da Rocca, routine, frasi fatte tipo «Ha capito che nel calcio si raggiunge tutto col sudore e non con la chiacchiere». Ma si può pretendere di più da un uomo col bavaglio?

Purtroppo la spedizione italiana del calcio è nata male: prima l'improvvisa insipibilità di Zoff che ha costruito una squadra semplice, finta, i giocatori che garantivano massima esperienza e comportavano minimi rischi, ognuno nel suo ruolo tradizionale, in modo da trovare perfino la posizione in campo senza dover imparare altre lezioni, poi gli infortuni di Ancelotti e Roma-

Siamo convinti che Rocca non avrebbe scherzato ugualmente, perlomeno all'inizio, insieme con Mauro, ma sicuramente alla logica. Comunque, questi due forliti, con la rinuncia volontaria di Brio, ha provato a dare qualcosa di nuovo: Mauro unico penatore, tanti cavalli da corsa.

Purtroppo per lui, i cinque gol rifilati al Guatemala, hanno mascherato le indecisioni difensive, quelle due incredibili reti, si è dovuto aspettare il Zambia: Cravero frustrato fra gli impulsi del «cervello» che suggerivano di accorciare le distanze fra difesa ed un centrocampio

lontano come la sua posizione a Torino, e gli uracci di Rocca che gli imponevano di rimanere accucciato dietro la difesa. Da qui la ormai famosa «ribellione» verbale che ha aperto la strada ad una rivoluzione tattica.

Ma sarebbe bastato questo a raddrizzare la squadra per almeno fino a farla arrivare a Svezia: c'è voluto l'umile ritorno alla Svezia. Così, dopo l'entusiasmo, le varie «rivolte» che ci sono state abbattute in faccia per le critiche del dopo-Zambia, si è arrivati alla Svezia con cuore, serenità, con un ormai composto che forse, abbagliato dai recenti risultati, non si accorgeva che gran parte del merito andava anche a Tassotti, sempre pronto a chiudere la porta di fronte a minacciosi uragani.

Rocca e gli azzurri non hanno avuto altri meriti: del resto non si poteva chiedere di più ad una squadra preparata in fretta e furia, non già nella vigilia italiana, ma addirittura in Corea.

Quello che è arrivato è stato dunque una logica, non c'è dubbio, smarrigliato, non c'è dubbio, riscontrare l'impotenza davanti alla superlativa, organizzativa e tecnica non appena il livello delle prestazioni è cresciuto, anche nel sport più popolare al torneo olimpico, non può essere confortante. E' questo che la nostra federazione dovrebbe capire.

Francesco De Musso

**Pure Pizzolato e Poli
renderanno
la vita dura a tutti**

■ **Un gran forma:** domani mattina, nella maratona, l'atleta italiano potrebbe tornare a gioire

Seul, Una lacrima sul viso, ma di gioia: **Il** ha vinto anche stavolta

FLASH

● **INTERESSANTE** RAY MERCER HA APPENA VINTO LA MEDAGLIA D'ORO: LA SUA GIOIA È INCONTENIBILE. ECCOLO MENTRE SI ESIBISCE IN UNA SERIE DI SALTİ FUORI PROGRAMMA.

Nazione	1990	1991	1992	1993
USA	40	39	44	38
Germania E.	34	31	27	34
Italia	22	25	34	21
Germania O.	14	14	12	20
Russia	10	15	11	20
Ungheria	10	8	9	20
Romania	7	10	6	19
Cina Sud	7	7	3	20
Gran Bretagna	6	10	9	19
Francia	6	4	9	19
Polonia	5	1	2	19
Corea S.	4	10	11	19
ITALIA	4	4	4	17
Ciappone	3	4	9	17
Australia	3	4	4	17
Cecoslovacchia	2	5	1	17
N. Zelanda	2	1	0	17
Finlandia	2	5	0	17
Giugoslavia	2	4	3	17
Norvegia	2	3	0	17
Olanda	2	3	4	17
Danimarca	2	1	1	17
Canada	1	2	5	17
Brasile	1	1	2	17
Indonesia	1	1	2	17
SWEDE	1	1	2	17
Corea N.	1	1	2	17
Algeria	1	0	0	17
Venezuela	1	0	0	17
Sardegna	1	0	0	17
Svezia	0	4	5	17
Belgi	0	3	2	17
Olanda	0	0	0	17
Israele	0	1	0	17
Costa Rica	0	1	0	17
Cile	0	1	0	17
Giamaica	0	1	0	17
Isola Verde	0	1	0	17
Austria O.	0	1	0	17
Argentina	0	2	1	17
Belgio	0	2	1	17
Dania	0	2	1	17
Francia	0	2	1	17
Portogallo	0	2	1	17
Thailandia	0	2	1	17
Caribbean	0	2	1	17
Indonesia	0	2	1	17
Paesi Bassi	0	2	1	17

A black and white photograph of a person, possibly a woman, wearing a dark jacket. The jacket has a 'BOSS' logo on the left chest and a large '1' on the right chest. A tag with the word 'CLAY' is visible on the right side of the jacket. The person is standing in a cluttered environment, possibly a store or a workshop, with various items and signs visible in the background.

se, ma fin che ■■■■ para
non mi ■■■■ sicuro. ■■■■
ogni caso dopo la fine della
stagione cercherò di miglio-
rare le mie ■■■■ per a-
frontare la prossima campio-
nato nella forma migliore.
Per vincere il titolo ■■■■
■■■■ di ■■■■. Que-
sto ■■■■ sempre stato il mio
obiettivo in Formula 1. Ma
■ ■■■■ voglio parlare ■■■■ futu-
ro. Sono ■■■■ in pilota
■■■■ Williams ■■■■ momen-
to mi dedico ■■■■ squad-
ra. Ed ■■■■ proprio per questo
motivo che domani cercherò
di ■■■■ battaglia appros-
sando ■■■■ eventuali difficoltà
■■■■ turbo. E' un compito
duo, ■■■■ ne ■■■■ lotta mi esale.
Da troppo tempo non selgo
■■■■ podio e desidero appro-
fittare dell'occasione.

secondo posto ■ termine di una corsa bellissima a Silverstone sotto la pioggia battente. Domani l'Inglese vorrà andare un pochino più avanti, ■ vincere. E ■ che non gli riesca.

Cristiano Chiaverza

Dopo trentacinque anni torna la Biella-Oropa

la lotta per la retrocessione, il vecchio Bertola ■■■ pericolo e rischio ■■■■ nella prossima stagione in ■■■ S. Donato ■■■ riposa ■ potrebbe ■■■ re sopravanzato in classifica ■■ Dogliotti se riuscì ■ balzare a Taggin Piero.

Programma ■■■■
■ Mendovi, ore 14, ■■■■
Roasio 1; domani ■■ 14, a Cuneo, Alcarè-Balocco-Salvezza ■■
domani ore 14, a Taggino, Fierro-Dogliotti; a Santo Stefano, Berruti-Vaschetto.
p. gal.

auto e moto storiche. Alle 11 scenderà in gara.

Novantaquattro i piloti iscritti tra cui diversi buoni rallyman con auto potenti del gruppo ■ ■ A come Sierra, Bmw M3, Lancia Delta integrale, Mazda. ■ Favorito numero ■■■ è Adriano Parmentaro: biellese, conosce come le sue tasche i percorsi, ha una macchina potente e competitiva, si è fatta esperienza nel campionato europeo della montagna.

Maurizio Affini

Esiodo LB, favorito nel Modena

PRIMA LOMBA

PREMIO MAGRETA (gent.)

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m

1. Calster (V. D'Andrea) _____
2. Denina (V. Scarpellino) _____
3. Demotico (F. Moras) _____
4. Fausto Lp (G.Z. Merisio) _____
5. Eldore (Gus. Nicod) _____
6. Falabrac (G. Sacchi) _____
in 1810
7. Filippo Pella (B. Vico) _____
Favoriti _____ Filippo _____

SECONDA

PREMIO CARPI

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m

1. Lucilio di Albas (M. Lovati) _____
2. La Pista Rca (A. Pasquini) _____
3. Latta Vol (L. Gennaro) _____
4. Langa del Pt (E. Diamant) _____
5. Lucilio di Albas (M. Lovati) _____
6. Lopez Aguado (S. Maser) _____
7. Luminato (Gus. Pissano) _____
8. Uvia Blue (H. Walser) _____
9. Lio D'Agara (V. Tommasi) _____
10. Label del Mare (G. Gelomini) _____
11. Lucca Jet (G. Guzzanti) _____
12. Lucco d'Asil (P. Caristi) _____
Favoriti _____ Langa del Pt, Lucco d'Asil

TERZA

PREMIO MONTESE

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m

1. G. di Ippia (M. De Franco) (sf.) _____
2. Galia d'Asile (G. Giorgini) _____
3. Gallo d'Asile (T. Marino) _____
4. Gallo del Lario (H. Weller) _____
5. Gallo del Fico (S. Maser) _____
6. Giardello Mta (E. Diamant) _____
7. Gobbo (L. Pissano) _____
8. Geografico Lp (G. Amosco) _____
9. Gibbona (M. Lovati) _____
Favoriti _____ Gallo del Lario, Gallo d'Asile

QUARTA CON PREMIO SASSUOL		L. 5.500.000 - Cor	
1	0	—	
2	4	18,0	
3	1	22,4	
4	3	16,9	
5	2	18,2	
6	2	18	
7	4	18	
8	4	18	
Piaffe, Canine			
14,56			
1	0	24,5	
2	0	25,7	
3	0	—	
4	0	—	
5	0	20	
6	0	30,4	
7	0	—	
8	0	—	
9	0	—	
10	0	—	
11	0	—	
12	0	—	
13	0	—	
14	0	—	
15	0	—	
16	0	—	
17	0	—	
18	0	—	
19	0	—	
20	0	—	
Jat, Lina Blue			
are 15,26			
1600			
3	4	18,7	
3	1	20	
1	1	17,2	
4	4	20,4	
4	4	21,3	
4	0	19,8	
0	0	21,8	
0	0	32,1	
Giang del Rio			

ore 15,45	
Tripla - m 1600	
classifica	—
1	3 0 0 20,2
2	3 0 2 20,7
3	0 0 4
4	0 0 4 19,9
5	1 0 0 19,8
6	3 0 0 22,5
7	0 0 1 21,7
8	3 0 0 24,1
9	0 0 5 23,5
10	0 0 0 23,1
11	1 0 0 22,6
12	0 0 0 26,8
13	0 0 0 0
14	0 0 0 0
15	0 0 0 0
16	0 0 0 0
17	0 0 0 0
18	0 0 0 0
19	0 0 0 0
20	0 0 0 0
21	0 0 0 0
22	0 0 0 0
23	0 0 0 0
24	0 0 0 0
25	0 0 0 0
26	0 0 0 0
27	0 0 0 0
28	0 0 0 0
29	0 0 0 0
30	0 0 0 0
31	0 0 0 0
32	0 0 0 0
33	0 0 0 0
34	0 0 0 0
35	0 0 0 0
36	0 0 0 0
37	0 0 0 0
38	0 0 0 0
39	0 0 0 0
40	0 0 0 0
41	0 0 0 0
42	0 0 0 0
43	0 0 0 0
44	0 0 0 0
45	0 0 0 0
46	0 0 0 0
47	0 0 0 0
48	0 0 0 0
49	0 0 0 0
50	0 0 0 0
51	0 0 0 0
52	0 0 0 0
53	0 0 0 0
54	0 0 0 0
55	0 0 0 0
56	0 0 0 0
57	0 0 0 0
58	0 0 0 0
59	0 0 0 0
60	0 0 0 0
61	0 0 0 0
62	0 0 0 0
63	0 0 0 0
64	0 0 0 0
65	0 0 0 0
66	0 0 0 0
67	0 0 0 0
68	0 0 0 0
69	0 0 0 0
70	0 0 0 0
71	0 0 0 0
72	0 0 0 0
73	0 0 0 0
74	0 0 0 0
75	0 0 0 0
76	0 0 0 0
77	0 0 0 0
78	0 0 0 0
79	0 0 0 0
80	0 0 0 0
81	0 0 0 0
82	0 0 0 0
83	0 0 0 0
84	0 0 0 0
85	0 0 0 0
86	0 0 0 0
87	0 0 0 0
88	0 0 0 0
89	0 0 0 0
90	0 0 0 0
91	0 0 0 0
92	0 0 0 0
93	0 0 0 0
94	0 0 0 0
95	0 0 0 0
96	0 0 0 0
97	0 0 0 0
98	0 0 0 0
99	0 0 0 0
100	0 0 0 0

ore 15,10

Tripla - m 1600

classifica

1 2 0 18,7

2 0 0 18,2

3 0 0 18,3

4 0 0 18,4

5 0 0 18,3

6 0 0 18,4

7 0 0 18,4

8 0 0 18,4

9 0 0 18,4

10 0 0 18,4

11 0 0 18,4

12 0 0 18,4

13 0 0 18,4

14 0 0 18,4

15 0 0 18,4

16 0 0 18,4

17 0 0 18,4

18 0 0 18,4

19 0 0 18,4

20 0 0 18,4

21 0 0 18,4

22 0 0 18,4

23 0 0 18,4

24 0 0 18,4

25 0 0 18,4

26 0 0 18,4

27 0 0 18,4

28 0 0 18,4

29 0 0 18,4

30 0 0 18,4

31 0 0 18,4

32 0 0 18,4

33 0 0 18,4

34 0 0 18,4

35 0 0 18,4

36 0 0 18,4

37 0 0 18,4

38 0 0 18,4

39 0 0 18,4

40 0 0 18,4

41 0 0 18,4

42 0 0 18,4

43 0 0 18,4

44 0 0 18,4

45 0 0 18,4

46 0 0 18,4

47 0 0 18,4

48 0 0 18,4

49 0 0 18,4

50 0 0 18,4

51 0 0 18,4

52 0 0 18,4

53 0 0 18,4

54 0 0 18,4

55 0 0 18,4

56 0 0 18,4

57 0 0 18,4

58 0 0 18,4

59 0 0 18,4

60 0 0 18,4

61 0 0 18,4

62 0 0 18,4

63 0 0 18,4

64 0 0 18,4

65 0 0 18,4

66 0 0 18,4

CORSA					
MODENA			ore 15,38		
1.000 - Corsa Trio - m 1800					
Gardesini)	—	1	4	0	—
(S. Varesio)	—	3	4	2	18,7
(M. Wistner)	—	1	3	4	19,1
(A. Fontanelli)	—				—
Lassmann (L. Piantoni)	—	5	0	0	18,5
Musi. Rossi)	—	0	1	0	19,5
Bucki (L. Gazzaroni)	—				—
Esiodo 12, Eterna					
MARANELLO			ore 17		
1.000 - Corsa Trio - m 1800					
Kasche (Riba Rapaci)	—	0	5	3	20,1
P. Caracciolo	—	0	0	4	21,2
U (S. Accipiter)	—	0	3	0	22,5
T. Baricani	—				—
S. Mader)	—				—
Pr (B. Galamini)	—		0	0	21,7
(P. Olandani)	—	0	2	3	19,1
(A. D'Agostino)	—	3	4	5	19,5
(G. Conti)	—	1	3	0	18,7
P. Gubellini	—	0	0	4	18,7
gino (F. Bonetti)	—	1	5	0	24
Azzusa (Carlo Sposito)	—	5	4	0	18,7
(L. Guazzini)	—				—
go (C. Crestati)	—				—
(R. Sabatone)	—				—
ica (Alf. Canali) (all.)	—	4	0	0	21,2
Ettingen, Esiodo 12, Fiamma					
MANZOLINO					
ore 17,25					
1.000 - Corsa Trio - m 1800					
Manno)	—	0	0	2	18,7
Ori (P. Gubellini)	—	1	3	8	18,7
Alba (S. Bechle)	—	2	3	0	19,1
Pennuti)	—	0	1	2	18,7
(C. Bonaventura) (all.)	—	0	3	3	19,1
In (Carlo Basso)	—	4	3	0	19,1
Varesio (S. Varesio)	—	0	1	0	20
Eterna, Esiodo 12, Fiamma					

Quattro ■■■■■ indigeni affrontano tre cavalli esteri oggi a Vinovo, nell'affollato convegno settimanale.

Sono i ■■■■■, ■■■■■ milioni di lire sul miglio del Premio Modigliani, ■■■■■ r, tema ■■■■■, l'insegnimento che i ■■■■■ pennezzati, ■■■■■ nastro dei ■■■■■ metri, potranno in atto per raggiungere gli avversari allo start.

Tra questi spicca Eulodo LB, ■■■■■ ■■■■■ 6 anni che ha ■■■■■ genealogia regale ■■■■■ figlio di Noble Victory e ■■■■■ Starita Lobelli e che vive a Vinovo nelle scuderie dello svedese Hakan Wallner.

Eulodo ■■■■■, che ha un passa- ■■■■■ ■■■■■, dovrebbe approfittare del viavviaggio e aggiudicarsi il successo.

Tra i cavalli del secondo nastro emerge Elemis, passato recentemente ■■■■■ i colori della scuderia ■■■■■ del Sole, ■■■■■ ■■■■■ in possesso ■■■■■ finale travolgente. L'americano C Lewis Luxembourg è il terzo in-comoda.

Domeni, con inizio alle ■■■■■ 14.30, si esibiranno le migliori fruste europee in gonnella. E in programma, infatti, il Critterium Europeo Amazzoni, con rappresentanti provenienti da Francia, Germania e Italia.

Ombroscio

ABBONATI ALLA JUVE.

OGNI DOMENICA È CALCIO VERO, CALCIO BIANCONERO.

Lettera speciale	1	L. 1.000.000	Corno Vitelella	18	L. 500.000
Tribuna centrale numerata coperta Sottosedi A-B-C-D-E-F-G-H	A 1	L. 1.400.000	Tribuna laterale numerata coperta Sottosedi D-I-E-I regozzi nel 10 anni	19	L. 700.000
Tribuna senza numerata coperta	B 1	L. 400.000	Tribuna senza numerata scoperta Regozzi nel 10 anni	20	L. 100.000
Tribuna laterale numerata coperta Sottosedi D-I-E-I	C 1	L. 1.400.000	Digitali centrali numerate Pulverizzazione scoperte regozzi nel 10 anni	21	L. 400.000
Tribuna senza numerata scoperta	D 1	L. 300.000	Digitali laterali numerate Pulverizzazione scoperta regozzi nel 10 anni	22	L. 300.000
Digitali centrali numerate Pulverizzazione scoperta	E 1	L. 800.000	Regozzi tribuna regozzi nel 10 anni	23	L. 100.000
Digitali laterali numerate Pulverizzazione scoperta	F 1	L. 300.000	Digitali centrali numerate Pulverizzazione scoperta regozzi nel 10 anni	24	L. 100.000
Kabine tribuna (coperte)	G 1	L. 200.000	Digitali centrali regozzi nel 10 anni	25	L. 50.000
Digitali centrali	H 1	L. 300.000	Digitali laterali regozzi nel 10 anni	26	L. 50.000
Corno Martello	I 1	L. 100.000	Corno Vitelella regozzi nel 10 anni	27	L. 50.000

H.S.: i settori sopra indicati corrispondono alla planimetria delle tribune riportate a destra (vedi numeri di riferimento)

Se in le bolle un cuore
juvénile, non fermarlo
mai, mettendolo più
domenica. L'abbonamento
alle bolle di domenica
regozzi lungo quanto un
campanello.

Novi posti a sedere.
Nella 1988 la nuova comodità di
oltre 6000 nuovi posti coperti e
senza digitali centrali (tribuna superiore 205)
è la nuova data numerata scoperta (tribuna
inferiore laterale della tribuna di fronte 3)

Partire di colpo in prima fila.
In occasione della gara di Coppa Italia
si disputerà, a Milano, il campionato di
calcio.

dranno di un diritto di
preferenza per i loro
posti abituali.

**Posti riservati
nel superstadio.**
Tutti gli abbonati che
hanno la tribuna e la
tribuna di fronte 30-35
avranno diritto di
preferenza per i loro
posti abituali.

Domenica dopo domenica. La
tribuna di fronte 30-35
avrà diritto di
preferenza per i loro
posti abituali.

La tribuna di fronte 30-35
avrà diritto di
preferenza per i loro
posti abituali.

ARISTON **IBNIT**

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.



10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 Y10 FIRE

GIULIETTA FINALE

1 FIAT TIPO



Costantino Calabrese è il titolare del "Nido" di via Santa Giulia e, ogni pomeriggio, si rilassa sostituendo le ricette di cucina con le schede di «Las Vegas». Ci ha azzeccato immediatamente, un buon pizzico di fortuna. Oltre a tanti sorrisi da parte del nipotino Mario e di Serena, la sua biondissima figliuola di diciotto mesi.

VINCITORI

PINEROLO 20
Tetti Francesi, Rivalta (TO)

ALBA
DAGA
Via F.lli Rossini 65, Torino

vincono un buono di L. 500.000
spendere presso CITTÀ' MERCATO

I premi assegnati ieri vanno a far parte del monte premi per l'estrazione.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

2	0	6	5	5	9
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO

Questa è la cifra di oggi. Tenele nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà il numero di gioco il numero di codice uguale al numero completo pubblicato. Il numero di codice si trova a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le tessere settimanali vanno comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a telegramma entro le 20.00 del sabato.

AVETE PENSATO TELEFONATE
A QUESTO NUMERO
167802005.

La vostra telefonata, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera. Le dichiarazioni di vincita sono valide solo se comunicate entro le 20.00 e verificate.



APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

Colocate la vostra tessera sopra questa griglia in modo che la stella della chance n. 1 figuri in alto a destra, e controllate i simboli appaiono attraverso le sei caselle trasparenti. Se i sei simboli sono uguali avete vinto. Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché avrete finito la griglia. Poi capovolgetela che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4. Ogni giorno avete insomma 32 diverse possibilità di vincita.

♥	♠	K	Q	♠	♦
♠	♠	♠	♠	Q	♦
♠	♥	♠	♠	K	♠
Q	♠	K	♠	K	♦
Q	♥	♥	K	♥	♥
Q	♥	♦	♠	♠	♠
Q	♠	K	Q	♠	♠
K	K	Q	♦	♠	♠
♠	♠	♥	♠	♠	♠
♦	LAS VEGAS	♠	♠	K	Q
Q	♠	♦	K	K	♠
LAS VEGAS	♦	♦	♦	K	♠
♠	Q	♠	♠	Q	♠

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 19 settembre e termina il 19 settembre 1988.

GIOCO

Stampasera distribuirà con vari sistemi di migliaia di tessere, contenenti ciascuna una griglia di simboli trasparenti su una griglia di simboli.

Ogni tessera è inoltre numerata da 1 a 100.000.

2. I vincitori sono quelli che rispondono a tale descrizione sarà automaticamente valida e, dietro richiesta, sostituita a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e tredici righe. Ogni casella della griglia, il gioco,

del medesimo formato delle griglie trasparenti delle tessere, un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria griglia di gioco sulla griglia pubblicata da Stampasera, facendo progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in modo da sempre in alto a destra uno dei quattro numeri: 1, 2, 3 o 4.

5. Una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20.00 del giorno di pubblicazione al numero 167802005, avendo cura di tenere a portata di mano la tessera.

Ciascuna, infatti, corrisponde a un codice particolare, ad evitare errori ed equivoci.

Le vincite andranno inoltre confermate con telegramma a STAMPASERA - LAS

Edizione La Stampa - via Marengo, Torino, entro le 20.00 del giorno.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta, sarà considerata valida se completa di nome, cognome, recapito telefonico, dichiarazione e codice della tessera.

8. Il giornale comprende premi consistenti in buoni acquisto di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a "cuori", e dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a simboli.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno accreditati al montepremi previsto per l'anno successivo.

GIOCO SETTIMANALE

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero

(partendo da sinistra), la cifra del sabato e così via, sino al sabato; il possessore della tessera il gioco contrassegnata con il numero intero pubblicato in via durante la settimana vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno comunicare la propria vincita telefonicamente entro le ore 20.00 del sabato a Stampasera in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma inviarsi entro le ore 20.00 del giorno.

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero composto dalle cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio se la tessera vincente non sarà accreditata alla copia giornale relativa settimana in cui si è realizzata la vincita.

ESTRAZIONE FINALE

Dal 12 dicembre al 24 dicembre Stampasera

per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con l'indirizzo ed il numero della tessera.



tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.

Il tagliando dovrà essere inviato a STAMPASERA - LAS VEGAS Edizione La Stampa - via Marengo 32 - 10126 Torino.



Michael Keaton è Beetlejuice

PRIMA VISIONE

All' Ambrosio «Beetlejuice», campione di incassi americano, racconta le buffe traversie di una coppia di sprovveduti defunti alle prese con un insolito esorcista



Il compositore Karlheinz Stockhausen

Un horror da ridere con l'esorcista di uomini vivi

TITOLO *Beetlejuice*
REGIA *Tim Burton*
MUSICHE *Michael Keaton, Geena Davis, Adam Sandler*
GENERE *Horror comico*
DIRETTORE *Ambrosio*

L'impressione d'una d'aria d'un film in tutta l'impressionante casistica dell'orrore d'immersione, ma finalmente contemplata con un sorriso del momento che nessuno pretende di spaventare. Perché *Beetlejuice*, anche d'un infatigabile fondo che il pubblico d'oggi gusti mai, va forte al punto da America e in Canada un incasso di 35-40 milioni.

TRAMA — L'intuizione dei soggettisti Michael e Larry è così semplice che nessuno l'ha pensata in una generazione colpita a più riprese dalle per l'horror. Il film più crudeli (*L'esorcista*) o più disincantati (*Acchappafantasmi*) dunque

Nel film di Tim Burton Michael Keaton è Beetlejuice (Succo di scarafaggio) uno spettro immondo che spaventa i mortali con ogni sorta di trucchi

all'ordine del giorno i cacciatori e scacatori di ombre malefiche, perché non invertire la rotta fare d'un esorcista di uomini viventi il protagonista d'una buffa commedia?

Capita che una coppia di sposi in viaggio per la casa di campagna abbiano un incidente e muoiano perché il cane che avevano salvato con una frenata, squilibra la macchina. Si trova in equilibrio sopra le acque d'un

Adam Sandler, tv *Knots Landing*, e Geena Davis (*La mossa*) si risvegliano in limbo e possono immediatamente traghettare nella delle anime scomparse. I nuovi inquilini

villa — tre persone scomparse — occupano la base di partenza per i «campi estivi» e devono lutamente scacciati pena la morte in *Beetlejuice*. Si comincia allora a fare qualche scherzo e la furente figlia degli occupanti convince il padre esaurito e la sorella sofisticata a gettarsi con gioia nell'avventura.

Il clauso fondazione d'un centro di studi paranormali, magari il lancio d'un film a tutti i costi, meglio d'un horror, i due poveri morti, i due inesperti in apparizioni e trucchi, genere commedia per essere eliminati e giro delle anime belle. Quando poi si lasciano fotografare

con un lensuola in testa, non rimarrà che ricorrere a uno spettro immondo detto *Beetlejuice* (Succo di scarafaggio) per spaventare i mortali e diventare. Con una tenera e scioccata sorpresa finale.

I serpenti mordaci e i strappano le più matte fessie, che il regista di origine di *Enchanted* Tim Burton con gelosia e in fondo, secondo l'abitudine d'identificazione, tutti poi provare uno spavento a poco prezzo come i malcapitati schermo destinati a ritrovare la serenità.

Più che gli attori capeggiati dal bio-esorcista Michael Keaton di *Camp* i quali devono essere *Beetlejuice* per simile storia automatica, restano nella memoria le scenografie animate di Bo Welch e i pupazzi inquietanti di Robert Short.

testa, genitori. Anche perché è una serie dolcissima di da Harry Be-

CONCERTO LINGOTTO

Suggestioni timbriche di Stockhausen e Nunes

TORINO — Vedere una sala attrezzata per un concerto del Perovskistoffi Strasburgo, uno spettacolo ed eccitante. Le forme esotiche dei gong, dei campanacci e delle metallofoni sembra promettere viaggi inauditi alla fantasia. Seguendo le suggestioni di quel timbre inconsueti, può giungere nei luoghi più misteriosi ed impensati.

Nunes, il compositore *Chapman* I e II che è stato eseguito ieri sera *Lingotto*, non sembra però disposto a fare grandi concessioni alla timbrica. *Chapman* è destinato a diventare un grande componimento: partito, più o meno sinfonico, e di questo grandioso progetto sono state proposte.

Il sera le prime due parti. Abbiamo paragonato l'opera a Nunes a sinfonia perché l'impiego massiccio di strumenti percussivi a suono determinato consente una scrittura articolata solo sul piano ritmico ma anche quello armonico, ip-puntualistico e, in una certa

na, melodico. Datto questo e preso atto di formidabile capacità di articolare materia sonora esibita Nunes, ci dichiariamo po' perplessi davanti alla ricchezza e quelle suggestioni timbriche che nel mondo degli strumenti a percussione rappresentano il soffio più vivace.

Di e non timbriche, ne ha recate invece in abbondanza l'esecuzione *Gruppen* Stockhausen. Quest'opera nasce giusto trent'anni fa e conquistò immediatamente il pubblico. Le ragioni di tanto fascino sono spiegabilissime: ancorché piuttosto complesse. Stockhausen distribuisce 109 strumenti in tre orchestre collocate in un'impresca di questo genere e l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ha risposto magnificamente.

In ciascuna eglistono due zone diverse, quella intonato e quella prosima al come pianoforte, celeste, fungono mixer tra le due zone e

tra le tre orchestre la staura un dialogo capace di comporre spazialmente le loro configurazioni.

La grande scoperta che delle *Gruppen* un classico *Beethoven* il suono non si limita a circolare spazio, che sarebbe banale effettismo, ma viene articolato e nello spazio.

muove, nasce, dà vita a figurezioni che svaniscono e si in una superba danza di atomi, linee, di gentili e l'energia che mette il movimento tutto questo come un prodigio di invenzione, un miracolo di poesia. Naturalmente l'immenso spazio del Lingotto è l'ideale per un'impresa di questo genere e l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino ha risposto magnificamente.

appello tanto prestigioso, grazie alla propria bravura e all'apporto del tre direttori Katalin Doman, Esolt Nagy, László Tihanyi, coordinati da Mark Foster.

Enzo Restagno

SANREMO

Il Tenco '88 alla cantautrice canadese Mitchell superstar

SANREMO — La novità è Joni Mitchell. E lei, la cantautrice canadese divenuta una delle pop californiano, il «Premio 88», il riconoscimento che il Club Tenco di Sanremo assegna ogni ad un cantautore (per gli italiani il riconoscimento è ormai «proibito» da più di

Amicare Rambaldi, inossidabile patron del Club sanremese, ha l'annuncio ufficiale. Il premio va a Mitchell «per l'intelligenza, genialità, l'impegno con cui, nell'arco della sua plurennale attività artistica, ha dato un contributo di modelli della tradizione popolare americana nuove personali forme di espressioni musicali e letterarie, esaltando con la sua preziosa sensibilità interpretativa».

Ma, soprattutto, Rambaldi ha dato un altro importante annuncio: il ritorno della rassegna della canzone d'autore, il «Tenco 88», dopo un anno di sosta, nel 1987, per il quale qualcuno ha fatto il totale di una commedia, da ogni canale commerciale, quasi incredibile se si pensa che tutti gli artisti partecipanti, piccoli o grandi che siano, si esibiranno assolutamente gratis.

«È stato una pausa riflessione», diciamo altro — continua, caustico, Rambaldi — «sotto ha fatto capire l'importanza



Tavola rotonda con Gino Paoli

della manifestazione: tutta Europa ha parlato di *La rassegna stampa del 1987*, anno non abbiamo fatto nulla, è stata più nutrita sotto».

Il «Tenco 88» avrà spalle più robuste. Un discreto (240 milioni, distribuiti fra Rai-tv, Comune di Sanremo e Regione Liguria) ed un rapporto più sano con l'ente radio-televisivo. Stato che, nel ripreso tutta la manifestazione tenendola, poi, nel

La locandina è di prestigio.

Venerdì 8 ottobre saranno in *De Sio*, Joan Manuel Serrat, che ritirerà il *Tenco 88* (e poi volerà a Roma per apparire, il giorno dopo, a «Fantastico») e Francesco Guccini, uno fedelissimo rassegnato, più due debuttanti: Pucci e il genovese Francesco Baccini; chierà e Roberto Vecchioni, superfedelissimo, Ivano e altri due debuttanti: Elena Roggero con «Xaxero» e la stessa Jodi Mitchell.

due serate, ovviamente, saranno completate con i live happening testati e fine spettacolo: già annunciati Francesco De Gregori, Claudio Lolli, Andrea

il David Riondino, Enrico Ruggeri, Rosanna Ruffini e Tito Schipa Jr.

«Ma arriveranno altri», dice Rambaldi. Nutrito il contorno.

Sabato 9, al pomeriggio, Gino Paoli, il relatore principale, avrà rottoni sul tema «Una legge per la canzone italiana».

Sempre nel pomeriggio verranno consegnate le «Targa Tenco 87», una specie di Oscar canoro, a Paolo Conte, Guccini, Francesco Baccini, Olegario e Mina (ma «tigre» Cremona non ci sarà). «Targa Tenco 88» — le «nominazioni» in — saranno consegnate nella serata.

Per Joni Mitchell il «Tenco 88» l'occasione per la seconda *Liguria*. La prima fu a Genova nel 1982. Roberta Jan, il suo vero (Mitchell è il co- del marito Chuck, anche lui, cui ha emigrato negli Stati Uniti dopo il divorzio. E' grossi nomi musica d'Oltreoceano, definita la regina pop californiana, anche non mai riuscita ad integrarsi tutto nel system statunitense. Nel 78, con l'album «Mingus» — un successo mondiale — fece il suo approccio con il jazz. Un approccio non ha mai più lasciato nella sua musica. Bruno Monteleone



Joni Mitchell, regina del pop

DANZA

Omaggio a Luigi di Cava e Bianchini

Can spettacolo Celebrating Luigi's Jazz Dance andato in scena al Teatro Nuovo, il complesso Ballet ha inteso rendere omaggio al maestro jazz-dance Eugene Louis Fasciolo, americano originario italiano meglio conosciuto nel mondo intero. Luigi, invitato per la prima volta a Torino per tenere uno stage. Già allievo di Boim, Nijinska, Cato, Loring e Panofsky, la sua carriera ballerina tip-tap prendendo parte con Fred Astaire al film

Let's Dance e *Bandwagon*, e fu anche scelto Gene Kelly per il cast *An American in Paris* e *Singin' in the Rain*. a punto una straordinaria per il corpo perfezionato, per molti musicals della Metro Mayer hanno fatto storia e stato ballerino, coreografo e

Dal 1951 Luigi dirige la propria scuola a New York. Lo spettacolo dato ieri in suo onore dalla Compagnia Adriana Cava e Donatella Bianchini comprendeva alcune coreografie, delle

quali sono state particolarmente applaudite pubblicamente *Loving Memories* con l'acrobatica Elsa, la spirale *Jeux à la barre*, le sequenze classiche carica di humour, surreale assolo di Thierry Simon, il passo a due *Labirinto* e il già *Domino*. Adriana Cava, con le solite Clotilde de Lorenz, Daniela Bertone e l'ottimo nuel Le Menelec. Il termine della rappresentazione sono consegnate a Luigi targhe di riconoscimento.

g.i.s.

TEATRO AQUA
CAMPAGNA ABBONAMENTI
4 spettacoli e scelta su 13
L. 51.800 - L. 44.000 - L. 45.000
Cassa Aqua - 13 spettacoli
L. 120.500
Il Gruppo della Mecca
A. Gatti - Tardieu - Shalapspeare
Adrian/la piccola bottega degli arti
Paganini/Mini/Paradiso/Capriccio/Capri
Abeni
Tel. 274.3275 - 287.871

ORANTE IL PIRATA
queste ore con
a suon di musica con
VIA D'ORA 25 - Tel. 321.1880
COMET
Proibiti
stasera, domani pomeriggio
BALLO LISCIO CON
LUCA ZANETTI
per i giovani
SUPERDISCOTECA
Domani sera MACABRO'S

OK CLUB
P. Guà 147
Stasera ore 21 **DANILO**
e la sua orchestra
LE CUPOLE
RIVALLERANDE (Città)
Il D.J. Alexander
Gli Orizont
a tutti i vostri amici
vi aspettano quest'ora
LE CUPOLE
doman sera I NOMADI

TEATRO DI TORINO
Piazza Marconi 9, tel. 701.003
da venerdì 7 ottobre
GIPO PARASSINO
paraso
«La smem- e' i tre globi»
Commedia con musica di
NICHELE GHIBLIERI
Prin. Cassa Teatro ore 10-12; 17-20

TEATRO DI TORINO
Piazza Marconi 9, tel. 701.003
venerdì 21
Coragg. Torino di spettacolo e ricerca
«OPEREYTA MORENIO»
con ANTONIO TESTA
ALFIERI
stasera ore 20.30
domani ore 19
ULTIMA 2 ORCHESTRE
FRANCA
«Parti femminili»
Paglia di
DANIO FO
Provincia 6-13, 15-18

TEATRO DI TORINO
AUTUNNO MONDRIANESSE
del mestiere
incontri di autori
del XIX secolo
1-8 ottobre Borgo Naville
RENZO GALLO
Tutti i venerdì e sabato

ABBONAMENTO
a 5 oppure 4 spettacoli
BRAMIERI - QUATTIRINI
SAVIGNANO - QUATTIRINI
COLLI - JAMBUZZO
LOPEZ
MARCHESINI - SOLENGHI
Provincia 6-13, 15-18
Al cinema
e stage
in compagnia

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti** di...
14 — **Prima**, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,30 **Vedrai, Spasmi** di...
14,50 **Sabato sport**
— **Ciclismo**: Giro dell'Emilia
— **Automobilismo**: Gran Premio di Spagna di Formula 1. Prova
15,30 **Sette giorni al Parlamento**, attualità
17 — **Dal'Anticriano di Bioglia Speciale** autunno de «il sabato dello zecchino»
18 — **Tg 1**
18,05 **Parola e vita** di Vangelo della domenica
18,15 **Estrazioni del Lotto**
18,20 **Saul Gimpel** di...
18,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 In diretta dal Teatro delle Vittorie: **Fantastico**, spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodimonte di Terzo e Valma, con Enrico Montanaro, Anna Oca, Delfino Roberto Benigni e Antonello Vendicci
23,10 **Telegiornale**
23,10 **Film: Paura**, di Henri Heiman, con Maude Rayer, Laurie, Janina, Maria Labort. Dramma psicologico. Nathalie è una giovane studentessa infermiere angosciata dal dubbio di essere stata la causa della morte di una sua piccola assistita. Nell'intervallo (24), **Tg1 Notte** - **Che tempo fa**
0,50 **Premio letterario Tevere**

DOMANI MATTINA

- 8 — **Speciale Linea verde**, Emergenza salviamo il Po
9,25 **Santa Meusa di Giovanni Paolo II** per la canonizzazione della Beata Maria Maddalena di Canosa
12 — **Parla e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde seconda parte**
13 — **Tg Puma**, riepilogo della domenica

GRP

- 13,30 **Film: Titolo non comunicato dall'emittente**
15,30 **Proposte commerciali**
16 — **Film: Il più grande**
17,30 **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati
18,30 **Documentario**
19 — **Grp**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'orso e il cagnolino**, cartoni animati
21 — **Film: Troppi morti**, di Aleksander Hall, con Jean Arthur, Melvyn Douglas. Una commedia 1940. Una donna rimane vedova e si riprova. Poco tempo dopo ricompare il primo marito, che invece è vegliato e la reclama nuovamente. La donna, in varie versioni, venne riproposta in decine di film canini
22 — **Motor news**
23,30 **Grp monitor**
24 — **Film non stop**

RAIDUE

- 14 — **Sotto il segno del Sole**, varietà
15 — **Varia varietà** di...
16,30 **Teatro insieme**
17 — **Il secondo**
17,30 **Autore**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, sketch e curiosità in diretta
19,22 **Accanto al sole**
19,55 **Teatro delle voci**, varietà
20,35 **Cl siamo anche noi**, di Paolo Scariello
21 — **Dottore buonasera**

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

RAIDUE

POMERIGGIO

- Palmesato dedicato** intermissioni alle Olimpiadi fino alle ore 13
13 — **Tg 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
14 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
14,30 **Tg 2**
14,40 **Video Week-end**, il cinema in casa
16,05 **Palmesato**, speciale vacanze
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
16,20 **Film: Dico che no**, di Carlo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Usa. Commedia 1982
17,40 **Vedrai, sette giorni in tv**
17,55 **Pole position**
18,20 **Tg 2 sport**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. Nuova oggettiva
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

- 20,30 **Film: Base artica Zebra**, di John Sturges, con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Una avventura 1958. Debut segretamente giungono dalla base artica Zebra e il comandante di un sottomarino riceve l'ordine di portarsi immediatamente soccorsi. Ma al balzo di qualcosa di più di una semplice missione di salvataggio
22,50 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,05-12 — **Saul Giochi olimpici**

Con l'assegnazione degli ultimi titoli e con il riepilogo, prevedibilità di chiusura si concludono i giochi della XXX Olimpiade medaglie in palio così: 6 il pugilato; pallanuoto maschile, salto ostacoli individuale (equitazione);

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

RAIDUE

POMERIGGIO

- Palmesato dedicato** intermissioni alle Olimpiadi fino alle ore 13
13 — **Tg 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
14 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
14,30 **Tg 2**
14,40 **Video Week-end**, il cinema in casa
16,05 **Palmesato**, speciale vacanze
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
16,20 **Film: Dico che no**, di Carlo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Usa. Commedia 1982
17,40 **Vedrai, sette giorni in tv**
17,55 **Pole position**
18,20 **Tg 2 sport**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. Nuova oggettiva
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

- 20,30 **Film: Base artica Zebra**, di John Sturges, con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Una avventura 1958. Debut segretamente giungono dalla base artica Zebra e il comandante di un sottomarino riceve l'ordine di portarsi immediatamente soccorsi. Ma al balzo di qualcosa di più di una semplice missione di salvataggio
22,50 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,05-12 — **Saul Giochi olimpici**

Con l'assegnazione degli ultimi titoli e con il riepilogo, prevedibilità di chiusura si concludono i giochi della XXX Olimpiade medaglie in palio così: 6 il pugilato; pallanuoto maschile, salto ostacoli individuale (equitazione);

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

RAIDUE

POMERIGGIO

- Palmesato dedicato** intermissioni alle Olimpiadi fino alle ore 13
13 — **Tg 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
14 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
14,30 **Tg 2**
14,40 **Video Week-end**, il cinema in casa
16,05 **Palmesato**, speciale vacanze
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
16,20 **Film: Dico che no**, di Carlo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Usa. Commedia 1982
17,40 **Vedrai, sette giorni in tv**
17,55 **Pole position**
18,20 **Tg 2 sport**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. Nuova oggettiva
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

- 20,30 **Film: Base artica Zebra**, di John Sturges, con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Una avventura 1958. Debut segretamente giungono dalla base artica Zebra e il comandante di un sottomarino riceve l'ordine di portarsi immediatamente soccorsi. Ma al balzo di qualcosa di più di una semplice missione di salvataggio
22,50 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,05-12 — **Saul Giochi olimpici**

Con l'assegnazione degli ultimi titoli e con il riepilogo, prevedibilità di chiusura si concludono i giochi della XXX Olimpiade medaglie in palio così: 6 il pugilato; pallanuoto maschile, salto ostacoli individuale (equitazione);

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

RAIDUE

POMERIGGIO

- Palmesato dedicato** intermissioni alle Olimpiadi fino alle ore 13
13 — **Tg 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
14 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
14,30 **Tg 2**
14,40 **Video Week-end**, il cinema in casa
16,05 **Palmesato**, speciale vacanze
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
16,20 **Film: Dico che no**, di Carlo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Usa. Commedia 1982
17,40 **Vedrai, sette giorni in tv**
17,55 **Pole position**
18,20 **Tg 2 sport**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. Nuova oggettiva
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

- 20,30 **Film: Base artica Zebra**, di John Sturges, con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Una avventura 1958. Debut segretamente giungono dalla base artica Zebra e il comandante di un sottomarino riceve l'ordine di portarsi immediatamente soccorsi. Ma al balzo di qualcosa di più di una semplice missione di salvataggio
22,50 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,05-12 — **Saul Giochi olimpici**

Con l'assegnazione degli ultimi titoli e con il riepilogo, prevedibilità di chiusura si concludono i giochi della XXX Olimpiade medaglie in palio così: 6 il pugilato; pallanuoto maschile, salto ostacoli individuale (equitazione);

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

RAIDUE

- 14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Corpo speciale** Sandbergers, telefilm
17 — **Sil è giovani** solo due volte, situazione comedy
18 — **Camera oscura**, telefilm
19,20 **L'editore**, di Sergio Reggiani
19,40 **Baratta**, telefilm
20,30 **Film: Il crepuscolo**, di M. Goldman, con F. Williamson. Drammatico. Dopo aver commesso un omicidio per legittima difesa tre ex schiavi di colore si danno alla clandestinità
22,25 **Frattura & Sisti**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editore**, di Sergio Reggiani

LUPO ALBERTO

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

©Silver/Quipos

RAIDUE

POMERIGGIO

- Palmesato dedicato** intermissioni alle Olimpiadi fino alle ore 13
13 — **Tg 2**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
14 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
14,30 **Tg 2**
14,40 **Video Week-end**, il cinema in casa
16,05 **Palmesato**, speciale vacanze
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati
16,20 **Film: Dico che no**, di Carlo Mastrocinque, con Catherine Spaak, Usa. Commedia 1982
17,40 **Vedrai, sette giorni in tv**
17,55 **Pole position**
18,20 **Tg 2 sport**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. Nuova oggettiva
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 sport**

- 20,30 **Film: Base artica Zebra**, di John Sturges, con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Una avventura 1958. Debut segretamente giungono dalla base artica Zebra e il comandante di un sottomarino riceve l'ordine di portarsi immediatamente soccorsi. Ma al balzo di qualcosa di più di una semplice missione di salvataggio
22,50 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
23,05-12 — **Saul Giochi olimpici**

Con l'assegnazione degli ultimi titoli e con il riepilogo, prevedibilità di chiusura si concludono i giochi della XXX Olimpiade medaglie in palio così: 6 il pugilato; pallanuoto maschile, salto ostacoli individuale (equitazione);

RAIDUE

RAIUNO

- 13,55 Fortunastina, il gioco del lotto col TV Radiocorriere
14,10 FILM «Avventure a Velle Cielie» di G. Bystone. Con Sam Lauer, Oliver Hardy. Usa comico 1934 — *Esilaranti Cric e Cric in una Svizzera di fantasia e tutta ricostruita in studio con la cantastoria. Bella il film originale del film, «Swiss Miss», signorina svizzera*
15,30 Pippicelunghe, cartoni animati
16 — Un giorno d'estate variata con la partecipazione straordinaria di Donatella Rettore e Tony Esposito
17 — Voglia di volare, sceneggiato con Gianni Morandi. Storia di un pilota che si trova a combattere tra l'amore per la figlialetta e la necessità quasi vitale di volare. Terza parte
18,15 Novantesimo minuto
18,30 XXIV Olimpiadi: sommario
19,30 Che tempo fa
20 — Telegiornale

SERA

- 20,30 In diretta dal Teatro Greco di Siracusa Dalla-Morandi in concerto.
Il best seller dell'estate
Il repertorio dello spettacolo è da tempo nella hit parade, a cominciare da Vite che nascono anche stasera
21,30 sportiva, di Tho Stagno e Carlo Sassi
24 — Tg1 notte
— Che tempo fa

DOMANI MATTINA

- 6,30 Dadaempe, del varietà televisivo
7,15 Tg1 mattina
10,40 Ci vediamo alle dieci, varietà
11 — Aeroporto internazionale, telefilm
11,30 Ci vediamo alle dieci, seconda parte
11,55 Che tempo fa

GRP

- 15 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
16 — FILM «Arcane» di Giulio Questi, con Lucia Bosé, Tina Aumont. Italia drammatica 1972 — *Maria è una donna mendicante vedova di un prete, ma non vuole morire per un incidente sul lavoro. E' una spionessa di mestiere e sfrutta la sua dote per sopravvivere nella grande città in cui va con il figlio. Film ambizioso e cervellotico*
17,30 L'orso e il cagnolino, cartoni
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'orso e il cagnolino, cartoni animati
20,30 FILM «L'ammettito» di *...*, con Jacques Dutillat, Romy Vasta. Francia commedia 1973 — *Il commissario Calabrese, imbutito nel traffico si mette al volante di un taxi su cui sale il povero Alessandro che deve correre in tv per una trasmissione. I due finiscono anche nelle mani dei banditi*
22 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
23 — Charleston, telefilm
23,30 FILM «L'orso e il cagnolino» comunicato dall'emittente
1,30 FILM «La riva dei peccatori»
3 — FILM «L'organizzazione ringhiosa»
Finito: il Santo
— Film no stop

RAIDUE

- 12 — Santa Messa
Varietà variata estate
12 — La piace la radio?
14,30 Carla bianca stereo, musica, informazioni
15,02 Tutto il calcio minuto per minuto
19,22 Ascolta, si fa sera
19,27 Muri orizzonti. Rassegna della stampa periodica
20 — Musica sera. Musica del nostro tempo. Riccardo Riccardi, Paolo Ugolini, Augusta Jorio
20,30 Stagione lirica di Radiouno, Oboro, opera in tre atti di James R.

RAIDUE

- 0 — Da quest'ora fino alle 13,30 no stop sulla XXIV Olimpiade a Saul
15,15 Bergamo famosi, telefilm
Automobilismo: Jerez La Frontiera, Gran Premio di Spagna di Formula 1
17,20 Da l'Arena del Sole di Pinaro Vi Festival della comicità - Premio Torre d'Oro '88, presenta Daniele Pionbi, con Patrizia Caselli
18,35 Il commissario Köster, telefilm
19,45 Tg2 domenica sport. Fatti e porsaggi della giornata sportiva

- 20,30 L'ispettore Derrick, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper, Willy Schaller, Peter Ehlich. L'ultima volta di Koldau, in questo primo episodio della nuova serie incontriamo Derrick a Monaco dove una ragazza gli presenta che dopo esserlo una condanna a vent'anni suo amico è misteriosamente. Si vedrà che cosa avverrà in modo sorprendente
21,50 Tg2 flash
22,05 Il mondo, programma di varia attualità
22,45 Proibitissimo, a cura della comunità della Chiesa evangelica
23,15 nel per Teatro, presenta Daniela Pionbi

- 8 — Uzi, sceneggiato di Lajos Mészáros
9 — FILM «La figlia del capitano» di Mario Camerini, con Amedeo Nazzari, Gastone, Irasema Dillán. Italia drammatica 1947 — *Un amore romantico di Puskin, la storia di Pietro, ufficiale della zar, e di una ragazza ribelle albanese*
11,30 Squadra Tutelare, cartoni
12 — Uno e uno, serial. La giovane

VIDEOGRUPPO

- 13 — Pronto soccorso, telefilm
14 — Lucy Show, telefilm
15 — La sud della sud, programma promozionale
16 — Corpo speciale Sandhoppers, telefilm
17,30 FILM «L'incredibile casa in ferro»
18 — Pronto soccorso, telefilm
19,30 FILM «Dieci anni della nostra vita» di R. Marcellini. Italia documentario 1953 — *Un collage di spiriti del decennio 1943-1953 tenta di dare un'immagine della vita italiana di quel periodo. Ma è una rassegna di riviste a luoghi comuni*
22,30 Brothers and sisters, telefilm
23 — La sud della sud, programma promozionale

TELECITY

- 14,30 FILM «La del brido» di Douglas, con Nick Adams, Jeanne Ray. Usa drammatica 1964 — *Un pilota automobilistico avido, carismatico e antipatico, corteggia la bella vedova di un pilota morto durante una gara. Un pazzo e un'incidente. Lui potrebbe non accorgersi che il figlio di un pilota è stato ucciso perché il denaro che ha ereditato*
16,30 FILM «Zero in condotta» di Jean Vigo, con Joan Dasté, Delphin, Louis de Bonnaville-Francis. Francia commedia 1933 — *Uno dei più famosi film surreali, che le dense immagini per quattrocento anni accumulando di essere anticonformista*
17,30 Evita Perdon, sceneggiato
18,30 Switch, telefilm
19,30 Programmi no stop

RADIODUE

- 5,05 Giochi olimpici
7,05 Quando non c'era la radio
8,15 Oggi è domenica
8,45 Giochi olimpici
12,45 Mh parade 2 (ovvero Dischi nudi), presenta Massimo Rinaldi
14 — Mille e sette canzoni
14,10 Programmi regionali
14,30 Sport
14,50 Domenica sport
20 — L'ora della musica, a cura di Laura Padellaro
21 — Buena Vista Mr. Robinson, suoni e sogni a 35 rpm
21,30 La spezzata del cielo, autotitoli

RAITRE

- 10,30 I concerti di Raitre. Carlos Pella dirige la Royal Philharmonic Orchestra. Cladocinihi. Simboli n° 4 in fa minore op. 35
11,20 FILM «La donna del giorno» di Jack Conway, con Jean Harlow, Spencer Tracy, Myrna Loy, William Powell. Usa commedia 1938 — *Un'attrice fa causa ad un giornale colpevole di averle attribuito un flirt. Il direttore passa al contrattacco invitando un amico a ovest per comprometterla. Lui però è innamorato di lei*
13,05 Professione pericolo, telefilm
14,10 Offshore da Sanremo
14,15 Tennis, da Palermo, finale del Grand Prix
16,25 Calcio serie B
19 — Domenica sport. A cura di Aldo S.

- 20,30 FILM «Totò a colori» di Steno. Totò, Franco Volpi, Virgilio Rizzani, Galeazzo Benzi, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1952 — *Il primo film a colori della storia del cinema italiano. Il maestro Antonio Spagnoli compone musica ad un concerto di essere un grande musicista. Totò di Milano a cui manca i suoi sport da anni non si cura nemmeno di ripartire. Un giorno vuole provare a conoscere di persona. Nel film la celeberrima scena del vagoncino, una delle più belle scene del cinema di Totò*
22,05 Missioni Sesi
22,25 Appuntamento al cinema
23,25 Rai Regiona. Calcio

- 12 — Fata Morgana, di Pino G. Bongiorno. Conducono Vincenzo Bassoli, Paola Columba

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

- 21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

RADIOTRE

- 5,30 Giochi olimpici
7,05 Quando non c'era la radio
8,15 Oggi è domenica
8,45 Giochi olimpici
12,45 Mh parade 2 (ovvero Dischi nudi), presenta Massimo Rinaldi
14 — Mille e sette canzoni
14,10 Programmi regionali
14,30 Sport
14,50 Domenica sport
20 — L'ora della musica, a cura di Laura Padellaro
21 — Buena Vista Mr. Robinson, suoni e sogni a 35 rpm
21,30 La spezzata del cielo, autotitoli

ITALIA

- 14 — Cinque ragazze e un ritardo, telefilm. Le sei ragazze
15 — Ben bum bam canzoni animati
16 — Memole
17 — Nelly e Benji
18 — Prendi il mondo e vai
19 — The real
19,30 Legnani, telefilm
19,30 Gli amici carissimi, cartoni animati
19,45 Footur Superstar, cartoni animati

- 20,30 FILM «La pelle» di Liana Cavani. Marcello Mastroianni, Alessandra King, Burt Lancaster, Ken Marshall, Claude Cardinale. Italia drammatica 1959 — *Nella Napoli del 1944 una giovane ufficiale, una prostituta e un pilota si muovono attorno al comandante della truppa alleata d'occupazione. Metaphors deve fare da tramite tra i cartoni e i filmati*
21,15 FILM «Codice d'onore» di Cornélie, con Montand, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Michel Galabru. Francia politica 1981 — *Un boss della mafia in pensione vive in campagna con la moglie, ed è ormai fuori dal giro. Un giorno arriva a casa sua un vecchio amico che ha appena compiuto un'operazione. Una sospetta che il boss abbia ucciso la polizia*

- 21,30 Star Trek, telefilm

- 9 — Santo, telefilm
9,30 FILM «Pagà per una notte» di Mario Benard, con Olyvia Madania, Carlo Romano, Sergio Tofano. Italia commedia 1939 — *Un impiegato si lamenta della figlia del direttore, di meno. Sapendo che il padre si oppone sempre alle nozze, adotta una strategia di fronte al quale non si può dire di no...*
11,30 Casanova, telefilm

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

- 21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

ITALIA

- 14 — Cinque ragazze e un ritardo, telefilm. Le sei ragazze
15 — Ben bum bam canzoni animati
16 — Memole
17 — Nelly e Benji
18 — Prendi il mondo e vai
19 — The real
19,30 Legnani, telefilm
19,30 Gli amici carissimi, cartoni animati
19,45 Footur Superstar, cartoni animati

- 20,30 FILM «La pelle» di Liana Cavani. Marcello Mastroianni, Alessandra King, Burt Lancaster, Ken Marshall, Claude Cardinale. Italia drammatica 1959 — *Nella Napoli del 1944 una giovane ufficiale, una prostituta e un pilota si muovono attorno al comandante della truppa alleata d'occupazione. Metaphors deve fare da tramite tra i cartoni e i filmati*
21,15 FILM «Codice d'onore» di Cornélie, con Montand, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Michel Galabru. Francia politica 1981 — *Un boss della mafia in pensione vive in campagna con la moglie, ed è ormai fuori dal giro. Un giorno arriva a casa sua un vecchio amico che ha appena compiuto un'operazione. Una sospetta che il boss abbia ucciso la polizia*

- 21,30 Star Trek, telefilm

- 7,15 Caffetteria, cartoni animati
Superman - Buck Rogers - La donna bionica - Pippin - Ripley, telefilm
12 — Hazzard, telefilm
13 — Cleo cléo, cartoni animati

- 12 — Hazzard, telefilm
13 — Cleo cléo, cartoni animati

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

- 21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

QUARTARETE

- 14,30 FILM «Più pazzo di Cotto» di D. Bradford, J. Simmons. Usa drammatica per la tv 1979
16 — La scorta del Sud, telefilm
17 — Love story, telefilm
18 — FILM «Théo» comunicato dall'emittente
20 — FILM «I tre investigatori» di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Una Ventura. Francia avventura 1967 — *Due uomini e una ragazza s'accordano per rapinare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo. L'unico sopravvissuto, unico sopravvissuto, ce lo fanno, ma solo uno di loro sopravvive al processo dell'impresa*
21,45 Automobili, programmi promozionali
22 — Rasseo di *...*
24 — Notturno
1,30 FILM «Théo» comunicato dall'emittente

ITALIA

- 14 — Cinque ragazze e un ritardo, telefilm. Le sei ragazze
15 — Ben bum bam canzoni animati
16 — Memole
17 — Nelly e Benji
18 — Prendi il mondo e vai
19 — The real
19,30 Legnani, telefilm
19,30 Gli amici carissimi, cartoni animati
19,45 Footur Superstar, cartoni animati

- 20,30 FILM «La pelle» di Liana Cavani. Marcello Mastroianni, Alessandra King, Burt Lancaster, Ken Marshall, Claude Cardinale. Italia drammatica 1959 — *Nella Napoli del 1944 una giovane ufficiale, una prostituta e un pilota si muovono attorno al comandante della truppa alleata d'occupazione. Metaphors deve fare da tramite tra i cartoni e i filmati*
21,15 FILM «Codice d'onore» di Cornélie, con Montand, Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Michel Galabru. Francia politica 1981 — *Un boss della mafia in pensione vive in campagna con la moglie, ed è ormai fuori dal giro. Un giorno arriva a casa sua un vecchio amico che ha appena compiuto un'operazione. Una sospetta che il boss abbia ucciso la polizia*

- 21,30 Star Trek, telefilm

- 7,15 Caffetteria, cartoni animati
Superman - Buck Rogers - La donna bionica - Pippin - Ripley, telefilm
12 — Hazzard, telefilm
13 — Cleo cléo, cartoni animati

- 12 — Hazzard, telefilm
13 — Cleo cléo, cartoni animati

PRIMANTENNA

- 7 — World news, buongiorno dal mondo
10 — Le cose della settimana, programma promozionale
10,30 Valenza propone, stile orala
11 — Italia televisiva
20,30 FILM «Gli allegri pirati dell'isola del tesoro»
21,30 La sud della sud, programma promozionale
22 — FILM «Pandora» di Albert Lewin, con Ava Gardner, James Mason, Harold Warrender. Usa fantascienza 1951 — *Pandora, una bellissima donna alla soglia del matrimonio, è inespugnabilmente amata dal proprietario di un panificio, Mandich, che invece si rivela essere l'Odissea Volante. Lei è innamorata, lui è masochista. Condannato a navigare in barca nell'oceano, potrà tornare in pace nell'altro mondo solo quando una donna si sacrificherà per lui. E Pandora, che assomiglia molto alla moglie uccisa lo fa*

- 23,30 European Top 40
0,30 Video Fix
1,30 La sud della sud, programma promozionale
2 — Spoca notte con...

PRIMANTENNA

- 7 — World news, buongiorno dal mondo
10 — Le cose della settimana, programma promozionale
10,30 Valenza propone, stile orala
11 — Italia televisiva
20,30 FILM «Gli allegri pirati dell'isola del tesoro»
21,30 La sud della sud, programma promozionale
22 — FILM «Pandora» di Albert Lewin, con Ava Gardner, James Mason, Harold Warrender. Usa fantascienza 1951 — *Pandora, una bellissima donna alla soglia del matrimonio, è inespugnabilmente amata dal proprietario di un panificio, Mandich, che invece si rivela essere l'Odissea Volante. Lei è innamorata, lui è masochista. Condannato a navigare in barca nell'oceano, potrà tornare in pace nell'altro mondo solo quando una donna si sacrificherà per lui. E Pandora, che assomiglia molto alla moglie uccisa lo fa*

PRIMANTENNA

- 23,30 European Top 40
0,30 Video Fix
1,30 La sud della sud, programma promozionale
2 — Spoca notte con...

PEANUTS
by Charles M. Schultz

OKAY, BILL. SGUSCIA FUORI E TROVAMI MIO FRATELLO SPIKE...

SE VEDI QUALCHE COYOTE, TORNA A RIFERIRCI COSA STA FACENDO

NON SO... NON CI HO MAI PENSATO...

QUALCUNO SA COM'E FATTO UN COYOTE?

PRINCIPE N. di Chicago 45, tel. 746.8803)
Tracy Lords, i personaggi della rapina.
Prima vittoria nazionale. Colori Ag.
18. ultimo 22.30.

REGINA (c. Reg. Magh. 122, tel. 632.8803)
L'antico impero persiano. Con Dario Terzo e
la conquista dell'impero persiano.

Cervinia disegna il suo futuro sulla ragnatela delle funivie

Una nuova telecabina per Plan Maison in grado di portare duemila persone all'ora. Un altro impianto fino a Cime Bianche. Investimenti per tredici miliardi

CERVINIA ■ Se il conte Dino Lora Totino, il primo che 50 anni fa cominciò a cucire le più belle vette del massiccio del Bianco e del gruppo del Cervino con archi funivie, fosse ancora vivo non potrebbe che essere orgoglioso di quanto sta avvenendo nella sua Cervinia: «Sperare allora di creare cascine di sciovie non era impresa di poco conto».

La Cervinia degli Anni '90 è

tutta un'altra cosa. Pochi anni, offerti stamane nel corso di una conferenza stampa dal direttore amministrativo della Cervinia Spa, rag. Duglione, per sottolineare che la stazione valdossiana è una delle mete più ambite degli sportivi di tutta Europa. A 3000 metri, ha impianti che arrivano sino al 3500 di Plateau Rosa, piste lunghe 10 chilometri, stagione che dura 12 mesi all'anno, non un «do-

maine skiable» estivo in comune con i ghiacciai avversi, collegamenti invernali con Zermatt e Valtournanche. «Il Breith — dicono gli amministratori — non ha bisogno di neve artificiale. Cade sempre abbondante dal cielo sotto lo spettacolo grandioso del Cervino».

Ed ecco le novità della stagione ormai alle porte. La fase di rinnovamento degli impianti è cominciata già due anni fa con la costruzione della telecabina da Cervinia a Plan Maison. I «mangiole» — come sono stati battezzati gli ovetti volanti in grado di portare duemila persone all'ora sulle vetturette a sei posti costruite dalla Leitner di Vipiteno, hanno veramente cancellato le code offrendo a migliaia di visitatori la possibilità di «non perder tempo»

struttando al massimo il giornata.

All'apertura dell'imminente stagione un'altra telecabina, che sale da Plan Maison a Cime Bianche, entrerà in funzione con 51 vetturette a 13 posti in piedi salendo verso destra. Dai laghi di Cime Bianche una breve discesa porterà infatti alla partenza di una seggiovia (sarà inaugurata a Natale) a tre posti che, con 450 metri di dislivello e portata oraria di 1600 persone, dal lago Golliet condurrà al colle superiore di Cime Bianche. Per chi conosce la zona è facile capire che il Ventina sarà valorizzato ed inoltre un più facile collegamento con Valtournanche.

Dai laghi di Cime Bianche, in un prossimo futuro, partirà una funivia da sogno, secondo il progetto dell'ing.

Ferruccio Levi, che raggiungerà Plateau Rosa, non oltre 600 metri di dislivello.

A 13 miliardi ammontano gli investimenti, per quest'anno, della società Cervinia. I prezzi degli abbonamenti non sono aumentati in proporzione. Le tariffe annunciate durante il mese della montagna di Torino, registrano aumenti alla portata di tutte le borse. Il giornale costerà 30 mila lire e 23.500 il pomeriggio, 20 mila il biglietto per chi vuol sciare a quote basse, come le seggiovie e gli skilift del Carosello. Dal 23 ottobre al 1 maggio la seggiovia costa 710 mila lire (con molte possibilità di sconto), ma se si vuol sciare la stagione solo dal 17 dicembre il prezzo scende a 540 mila. Dunque una vasta gamma alla portata di tutti i gusti.



Le vetturette della telecabina in funzione con la prossima stagione

CONVEGNO A BIELLA

Esperti esaminano i risultati dei referendum indetti tra i visitatori Come salvare le oasi della natura

BIELLA ■ Per tre giorni, da giovedì ad oggi, si parla di parchi, soprattutto piemontesi e lombardi nel salone dell'Unione Industriale di Biella. Esperti, studiosi, amministratori, direttori delle oasi naturali si stanno altercando sul palco degli oratori per passare al raggio X un argomento di grande rilevanza: «per rendere ottimale l'utilizzo e le funzioni di questi polmoni verdi». Argomenti centrali: «La fruizione e la sicurezza» due temi di grande rilevanza. Dice Nicoletta Furno, direttrice del parco della

riserva naturale della Buriina, l'ente che con il comune di Biella ha ideato la tre giorni di discussioni: «Tutto è nato da una iniziativa che abbiamo attuato durante l'estate quando 500 frequentatori della Buriina sono stati sottoposti ad un piccolo referendum. Ad ognuno sono stati posti determinati quesiti in maniera non solo da designare i vari identikit dei visitatori ma anche di conoscere la stessa cosa è stata compiuta, anche in forma diversa, dall'Ente, l'Istituto na-

turale di ricerca, in un'oasi naturale alpina, un paio di zone verdi cittadine ed un parco Monte. I risultati dell'indagine sono ora i temi centrali del dibattito».

Al convegno hanno aderito le riserve naturali dei Sacri monti di Crea, Orta e Varallo e il parco regionale della Maudia, oltre a quello della Buriina. Intense le tre giornate di incontri: dopo l'apertura dei lavori da parte del vice presidente della regione Piemonte e successore alla pianificazione territoriale Bianca Vetrino, tra gli oratori

si sono susseguiti vari esperti: i torinesi Roberto Salvi, Fiorella Rolletti, Paolo Odone e Alberto Vanzo e gli studiosi Annalisa Maniglio Caccagno e Alessandro Chiusoli delle università di Genova e Bologna. Ieri è toccato a numerosi altri esponenti molti dei quali sono giunti da Lombardia, Emilia e Trentino Alto Adige. Oggi vengono presentate le relazioni dei direttori dei parchi e delle riserve del Piemonte.

Il convegno costituisce uno dei momenti salienti di un'annata particolarmente

importante per il parco della Buriina: «un primo sostanziale bilancio su tutte le aree verdi piemontesi. Aggiunge Nicoletta Furno: «In questi giorni stiamo mettendo a confronto le varie esperienze e dibattiamo i problemi relativi al miglioramento delle nostre oasi. E' indubbio che questo scambio sarà importante per tutti noi. Finora non si era mai tenuto nel Biedese un convegno su questo tema. I risultati pratici, a partire dal prossimo anno, non potranno mancare».

Roberto Eynard



Biella. Visitatori tra il verde del parco naturale della Buriina

A BOVES

Riuniti duecento giudici che compongono le piccole beghe di paese. Discutono sul loro futuro in base ai progetti ministeriali

Il ruolo del «conciliatore»

DAL MOSTRO INVIATO

BOVES ■ Di giudici conciliatori ce n'è uno per Comune: novemila in Italia. Duecento s'incontrano a Boves per mettere a fuoco i problemi della categoria. Problemi identikit marginali visto che si tratta di ragionare «sul futuro del giudice conciliatore». Le riforme dei codici e la trasformazione del processo penale non possono non modificare le loro funzioni. In che direzione e con quali conseguenze? Prevede l'associazione l'avvocato di Sarzana Lido Giovanelli e il convegno l'ha organizzato Giovanelli Ciccio.

Il giudice conciliatore è indicato dal consiglio comunale dal quale segue un decreto firmato dal presidente della Repubblica o dal presidente della Corte d'Appello. I grossi centri si avvalgono di un avvocato ma i paesi si affidano a un cittadino che goda fama di rettitudine, conosciuto

per la sua saggezza, che incoraggi all'«amichevole composizione della controversia».

Certo, controversie di poco conto: il contadino che litiga con il vicino di casa piuttosto o le due comari che si sono insultate per strada, una questione «di passaggio» in un cortile dove proprietà e usufrutti sono complicati, o la storia di un piccolo debito non pagato. Nei paesi la piccole grane sono spesso più importanti di quelle grosse e vengono risolte in eresia e figli e nipoti insieme con il pezzo di terra.

In questo ruolo il giudice conciliatore è un filtro delle contese giudiziarie: evita che le cause arrivino in pretura o in tribunale per un processo vero e proprio. Riuscendo a trovare un accordo «pacifico», ognuno di loro è in grado di abrogare almeno un centinaio di cause. Significa che i magistrati con la legge vengono sollevati da una mole di

lavoro che non sarebbero in grado di svolgere.

«Con la riforma del 1964 — spiegano — il legislatore ha inteso rivitalizzare la figura del giudice conciliatore per garantire una maggiore giustizia capillare e una rapida definizione delle cause di minore entità, in modo da rispondere meglio alla domanda di giustizia del cittadino». Recenti progetti ministeriali, invece, sembrano farvi indietreggiare per minimizzare l'importanza del giudice conciliatore. I novemila interessati e i loro rappresentanti sono favorevoli alle proposte del 1964 e contrari ai recenti disegni che li vogliono fare fuori. «Semmai — aggiungono — occorre gente preparata. I nuovi giudici conciliatori dovranno essere reclutati fra avvocati, laureati o dovranno seguire dei corsi in modo da potere svolgere il loro lavoro con competenza di causa».

Lorenzo Del Boca

A MESSINA

Due gemelle partoriscono a pochi minuti l'una dall'altra

MESSINA ■ Due gemelle hanno messo al mondo il loro primo figlio quasi contemporaneamente. Il duplice lieto evento è avvenuto al reparto di ostetricia dell'ospedale di Sant'Agata Militello. Rosa e Laura Caccagno, di 39 anni, si sono sposate a dicembre di qualche mese l'una dall'altra ma sono giunte al traguardo della maternità contemporaneamente. «La particolarità singolare dei due parti — dice il dott. Carlo Saggio che ha seguito le due gemelle durante la gravidanza e poi in occasione del parto — è che siano avvenuti assieme nonostante i differenti periodi di concepimento». Rosa Caccagno è sposata con un ferroviere, Oreste Genaro; Laura con l'operaio della Borsari Metallurgica. I due parti sono avvenuti a distanza di 20 minuti.

NOTIZIE

Uccisi due spacciatori di banconote false

BAFI ■ Tragico epilogo nella tarda serata di ieri a Spinasola di una operazione dei carabinieri contro tre spacciatori di banconote false. Questi ultimi, infatti, al momento dell'arresto hanno reagito ed ingaggiato una colluttazione con i militari. Stavano per avere la meglio ma quando hanno tentato di disarmare uno di loro, il carabiniere Luigi Pepe, di 21 anni, ha sparato uccidendo sul colpo Donato Petilli, pure 21 anni, di Lavello (Potenza), ed Antonio Ferrelli, di 23, di Foggia. Il loro complice, Savino Rubino, di 23 anni, di Carapelle (Foggia), è stato arrestato e portato in ospedale per le contusioni giudicate gravi in una settimana. Anche il carabiniere Luigi Pepe è stato ricoverato in ospedale in stato di choc e per un forte trauma cranico. I carabinieri erano intervenuti dopo che alcuni commercianti avevano segnalato la presenza in paese di tre persone che viaggiavano a bordo di un'auto di grossa cilindrata a spaccare banconote false nel negozio.

Aids: due morti a Bologna

BOLOGNA ■ Due tossicodipendenti sono morti di Aids, a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, nel reparto di malattie infettive del policlinico universitario Sant'Orsola. Avevano 32 e 25 anni ed erano entrambi segnalati come nuovi casi. Sono morti giovedì, ma i decessi sono stati comunicati oggi alla stampa. Quest'anno le vittime dell'Aids a Bologna sono così salite a 34, mentre i nuovi casi della malattia sono finora 66.

Torino, 2 ottobre '88 - Stadio Comunale - ore 15,00
GRANDE MANIFESTAZIONE DI SPORT E SPETTACOLO: "UN GOL PER AMORE"

C.O.N.I.

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

LEGA ENLEIS

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TORINO

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PROVINCIA E CITTÀ DI TOR

Sei giorni d'inferno per seppellire la moglie

Una dolorosa «avventura». Le peripezie di un pensionato da domenica scorsa a ieri. Mancava il nulla-osta ai funerali. Rincorsa fra Procura e Molinette

Domenica 28 settembre, tardo pomeriggio, ore 18.15. Maria Raccia, 78 anni, pensionata, come Orbesano 125, si sente male all'improvviso e muore in casa. Il marito, Annunzio Pagliasso, 71 anni, chiama un'ambulanza che arriva dopo mezz'ora. Per la donna non c'è più nulla da fare e Pagliasso ha da notare ai barellieri che, però, decidono di portarla in ospedale, al pronto soccorso delle Molinette.

Per quattro ore, dalle 19 alle 23, il corpo senza vita di Maria Raccia è lasciato su

una barella, in un magazzino, tra scatole rotte e scarafaggi. Potrebbe bastare. E invece no. Per il marito della vittima questo è solo il primo atto di una sconcertante vicenda che comincia nei giorni seguenti per concludersi ieri mattina, giorno dei funerali, dopo un'estenuante corsa ad ostacoli tra palestre burocratiche, imprevisti, ricerche di documenti.

Questi i fatti, così come li ricorda Annunzio Pagliasso: «L'incredibile è cominciato alle Molinette. Al pronto soc-

corso mi hanno detto: «Il corpo di mia moglie nel magazzino. C'erano persino degli scarafaggi. La dentro è rimasta quattro ore in tutto. Vi lascio immaginare qual era il mio stato d'animo. Quindi, alla 23, il trasferimento alle camere mortuarie». Lunedì mattina il signor Pagliasso si reca alle prime funerali di turno in ospedale: «La Provvidenza», di corso Regina Margherita. «Mi metto d'accordo per il funerale, compresa una banda musicale. A mia moglie piaceva molto l'opera. Nessun problema», mi dicono. L'impegno è di eseguire brani da La Bohème, del Nabucco e della Tosca.

Martedì mattina l'imprevisto. «Mi telefona l'agenzia funebre. Subito penso che siano insorti difficoltà per la banda. Macché. Mi avvisano invece che devo recarmi in Procura per avere il referto con le cause della morte e il beneplacito per il funerale.

Il pensionato va subito in via Tasso e accompagnato da un figlio, due nipoti e un'impietata dell'impresa «La Provvidenza». «Parlo con il sostituto procuratore di turno e apprendo che il referto non c'è. Ma allora — domando io — chi lo deve fare questo documento? Difendi almeno dove il mio corpo è stato sepolto». La risposta del magistrato è secca: «Io sono la prassi, se non c'è il referto non lo posso dare il beneplacito. Si rivolga al medico curante di sua moglie».

Pagliasso va allora a cercare aiuto dal dottor Pietro Cavallero, con studio in via Graglia. «Con tutto il rispetto — si sente rispondere —, non mi prendo certo la responsabilità di stilare un atto di morte, visto che sua moglie non l'ho assistita. Semmai io dovrei fare alla Molinette. Al massimo lo posso fare un certificato con la malattia che la sua signora ha avuto prima



Annunzio Pagliasso



Maria Raccia

di morire: disturbi al fegato, influenza, un po' di diabete...

Pieno di speranza, con questo foglio il signor Pagliasso torna in Procura: «Però, lo stesso magistrato mi dice che quel documento non va bene. Sono avvilito e non so più che cosa fare. Infine, mercoledì, tutto si sblocca; non so ancora per quale motivo, ma va bene lo stesso. L'impresa mi telefona avvisandomi che stavolta è arrivata l'autorizzazione: il funerale si può fare.

Ma cosa scattare un nuovo

intoppo. «Mercoledì e giovedì la chiesa di Santa Rita è già impegnata». Così ho dovuto attendere fino a ieri mattina. Ormai è domenica com'è andata, ed è fin troppo presto che tutto ciò per me ha il sapore di una tragica deflazione. Ho un dubbio, però: se invece di un barelliere fosse venuto subito un medico, forse non avrebbe fatto trasportare mia moglie in ospedale e tutta la mia famiglia avrebbe evitato ulteriori dispiaceri. E' troppo chiedere se tutto questo si poteva evitare?».

Ivano Barbieri

TRE ARRESTI

La droga arriva da Reggio

In carcere, per detenzione e spaccio, due giovani e un'amica

La droga sul mercato torinese arriva anche da Reggio Calabria. E' questa la conferma definitiva dopo l'arresto di due giovani bloccati dalla polizia all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano e di una loro amica che aveva messo a disposizione l'alloggio come base. Gli arrestati sono Giuseppe Pezzaniti, 27 anni, residente a Caltanissetta; Massimo Cursaro, 20 anni, anch'egli di Caltanissetta; Antonietta Schiavone, 35 anni, domiciliata in via Barberis 4. Nella casa della donna, accusata di detenzione al fine di spaccio di stupefacenti, sono stati trovati 50 grammi di eroina pura (che una volta lavorata sarebbe aumentata a 3 etti) e 37 grammi di cocaina pura (che

una volta tagliata sarebbe aumentata a circa due etti). Inoltre nell'auto sulla quale viaggiavano i due uomini, accusati invece per concorso tra loro per il trasporto della droga, sono stati trovati altri 60 grammi di eroina pura portando così il totale della merce sequestrata ad un valore di 180 milioni.

Le indagini della polizia avevano preso avvio dopo la segnalazione di uno strano movimento tra Torino, Milano e Reggio Calabria. Da tempo si sapeva di persone che partivano dall'aeroporto di Reggio e sbarcavano a Milano, quindi raggiungevano il capoluogo piemontese. Ilieriori accertamenti portavano alla scoperta della «base» torinese. L'allog-

gio veniva messo sotto controllo finché al servizio elementi certi del traffico di stupefacenti: un continuo viavai di giovani che andavano a rifornirsi nell'appartamento di via Barberis 4. Si decideva così l'irruzione. Risultato: arresto della donna, recupero del denaro, bianchini, lattosio, più i soliti armamentari.

Gli agenti a questo punto decidevano di attendere i due corrieri che si segnalavano in arrivo dalla Calabria. Per ulteriore precauzione la trappola veniva tesa anche all'uscita del casello dell'autostrada Milano-Torino. Pochi ore e i due venivano fermati e immobilizzati proprio all'uscita dell'autostrada su una Volkswagen.



Massimo Cursaro



Antonietta Schiavone



Giuseppe Pezzaniti

CARMAGNOLA

Depuratori e centro sportivo

Due nuovi depuratori saranno costruiti a Carmagnola con i 4 miliardi e 900 milioni di lire, ricevuti dal Pto (Fondo nazionale per gli investimenti). Circa un miliardo e mezzo servirà per costruire il primo impianto nella borgata di S. Bernardo, oltre a un collettore che raccoglierà i liquami facendoli confluire nel depuratore. La costruzione delle due opere è stata affidata alle ditte Crea di Savigliano e Alla Glorio di Orbassano. Con i restanti tre miliardi sarà costruita il depuratore centrale di Carmagnola che sorgerà fra le frazioni di S. Basilio e S. Michele a Nord della città in direzione del Po. Il depuratore comprenderà un impianto di sollevamento, una zona di ossigenazione e depurazione, e un'altra per l'essiccazione dei fanghi. La giunta ha poi appaltato il secondo lotto del nuovo centro sportivo il cui costo, previsto in due miliardi e mezzo, sarà finanziato dal Credito Sportivo.

UN FIORE PER...

Il concorso di «Stampasera» e della Federfiori Sceglie la signora delle rose

Per la «Settimana d'arte floreale» sono già sei le segnalazioni. I nomi di Francesca Portonero, Irma Antonetto, Suor Germana, Lia Varesio, Maria Re e Piera Fiora

Six donne per un fiore. Tanti sono infatti i nomi che vi abbiamo finora indicato per il concorso «Un fiore per...» proposto da Stampasera in collaborazione con la Federfiori organizzatrice della Settimana Internazionale d'Arte Floreale in programma a Torino, dal 9 all'11 ottobre.

Otto nuove varietà di rose e garofani, selezionate dagli «ibridatori» liguri, attendono di essere battezzate. Cinque porteranno il nome di altrettante donne famose, mentre un garofano, piccolo e fragile, si chiamerà invece «Emanuela», come il ragazzino morto

ad agosto in Germania, per salvare la sorellina.

Compito dei lettori di Stampasera è di votare i restanti due nomi «qualificati», ovvero di scegliere fra le storie che quotidianamente vi abbiamo raccontato, quella che vi è sembrata più toccante e significativa per i nostri tempi.

Le sei donne che vi abbiamo suggerito sono: Piera Fiora, Francesca Portonero, Lia Varesio, Suor Germana, Irma Antonetto, Maria Re, Irma Antonetto. Vi ricordiamo le loro storie.

Di Piera Fiora c'è poco da dire. Tutti ricorderanno il co-

raggio con cui ha affrontato il lungo sequestro del figlio Marco. Balzata alla ribalta della cronaca malgrado, ha vissuto diciassette mesi d'angoscia senza mai lasciarci andare, senza mai stiegarci ad eroina.

Francesca Portonero è invece quasi sconosciuta al più. Per vent'anni è stata l'ufficio stampa del Teatro Stabile di Torino, pianificando sistematicamente il lavoro di tutti: impresari, attori, critici. Anche adesso, dietro le più diverse attività teatrali, c'è sempre lei.

Lia Varesio è comunemente chiamata l'«angelo» dei barboni. Dal 1978 dedica ogni suo momento libero dal lavoro a dare aiuto e sostegno ai diseredati di ogni genere: tossicodipendenti, prostitute, emarginati e ultimamente anche malati di Aids. Non ha paura di nulla. Non aspetta che siano loro a presentarsi nel suo ufficio di Porta Nuova, ma li va a cercare.

Suor Germana, del Punto

Famila, dal '68 si prodiga per dare solidarietà e consigli alle giovani coppie che vogliono formarsi, ai coniugi in crisi, ai figli in guerra con i genitori e viceversa, ai separati, ai divorziati, agli anziani che vogliono ritrovare un loro ruolo nella società.

Irma Maria Re (ma è meglio votare «Mimma»), si occupa invece soprattutto degli anziani, fornendo loro, attraverso l'Università della Terza Età (della quale è giustamente considerata l'«ambasciatrice») anche i necessari stimoli intellettuali. E' presente nei gruppi spontanei di quartiere, nelle case di riposo, nelle associazioni diocesane. Ovunque, insomma, ci sono anziani bisognosi di sostegno.

Con Irma Antonetto si parla invece di cultura. Fondatrice dell'Associazione culturale Italiana, organizzatrice del Venerdì Letterari, da decenni porta a Torino le personalità più prestigiose del pensiero mondiale.

SCUOLE DI DANZA

ARABO COT: Corsi di Arabica e Mimica per adulti e ragazzi. Lettura Poetica. Per info e iscrizioni: via Magenta 50/a, tel. 011/551.5922 ore 18-19.

ARABO COT: Dizione Theater. Teatro gestuale (Lecord) percorso di 8 etappe dal 10 ottobre, numero limitato. Tel. 557.5355.

ARABO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per il Piccolo manuale di fabulazione, per i professionisti che vogliono narrare divertendosi. Narratori Solisti, rivolto agli insegnanti. Rassegna sterica, speciale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscriviti e info, tel. 482.575-482.342.

ASS. LACRIMONI (via Balme 47 bis, Torino - Tel. 771.0853): dalle ore 18 alle 20 del lunedì al venerdì. Corsi di hatha yoga, ginnastica attiva, ginnastica dolce, pre parto e post. Training autogeno, danza terapia, sacra, adulti, anziani, bambini.

ASS. LACRIMONI (via Balme 47 bis, Torino - Tel. 771.0853): dalle ore 18 alle 20 del lunedì al venerdì. Corsi di Anatomia di S. Basilio, di psicologia tenuto da Edo De Albertis, Domenico Sant. Inizio dei corsi, mercoledì 19-

10-1988, frequenza obbligatoria, rilascio di attestato. Iscriviti aperta.

BELLA BUTTER: Scuola di Danza di Bella Butter. Per iscrizioni 1988-89 lun-ven, 9.30-13; 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.855.

BELLA BUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4 seminari da ottobre a maggio: Sosta Palmist, Kinesthetic, Dances, Eugenio Aberti, Bassi livelli avanzati. Info, lunedì-venerdì 9.30-13; 15-19, via Avogadro 4, tel. 514.855.

CENTRO DEL BALLETO DI GRAZIA NORD: corso Canale 137, tel. 809.5873. Iscriviti dal 1° settembre pomeriggio.

CENTRO JAZZ TORINO: Informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica, d'assolo, tutti i livelli. Via Pombia 4, tel. 538.578 ore 18-19.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «Scuola di danza classica e perfezionamento», diretta da Loredana Ferre. Sono aperte le iscrizioni all'Avvio scolastico 88/89. Via Principessa Clotilde 3 (p. Statuto), tel. 472.996 dalle 15 alle 19.

FUTURA SCUOLA DI DANZA: Centro Educativo Fisica, via Chiesa della Salute 158/A, tel. 220.2683 (orario segreteria 10-21). Corsi di danza moderna-jazz per la stagione 88-89 per bambini e adulti. Inizio corsi 4/10.

GINGER dance classica e contemporanea (via Piana 5, tel. 637.692): Corsi di Danza Classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo). Danza Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Tense class, Tai-Tao, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 6 anni in orario abbinate al corso di Ginnastica per la madre. Direzione dei corsi: C. Jaber, G. Serra, S. Debernardi. Inizio dei corsi: lunedì 19 settembre.

GINGER dance classica e contemporanea: bandiera il Concorso per 4 Borse di studio (2 danza classica, 1 danza moderna, 1 danza jazz) per l'anno 1988-89. Informazioni e regolamento: Ginger, via Piana 5, tel. 637.692.

KINOS sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz diretti da Jole Montavanti e Renata Cossenza per i livelli principianti, intermedi e avanzati. Agerazioni sul pagamento dell'is-

crizione. Per informazioni tel. 271.992 - 805.5967 - 605.1825 ore pomeridiane.

JAZZ BALLET AL TEATRO REGGIO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava, iscr. e info alle 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRADORSI (Via San Massimo, 21): corsi di Recitazione e Oratoria diretti da Pier Giorgio Gili. Informazioni tel. 771.009 ore 17-20.

L'ASSOCIAZIONE ECOCINETURA in piazza di Amica 121 b Torino, organizza un corso introduttivo sulla Fitoterapia e medicina naturale ad uso delle erbe nell'alimentazione e nella difesa della salute. Il corso si svolgerà in 6 lezioni di due ore una volta la settimana dalle 9 alle 21. Data d'inizio lunedì 3-10-88 per iscrizioni tel. 838.922.

LABORATORIO TEATRALE (v. C. Albeno 125): iscr. corsi di recitazione, dizione, danza, mimo. Info, tel. 772.846 (9-11) 533.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscono la musica attraverso il gioco. Info e iscrizioni, via Pombia 4, tel. 511.656.978 (ore 15-19).

SCUOLA DANZA SARA ACQUARO: corsi di danza classica e contemporanea diretti da Stefania Garza. Corsi professionali al mattino.

Info e iscr. c. Vittorio Emanuele 106, ore 18-19, tel. 516.201.

SIMONETTA COSTANTINO della Compagnia Orfeo Merletti corsi di danza modern-jazz stile Marica. Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ottobre. Iscriviti da lun-ven, ore 15-19, tel. 656.978, via Madonna Cristina 61.

TANZETTERUM: di Silvia Negri. Anno 1988-89. Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, corsi differenziali per età e livello. Segreteria: lun-ven, ore 15-19, tel. 656.978, via Madonna Cristina 61.

TANZETTERUM SPECIALE BAMBINI: Mili danza e musica: dal 18 al 24 mesi insieme alle mamme. Danza e musica: dal 3 anni in su corsi differenziali per età. Segreteria: lun-ven, ore 15-19, tel. 656.978, via Madonna Cristina 61.

TEATRO DI TORINO (piazza Massimo 51): Scuola di danza classica e jazz (metodo Marica con Maurizio Piacca) diretta da Loredana Ferre. Info, iscrizioni, presso la Segreteria del Teatro dei lunedì al venerdì ore 15-19. Tel. 795.203.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enza Giovina. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Info e iscr. c.d'Asaggio 17.



STAMPASERA

UN FIORE PER...

IL NUOVO FIORE PORTERÀ IL NOME DI

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____ ETA' _____

PROFESSIONE _____

UN FIORE PER...

REGOLAMENTO

Indicare sul tagliando, oltre al proprio nome, cognome, indirizzo e numero di telefono, il nome di una donna alla quale dedicare un fiore. Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita busta collocata presso il salone «La Stampasera» in via Roma 80, Torino, oppure potrà essere spedito, al seguente indirizzo: La Stampasera - Ufficio Promozione Marketing - Concorso «Un fiore per...» - via Marengo 32, 10126 Torino. Fra i tagliandi pervenuti entro 18 ottobre 1988 verranno estratti a sorte 10 week-end (della corsa del venerdì al pranzo della domenica) per due persone, per ciascuna completa, a Sanremo presso i seguenti alberghi:

I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per lettera raccomandata; i loro nomi saranno inoltre pubblicati su Stampasera entro il mese di ottobre 1988. I soggiorni dovranno essere effettuati entro il mese di giugno 1989 con esclusione del seguente periodo: dal 27-12-1988 al 4-1-1989 - Festival della Canzone Italiana - Pesceux - Grand Prix di Montecarlo. L'istruttoria si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Interdanza al Finanze incaricato della sorveglianza.	HOTEL	CATEGORIA
	1. Royal	1*
	2. Alcatraz	1*
	3. Lancia	1*
	4. Marmara	1*
	5. Nazionale	1*
	6. O. Hotel Des Angles	1*
	7. Europa	2*
	8. Eden	2*
	9. Lodi Garibaldi	2*
	10. Marmara	2*



SPORT

STAMPASERA

Sabato 1 Ottobre 1988

21

SPORT

OLIMPIADI

QUINDICESIMA GIORNATA

ATLETICA: Assegnati anche i titoli delle staffette: agli Usa la 4x100 f e la 4x400 m (record uguagliato) e all'Urss la 4x100 m e la 4x400 f (primato mondiale)

IVAN, suoi i 1500 f. Peso alla Lisovskaya, disco maschile al Ddr Schult



Peter Rono vince i 1500 ed esulta; Elliot è secondo, Herold terzo

Oro a Ngugi nei 5000 e a Peter Rono nei 1500 Kenya, correre è vincere

Il Paese africano sconfitto nel mezzofondo solo nei 10.000, in cui ha trionfato Boutaib. Mei 7° nei 5000

DAL NOSTRO SERVIZIO
SEUL. ■ Giornata atletica dominata da un Paese africano. Kenya, sempre Kenya, fortissimamente Kenya. Dopo aver vinto gli 800 e i 1000 metri, i formidabili corridori di quel podistico territorio, hanno conquistato anche l'oro dei 1500 e dei 5000. Il mezzofondo è loro. Gli sono mancati i 10.000 (appennaggio del marocchino Boutaib), ma non ci sembra il caso di rimproverarli per questo. Anzi, riconosciamone la generosità. E' toccato a Rono (3'35"90) aprire la benefica lista di vincitori.

Tirando e strappando a

piene molle, ha subito inchiodato alle sue spalle la compagnia degli avversari eccettuando agli scommettitori di puntare sul piazzati. La medaglia d'argento è andata all'inglese Elliot e il bronzo se l'è presa il tedesco dell'Est Herold. Poi è stata la volta di Ngugi nei 5000.

Qui la gara si è divisa in tre parti diseguali e difficili. La corsa personale di Ngugi, quella del portoghese Domingos Castro e quella degli altri. Ngugi (13'11"70), campione del mondo per tre volte consecutive di cross, se n'è subito andato per i fatti propri con uno strappo chin-

castore e arrampatore: rassegnatevi, ragazzi, che l'oro è roba mia.

Castro dev'essersela presa; al quarto chilometro, è schizzato all'impetuoso. Dietro, l'azzurro Mei si lamentava in un plotone che in effetti stava lavorando in un'altra competizione. La fortuna di Ngugi aiuta gli indici, ma l'audace Domingos Castro, che troppo aveva preteso dai propri piedi, è di colpo scoppato ritrovandosi, con somma disperazione, al quarto posto. Secondo è il tedesco occidentale Bismann, salvatosi dallo scollamento generale, mentre terzo è il tedesco orientale Klunze.

Nel 1500 delle signore, la romena Paula Ivan (3'53"88), nuovo record olimpico e seconda primatista di tutti i tempi) ha battuto la sovietica Samolenko, che, a sua volta, ha battuto la connazionale Baikauskaitė. E, fatto clamoroso, ecco la prima gara di velocità con decantato dal

neri americani. E per forza nella staffetta 4x100 gli statunitensi non c'erano a causa della squalifica che ha tolto a Lewis la possibilità di guadagnare la terza medaglia d'oro delle Olimpiadi. I vincitori bianchi sono i sovietici Bryzgin, Krylov, Mouraviev, Savine (38"19), che lo stesso Lewis aveva pronosticato bravisimi.

Non intendiamo sminuire la prova dei sovietici, ma sarà onesto rammentare che oltre alla squadra USA mancava alla sfida un certo Johnson a irrobustire il Canada. Argento agli inglesi, bronzo alla Francia e gli azzurri sono quinti con Madonia, Florio, Pavoni e Tili. Gli statunitensi si sono rifatti con la staffetta femminile 4x100 (Brown, Echols, Griffith, Ashford, 41"88), lì dove la Ashford è stata addirittura più brillante della Griffith. Argento alla Germania Est, bronzo all'Urss.

Natalia Lisovskaya, confermando che l'Unione Sovieti-

ca ha preso gusto a incamerare medaglie, è l'azzurra lanciatrix del peso (32,24). D'argento la tedesca dell'Est Nelme e di bronzo la cinese Li Meilan.

Record mondiale con 3'15"18 nella staffetta femminile 4x400, e duello spettacolare tra sovietiche e americane. La Briscoe e la Griffith (che aveva nelle gambe la 4x100) lottano alla morte, ma alla fine vince la Briscoe: anche loro sotto il record del mondo (3'15"51). Bronzo alle tedesche orientali.

Assegnati l'oro nel disco al tedesco dell'Est Schult (68,62, record olimpico) e l'argento al sovietico Oubartov (67,48). Bronzo al tedesco occidentale Dornberg (67,38). Si chiude con il successo fulgore dei corridori americani Everett, Steve Lewis, Robinson e Reynolds nella 4x400: 2'56"16, che batte il record mondiale ottenuto nel '84 a Città del Messico.

Gianni Zanini

Il marchio della discordia

Una scritta sulla maglia di Tili scatena le polemiche e, nel bilancio stilato in anticipo da Gattai, fa passare in secondo piano la fallimentare spedizione azzurra

NOSTRO SERVIZIO

SEUL. ■ Il potere del cervello è una bella cosa, magari ce l'avessero in Italia. Ma qualche volta può non bastare. Nel caso delle Olimpiadi, per esempio, ci vogliono anche le gambe e avere in casa campioni di meditazione non serve gran che, quando il massimo dello sforzo e del progresso non coincide quasi mai con il podio.

Tanto è vero che stamattina il presidente del Cesi Gattai, in un bilancio dell'Italia, stilato con largo anticipo sulla chiusura dei Giochi, dove si è messa in conto anche una medaglia nel 5000 che regolarmente non è arrivata, non ha fatto alcun mistero di essere seccato per la plega che stanno prendendo le cose. Le cose sono quelle che Stefano Tili porta scritte sulla maglia azzurra con cui corre a Seul, simbolo di quel famoso potere del cervello che ormai sta facendo venire il mal di testa a tutti. «E' un fatto molto grave», il Cesi dovrà riflettere attentamente e poi deciderà quali provvedimenti prendere. Dalla Fidal, intanto, è partita una lettera di deplorazione per l'atleta che non solo giura di non averla mai ricevuta, ma si mostra addirittura sorpreso.

Spiega Tili: «Non capisco perché il Cesi debba pronunciarsi pubblicamente senza prima avermi per lo meno interpellato. Nessuno mi ha chiesto niente, se l'avessero fatto io potevo parlare con calma. Avrei spiegato quello che il presidente Gattai dovrebbe già sapere, perché è già arrivata una lettera anche a lui: cioè che quel marchio non è destinato alla sfruttamento commerciale, ma rappresenta soltanto una filosofia, un modo diverso di ragionare sulla vita che si può applicare con successo anche allo sport».

Purtroppo però il successo deve ancora arrivare, ed è questo che rende tutto più difficile: magari Gattai, se invece di arrampicarsi sugli specchi per dimostrare che la spedizione italiana a Seul ha fatto un passo avanti rispetto a Montréal e si è confermata rispetto alle edizioni dimostrate di Mosca, Los

Angeles, avesse avuto bisogno del pallottoliere per contare le medaglie, oggi la polemica sarebbe sicuramente toni meno violenti.

Che non toglie che l'atteggiamento di certi nostri atleti sia quanto meno infantile, per non dire sconcertante. Uno come Stefano Mei, che oggi ha compiuto una piccola impresa, considerando le non perfette condizioni fisiche in cui era partito, la forza degli avversari impegnati con lui nei 5000, avrebbe potuto trovare mille motivi per spiegare il perché di un piazzamento che macchia tutta la sua stagione. Invece ha preferito, dopo un sincero omaggio al suo allenatore Leporati, affidare la sua immagine di atleta a principi generali molto rischiosi da esporre.

Quando dice che tutto il merito della sua rimonta va a questa filosofia di sport che consiste nel convincersi delle proprie possibilità attraverso la riflessione, meglio se maturata passeggiando nel verde in completa solitudine, finisce per scatenare reazioni e interpretazioni di ogni tipo. Puoi pensare che fino a quel momento, per esempio, Mei e gli altri che ragionano come lui non avessero mai usato il cervello, o addirittura non si fossero mai accorti di averlo o, peggio ancora, che non l'avessero proprio avuto.

Puoi pensare che ci stia prendendo in giro, quando parla di concentrazione e di sfruttamento delle proprie possibilità come se fossero concetti che scopre oggi per la prima volta, e che qualcuno stia prendendo in giro lui. In ogni caso rischia, e come lui molti altri, di essere citato per quello che non è e non per quello che potrebbe essere: un atleta dotato di buone qualità, soprattutto tecniche e fisiche, che se sfruttate adeguatamente possono portare ad ottimi risultati. Quelli che Mei del resto aveva già raggiunto la scorsa stagione prima di scoprire il famoso potere del cervello.

A proposito di risultati, Gattai ha annunciato stamattina che il Cesi pagherà al pugile Maurizio il premio equivalente alla medaglia di bronzo letteralmente rubatagli dai giudici coreani.

Laura Alari



Stefano Tili



Tre staffettiste sovietiche, dopo aver concluso la finale della 4x100, aspettano con ansia il responso del cronometro: saranno terze

CALCIO-DISASTRO

Rocca e Matarrese, però, non fanno tesoro della lezione coreana

L'importante è saper perdere

Allenatore e presidente sono stati abilissimi nello strumentalizzare il deludente risultato olimpico. Quasi muto il ct, «imbavagliato» dal dirigente federale



Il deludente Rizzelli in azione contro l'Urss

NOSTRO SERVIZIO

SEUL. ■ E' paradossalmente diventato osservato come un risultato possa essere strumentalizzato al suo vantaggio dalle proprie esigenze. L'Italia del calcio, per esempio, a sentire Matarrese e Rocca, ha finito per arrivare fra le prime quattro, non quarta, ed ha avuto il merito di non partire né dopo il primo turno, né dopo il secondo, ma con l'ultimo aereo, quello delle grandi, non con la mortificazione di due sconfitte consecutive.

Ognuno ha il suo punto di vista e va rispettato. Come va rispettato Rocca quando candidamente dice che il calcio per lui è fatto di fisico più che di tecnica. Però ci sentiamo un po' presi in giro quando sentiamo addirittura che Rocca, tornando indietro, rifarebbe tutto quanto ha fatto fin qui.

Davanti a tattici aperti, pronti a registrare, il c.t. non aveva avuto ordine tassativo di ridimensionare i propri risentimenti espressi, invece eloquentemente, nei giorni scorsi. E lui prende tutto così alla lettera che Cravero, tolto di squadra pur accettando il rischio di affidarsi ad un elemento fuori ruolo, Tassotti, diventa un «cero ragazzino» del quale il c.t. ha il massimo rispetto.

E dopo Cravero, in rispetto ad ordini superiori di studio, anche gli altri 2-3 che avrebbero assunto, secondo Rocca, un comportamento non idoneo a chi indossa la

maglia azzurra, diventano fanciulli che hanno rubato un cucchiaino di marmellata.

Non si cava più niente da Rocca. Soltanto routine, fra si fa il tipo «Ho capito che nel calcio si raggiunge tutto col sudore e non con le chiacchiere». Ma si può pretendere di più da un uomo col bavaglio?

Purtroppo la spedizione italiana del calcio è nata male: prima l'improvvisa indisponibilità di Zoff che aveva costruito una squadra semplice, fatta di giocatori che garantivano massima esperienza e comportavano minimi rischi, ripreso nel suo ruolo tradizionale, in modo da trovare per lo meno la posizione in campo senza dover imparare altre lezioni, poi gli infortuni di Ancelotti e Romano.

Siamo convinti che Rocca non avrebbe schierato ugualmente, perlomeno all'inizio, Romano insieme con Mauro, ma sicuramente alla fine avrebbe dovuto cedere alla logica. Comunque, non questi due fatti, con la rinuncia volontaria a Brio, Rocca ha provato a dare qualcosa al suo: Mauro unico pensatore, tanti cavalli da corsa.

Purtroppo per lui, i cinque rifilati al Guatemala, hanno mascherato le indecisioni difensive, quelle due incredibili reti. Si è dovuto aspettare lo Zambian: Cravero frustrato fra gli impulsi del suo cervello che suggerivano di «accorciare» le distanze fra difesa ed un centrocampio

lusingato come la sua posizione a Torino, e gli urlaci di Rocca che gli imponevano di rimanere accucciato dietro la difesa. Da qui la ormai famosa «ribellione» verbale che ha aperto la strada ad una rivoluzione tattica.

Ma sarebbe bastato questo a ridimensionare la squadra perlomeno fino a farla arrivare alla Svezia: c'è voluto l'umile ritorno alla difesa a zambian. Così, dopo l'entusiasmo, le varie «rivincite» che ci sono state stimate la faccia per le critiche del dopo-Zambian, si è arrivati alla Svezia con cuore, serenità, non un gruppo ormai compatto che forse, abbagliato dai recenti risultati, non si accorgeva che gran parte del merito andava anche a Tacconi, sempre pronto a chiudere la porta di fronte a calciatori uragani.

Rocca e gli azzurri non hanno avuto altri meriti del resto non si poteva chiedere di più ad una squadra preparata in fretta e furia, non già nella vigilia italiana, ma addirittura in Corea.

Quello che è arrivato è stato dunque una logica conseguenza. Siamo amareggiati, non c'è dubbio, riscontrare l'impotenza davanti alla superiorità avversaria, organizzativa e tecnica non appena il livello delle avversarie è cresciuto, anche nel nostro sport più popolare al livello olimpico, non può essere confortante. E' questo che la nostra federazione dovrebbe capire.

Francesco De Mussa

